



Fondazione
Scarpari Forattini
onlus

BILANCIO SOCIALE
2016

R
E
S
P
O
N
S
A
B
I
T
A

U
G
U
A
G
L
I
A
N
Z
A

S
O
S
T
E
G
N
O

C
O
M
P
O
R
T
A
M
I
S
S
I
O
N
E

R
I
S
O
C
I
A
L
I
R
I
S
O
C
I
A
L
I
T
A
T

V
R
I
T
A

Introduzione e Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte che la Fondazione Scarpari Forattini onlus ha scelto di redigere per offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Il Bilancio Sociale:

- consente alla Fondazione di rendere conto agli interessati del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
- costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Fondazione nel tempo;
- favorisce lo sviluppo, all'interno della Fondazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il presente Bilancio Sociale, alla sua quinta edizione, è stato redatto secondo le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Onlus, realizzate dall'Agenzia per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale in collaborazione con ALTIS, il tutto opportunamente rapportato all'identità e ai servizi erogati dalla Fondazione Scarpari Forattini onlus.

È suddiviso in quattro parti:

1. **Identità della Fondazione**
2. **Analisi dei servizi erogati**
3. **Analisi degli investimenti**
4. **Analisi delle strategie organizzative**

All'elaborazione dei contenuti hanno contribuito, ciascuno per la parte di competenza:

- le Responsabili Amministrative
- la Responsabile Sociale
- la Coordinatrice del servizio RSA
- la Coordinatrice del servizio A.D.I

Il presente Bilancio Sociale, alla sua quinta edizione, riguarda l'esercizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016.

Dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione è stato presentato agli operatori (dipendenti e collaboratori) della Fondazione e alle famiglie degli ospiti della RSA e dell'Alloggio Protetto, ed è scaricabile dal sito www.scarpari.it

Per facilitare la comprensione degli acronimi utilizzati, è stato inserito un glossario alla fine del documento.



Indice

PARTE PRIMA



La Fondazione	p. 4
Portatori di interesse	p. 6
Servizi erogati	p. 7

PARTE SECONDA



Dati di sintesi	p. 10
Dati di sintesi - 2012-2016	p. 11
Dati di sintesi - Conto economico 2016	p. 14
Dati di sintesi - Attività tipica	p. 16
Residenza Sanitaria Assistenziale	p. 17
Lista d'attesa	p. 18
Valutazioni ospiti	p. 26
Classificazione Sosia	p. 34
Gestione Rischio Clinico	p. 37
Alloggio Protetto per Anziani	p. 39
Soddisfazione utenti	p. 41
Servizi territoriali e Connessi	p. 43
ADI e ADI cure palliative	p. 44
SAD	p. 49
Fornitura pasti sul territorio	p. 50
Fisioterapia utenti esterni	p. 52
Sperimentazioni domiciliari	p. 54
Associazione "Non ti scordar di me"	p. 55
Sperimentazione Ambulatori Infermieristici	p. 56
Sperimentazione Laboratori Educativi	p. 58
Attività connessa - Terreno agricolo	p. 60
Personale	p. 61

PARTE TERZA



Investimenti	p. 69
Fabbricato istituzionale	p. 70
Miglioramento sismico	p. 73
Acquisto terreno Edificabile	p. 75
Impianto fotovoltaico	p. 76
Investimenti 2004 - 2016 ..	p. 77
Investimenti 2016	p. 78

PARTE QUARTA



Obiettivi 2016	p. 84
Ob.1 _ Salvaguardia del patrimonio	p. 85
Ob.2 _ Prendersi cura delle persone fragili	p. 87
Ob.3 _ Valorizzazione del capitale umano	p. 94
Ob.4 _ Filantropia secondo gli scopi statutari	p. 96
Ob.5 _ Trasparenza	p. 100
Ob.6 _ Potenziamento e stabilizzazione dei servizi e del personale	p. 101
Ob.7 _ Ampliamento rete dei servizi	p. 102
Obiettivi 2017	p. 103

A L L E G A T I

Stato patrimoniale	p. 105
Conto economico	p. 106
Rendiconto finanziario	p. 108
Indici di bilancio	p. 109
Riclassificazione a valore aggiunto	p. 111
Glossario	p. 113

PARTE PRIMA



La Fondazione Scarpari Forattini onlus (1)

La Fondazione Scarpari Forattini Onlus trae origine dalle disposizioni testamentarie del Dr. Virgilio Scarpari Forattini e dal 1960 rappresenta un'importante realtà nel Comune di Schivenoglia. Con la trasformazione, ai sensi della L.R. 1/03, in Fondazione Onlus nell'anno 2004 si perfeziona l'assetto giuridico dell'ente, nel rispetto della volontà del fondatore, con un forte radicamento sul territorio.

Mission e valori di riferimento

I contenuti della Carta dei Servizi e in generale le attività della Fondazione si ispirano ai principi fondamentali contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

- **DIRITTO DI SCELTA** - Ogni cittadino ha il diritto di scegliere, a qualunque punto del percorso della sua inabilità o malattia, il servizio al quale rivolgersi
- **EGUAGLIANZA** - La Fondazione si impegna a garantire ad ogni persona l'accesso ai propri servizi senza discriminazioni e distinzioni di alcun genere.
- **IMPARZIALITA'** - Impegno affinché i rapporti tra operatori e utenti siano ispirati ai principi di obiettività, giustizia e imparzialità.
- **CONTINUITA'** - La Fondazione garantisce tutti i giorni servizi di cura alle persone e prestazioni integrate continue. E' sempre garantita la corretta informazione e il rispetto della privacy nelle relazioni tra operatori e utenti o familiari, nonché la possibilità di partecipare al miglioramento del servizio attraverso l'espressione di pareri e la formulazione di proposte mirate al raggiungimento e al mantenimento dello stato di benessere degli utenti.
- **EFFICIENZA ED EFFICACIA** - I servizi e le prestazioni sono erogati in modo da garantire un rapporto ottimale tra risorse impegnate e risultati raggiunti, nel rispetto delle norme vigenti, mediante l'adozione di strumenti idonei a valutare l'efficacia dei risultati e la soddisfazione dei bisogni dell'utente.



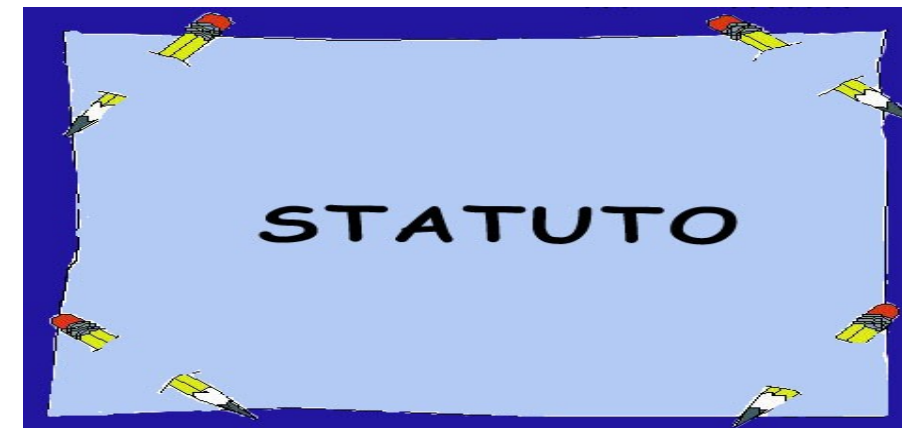
La Fondazione Scarpari Forattini Onlus (2)

Obiettivi Statutari

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Presta la necessaria assistenza a persone anziane e disabili senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica.

Nel pieno rispetto della dimensione spirituale e materiale della persona umana, la Fondazione rivolge la propria attività prevalentemente alle persone residenti nella Regione Lombardia, proponendosi quale **soggetto attivo per la realizzazione di una rete integrata territoriale di servizi alla persona, residenziali, semiresidenziali, domiciliari e ambulatoriali di elevato livello qualitativo**, nei seguenti settori:

- Assistenza sociale e socio sanitaria
- Assistenza sanitaria
- Formazione
- Beneficienza



Obiettivi Generali

Per rispondere in modo efficace, efficiente e appropriato ai bisogni della popolazione del territorio, tenuto conto dell'evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo, la Fondazione orienta la sua attività nel progettare e realizzare servizi diversificati che tengano conto della molteplicità dei bisogni assistenziali, sociali e sanitari delle persone e delle loro famiglie. Dalle diverse forme di residenzialità in RSA, ai posti letto di sollievo, agli alloggi protetti, all'Assistenza domiciliare integrata e altre sperimentazioni di servizi domiciliari.

L'esperienza e la competenza in campo assistenziale, la conoscenza del territorio e la fiducia che la cittadinanza ha maturato nei confronti della Fondazione Scarpari Forattini Onlus rappresentano punti cardine per poter offrire ulteriori servizi con personale esperto e competente. Le alleanze e sinergie in essere con la rete istituzionale consentono di aumentare il livello di integrazione per favorire l'erogazione di nuovi servizi alla cittadinanza.

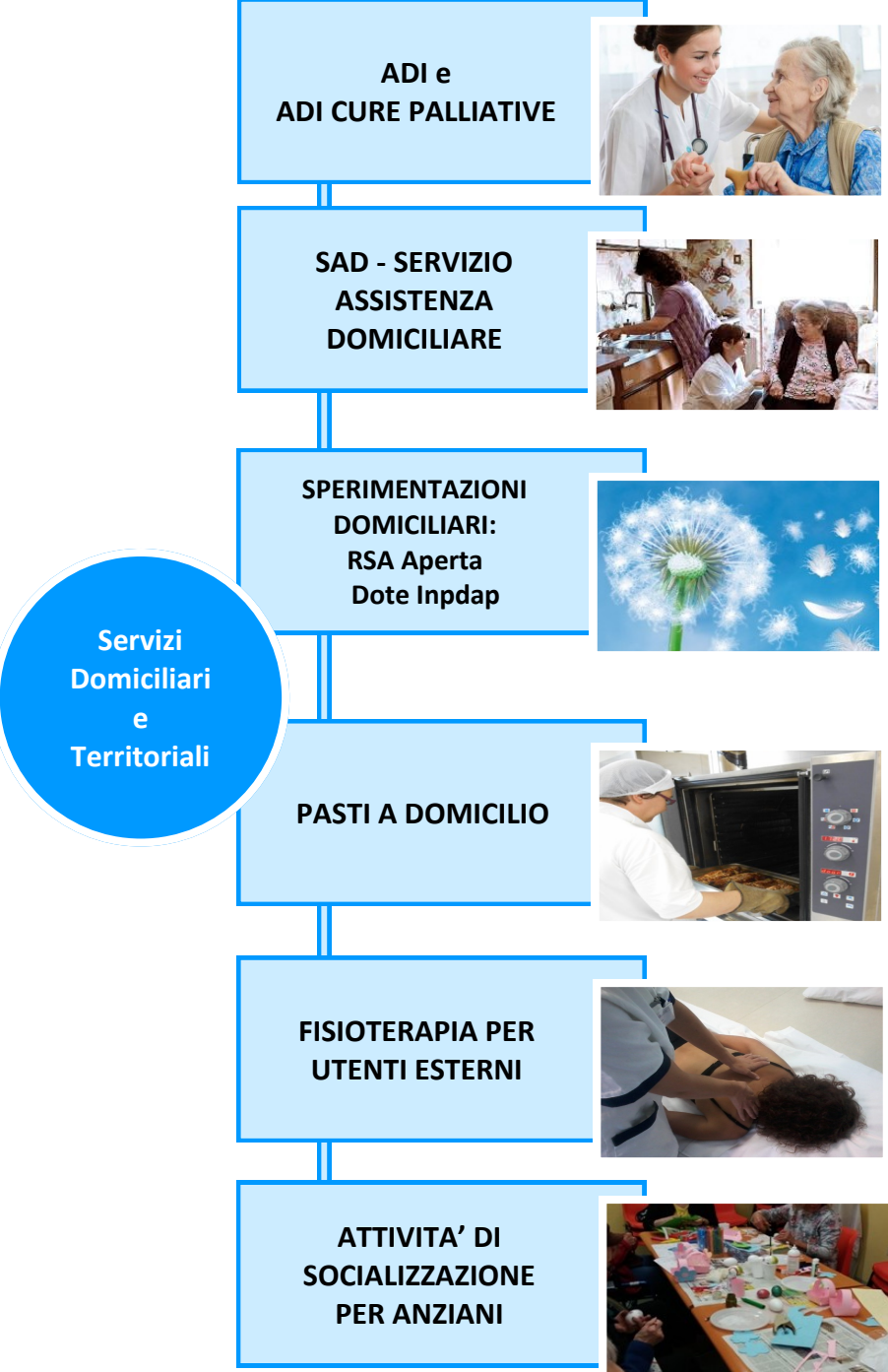
I portatori di interesse (Stakeholders)

I portatori di interesse sono tutti i soggetti, individui od organizzazioni, in relazione biunivoca con la Fondazione. Sono soggetti attivamente coinvolti nelle attività della Fondazione, e il loro interesse è positivamente o negativamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, di tali attività, ma allo stesso tempo le loro azioni o reazioni influenzano le fasi e il destino della Fondazione e degli altri stakeholders. Per la Fondazione, gli Stakeholders sono:

- **Utenti:** tutti i cittadini, principalmente anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, che usufruiscono per periodi più o meno lunghi dei servizi erogati; con alcuni utenti, soprattutto dei servizi domiciliari, si è instaurato un rapporto di fidelizzazione, tant'è che hanno richiesto che fosse sempre la Fondazione Scarpari Forattini ad erogare il servizio richiesto.
- **Lavoratori:** nell'attuale organizzazione della Fondazione operano figure professionali appartenenti all'area sociale, all'area sanitaria, all'area amministrativa ed ai servizi generali. La condivisione delle strategie e delle metodologie operative permette di erogare servizi che puntano alla qualità.
- **Fornitori:** sono parte attiva non solo come fornitori di beni e servizi, ma anche in quanto coinvolti nei processi di sponsorizzazione e condivisione degli eventi organizzati dalla Fondazione con lo scopo di promuovere iniziative volte all'ampliamento dei servizi, alla trasparenza e all'apertura con le famiglie e il coinvolgimento del territorio.
- **Fondazioni Bancarie:** il rapporto con le Fondazioni bancarie è di fondamentale importanza per la Fondazione. Grazie ai contributi concessi negli anni attraverso la partecipazione a specifici bandi, si sono potuti realizzare grandi progetti di ampliamento, ristrutturazione e rinnovo di arredi e attrezzature per adeguare l'edificio alle normative regionali.
- **Enti Locali:** gli enti pubblici territoriali sono soggetti che tramite appalto di servizi interloquiscono con la Fondazione o che hanno influenzato nel corso degli anni la realizzazione di progetti territoriali grazie alla concessione di contributi economici.
- **Volontariato:** il volontariato è sicuramente un portatore di interesse privilegiato, tanto che lo Statuto prevede la costituzione di un Albo delle Associazioni, segno evidente della volontà della Fondazione di aprirsi alla comunità e al territorio. Già dal 2013, inoltre, la Fondazione collabora con l'Associazione "Non ti scordar di me" in progetti a sostegno delle famiglie di persone malate di Alzheimer.
- **Comunità Locale:** è sicuramente un interlocutore privilegiato. L'attenzione dimostrata dalla Fondazione ai continui cambiamenti sociali ed economici ed ai nuovi bisogni ad essi correlati attraverso l'erogazione di servizi sempre più aperti al territorio e rispondenti alle necessità, testimonia la volontà della Fondazione di voler essere un punto di riferimento per la comunità locale.



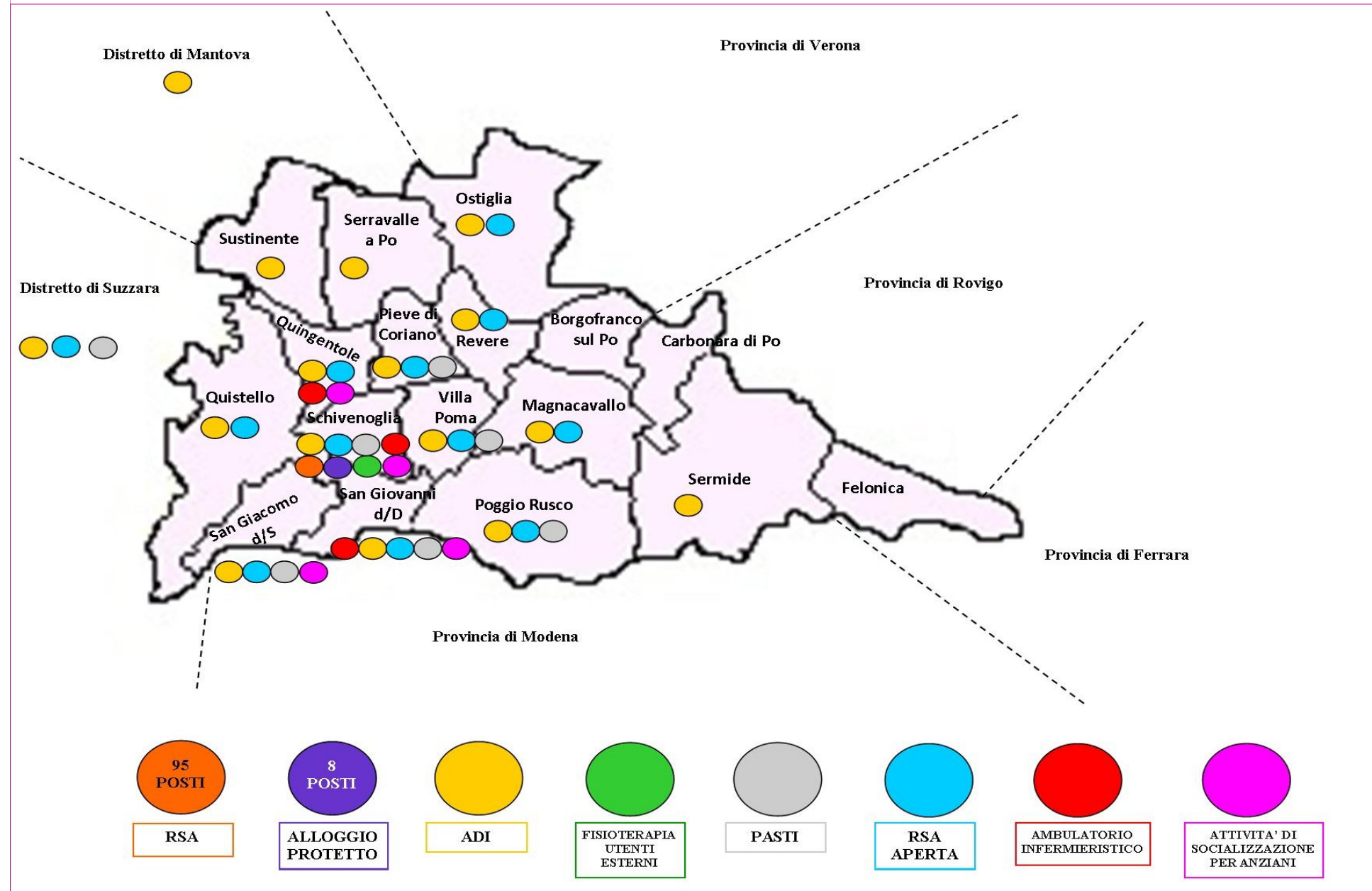
Servizi erogati (1)



Servizi erogati (2)

La mappa evidenzia la presenza della Fondazione nel distretto di Ostiglia in termini di:

- Posizionamento geografico delle strutture residenziali (RSA e Alloggio Protetto)
- Residenza degli utenti fruitori dei servizi domiciliari



PARTE SECONDA



Dati di Sintesi - Bilancio 2016

Nel prospetto vengono resi i risultati della gestione sia dell'**attività tipica** della Fondazione, che si traduce nei servizi di **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE e ALLOGGIO PROTETTO**, sia della **attività sul territorio** (ADI – SAD – PASTI – FISIOTERAPIA UTENTI ESTERNI – SERVIZI ALZHEIMER – SPERIMENTAZIONI ATS PER “RSA APERTA” E “RESIDENZIALITA’ LEGGERA” - DOTE INPDAP) e **connessa** (attività che riguarda il fondo agricolo di proprietà della Fondazione e che dal 2013 viene concesso in affitto a privato). Vengono resi anche i dati di sintesi relativi alla gestione finanziaria e fiscale. I costi relativi la gestione straordinaria, per effetto delle disposizioni contenute nel D.lgs 139/2015, dal 2016 sono riclassificati nei valori e costi di produzione (rispettivamente in altri ricavi e altri oneri di gestione).

BILANCIO 2016

RICAVI ATTIVITA' TIPICA	Totale ricavi
RICAVI RSA PER RETTE	€ 2.047.730
RICAVI RSA PER CONTRIBUTI	€ 1.056.397
RICAVO ALLOGGIO PROTETTO E SPERIMENTAZIONE RESIDENZIALITA' LEGGERA	€ 95.176
ALTRI RICAVI	€ 54.878
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.254.181
COSTI ATTIVITA' TIPICA	Totale costi
COSTI SANITARI E ASSISTENZIALI	€ 1.672.504
COSTI ALBERGHIERI	€ 519.368
COSTI MISTI	€ 838.943
COSTI ALLOGGIO PROTETTO	€ 87.080
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.117.895
DIFFERENZA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (ATTIVITA' TIPICA)	€ 136.286
RICAVI ATTIVITA' SUL TERRITORIO	Totale ricavi
RICAVI ATTIVITA' TERRITORIALE	€ 600.563
RICAVI AFFITTO TERRENO AGRICOLO	€ 1.900
COSTI ATTIVITA' SUL TERRITORIO	Totale costi
COSTI ATTIVITA' TERRITORIALE	€ 589.705
ONERI DI GESTIONE TERRENO AGRICOLO	€ 1.015
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (ATTIVITA' SUL TERRITORIO)	€ 11.743
RISULTATO DI GESTIONE	€ 148.029
RICAVI GESTIONE FINANZIARIA	€ 8.551
COSTI GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 19.119
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTE	- € 10.568
RISULTATO DI GESTIONE	€ 137.461

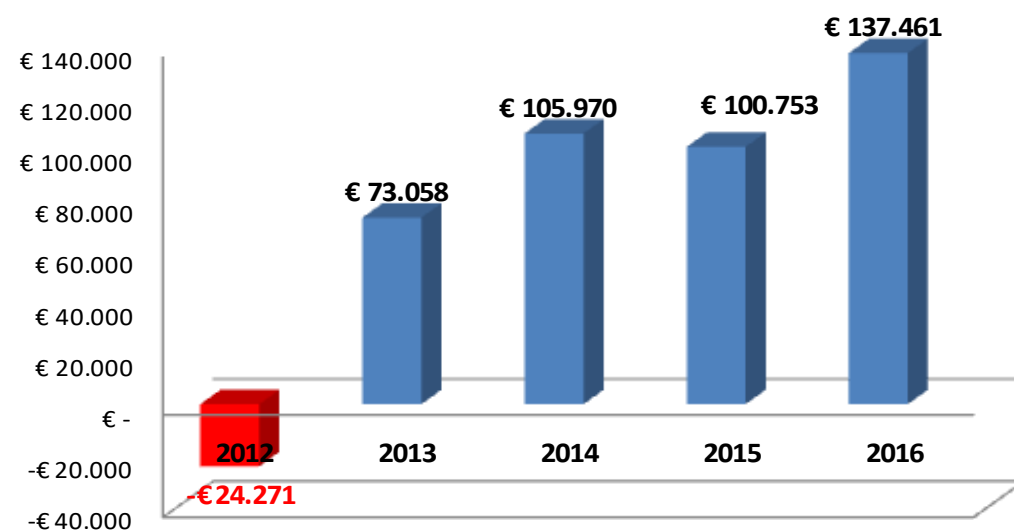
Dati di sintesi - Andamento quinquennio 2012 - 2016

Si riporta il prospetto comprendente i risultati delle gestioni del quinquennio 2012/2016. Il 2016 corrisponde al quinto anno del mandato del Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 9 maggio 2012 e con scadenza il 30 aprile 2018, termine per l'approvazione del 6° esercizio finanziario. Anche il 2016 chiude con un risultato positivo di € 137.461 e questo grazie a:

- la quasi totale saturazione dei posti letto disponibili
- gli sgravi contributivi derivanti dalle nuove assunzioni e stabilizzazioni del personale di € 116.149
- le strategie organizzative che hanno consentito di chiudere positivamente anche il bilancio 2016.

Il margine positivo netto dell'esercizio 2016 è pari a € 148.029 dopo l'applicazione di € 227.397 per ammortamenti e di € 37.309 per accantonamenti.

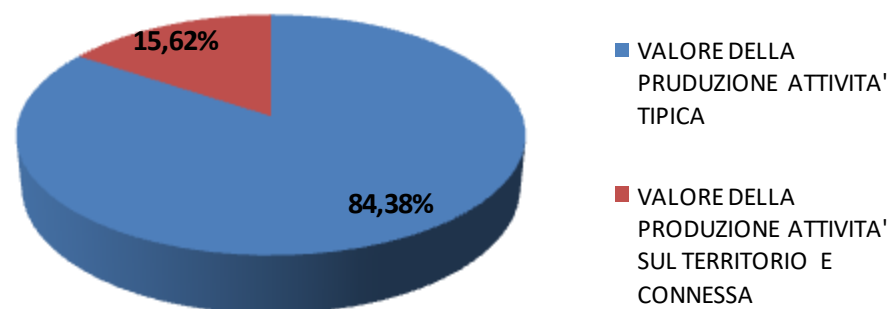
RISULTATI DI ESERCIZIO QUINQUENNIO 2012-2016



Dati di sintesi - Valore della produzione 2016

VALORE DELLA PRODUZIONE

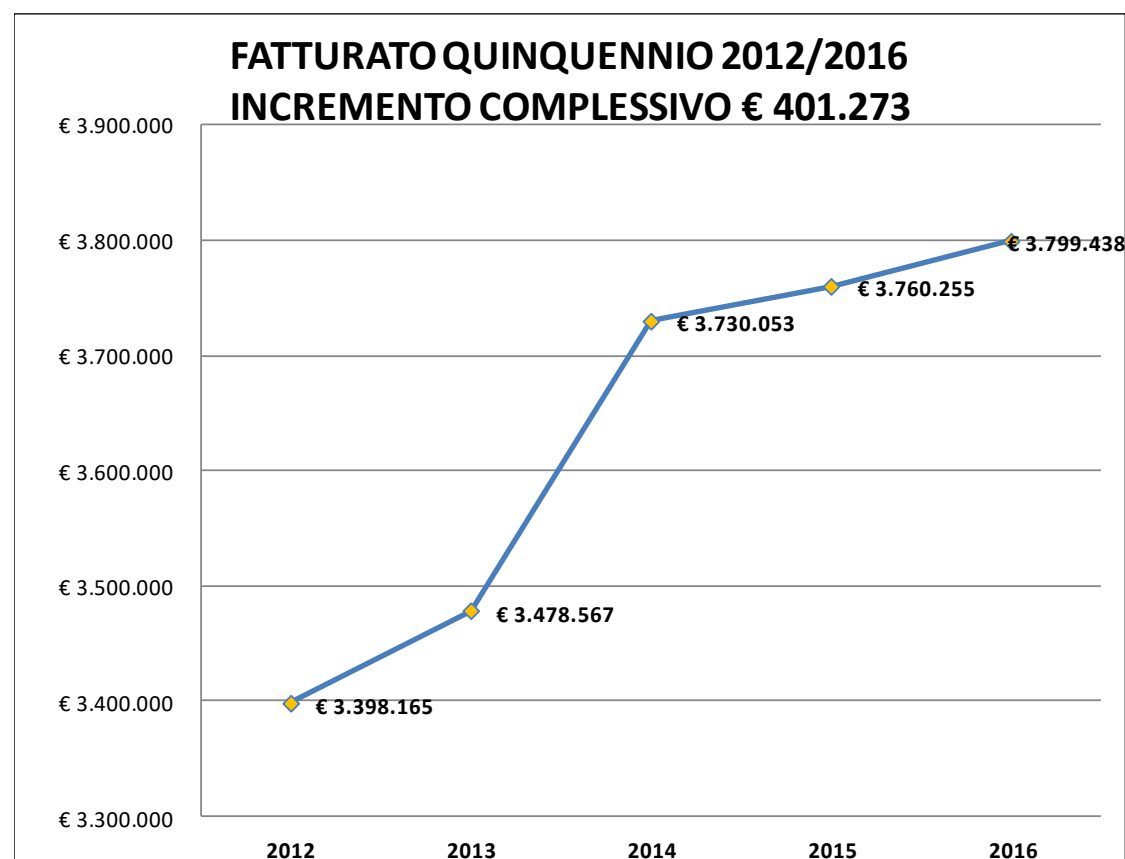
€ 3.856.644



Il grafico mostra l'incidenza in percentuale del valore della produzione delle due attività (tipica e sul territorio e connessa): l'84,38% del valore della produzione è relativo alla attività tipica della Fondazione (RSA e ALLOGGIO PROTETTO) mentre il 15,62% è relativo ai servizi che la Fondazione svolge sul territorio e alle attività connesse (quest'ultima riguarda il terreno agricolo concesso in affitto).

Dati di sintesi - Fatturato quinquennio 2012-2016

FATTURATO QUINQUENNIO 2012-2016	2012	2013	2014	2015	2016	AUMENTO FATTURATO QUINQUENNIO 2012/2016
ATTIVITA' TIPICA (RSA E ALLOGGIO PROTETTO)	€ 2.939.910	€ 3.008.443	€ 3.196.800	€ 3.099.778	€ 3.181.767	€ 241.857
SERVIZI TERRITORIALI E CONNESSI	€ 458.255	€ 470.124	€ 533.253	€ 660.477	€ 617.671	€ 159.416
TOTALE FATTURATO	€ 3.398.165	€ 3.478.567	€ 3.730.053	€ 3.760.255	€ 3.799.438	€ 401.273



Nel periodo dal 2012 al 2016 il fatturato è aumentato dell'**11,81%**

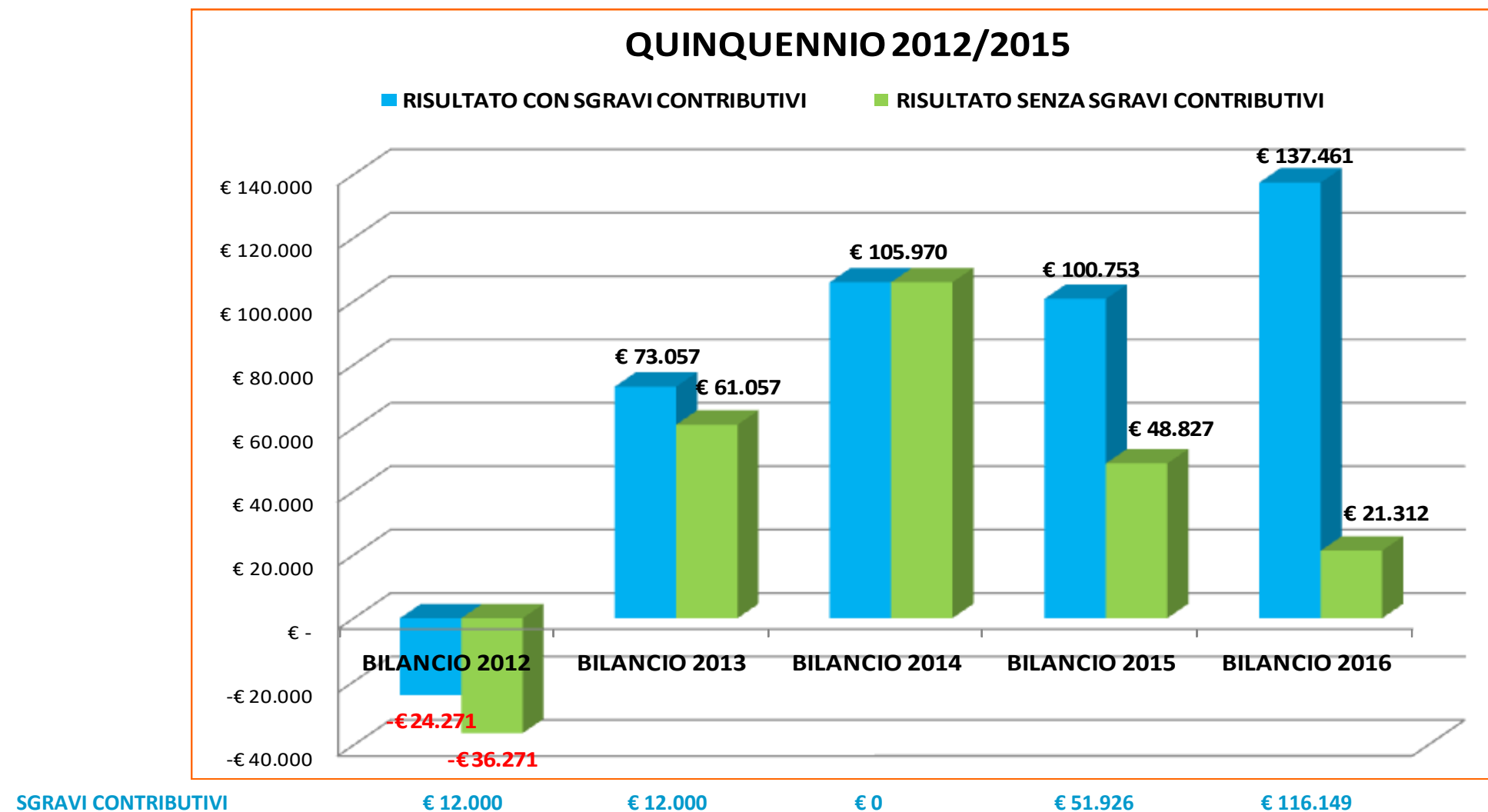
Dati di sintesi - Andamento quinquennio 2012 - 2016: incidenza degli sgravi contributivi



Dal 2015 le previsioni e le verifiche di bilancio trimestrali vengono impostate senza tener conto degli sgravi contributivi derivanti dalle nuove assunzioni.

Questo al fine di avere sotto controllo la sostenibilità della gestione per quando dal 2019 cesseranno i benefici in argomento.

Il prospetto riporta i risultati d'esercizio del quinquennio 2012/2016 senza tener conto degli sgravi contributivi derivanti dalle assunzioni effettuate negli anni 2012—2015—2016 per complessivi **192.075=**.



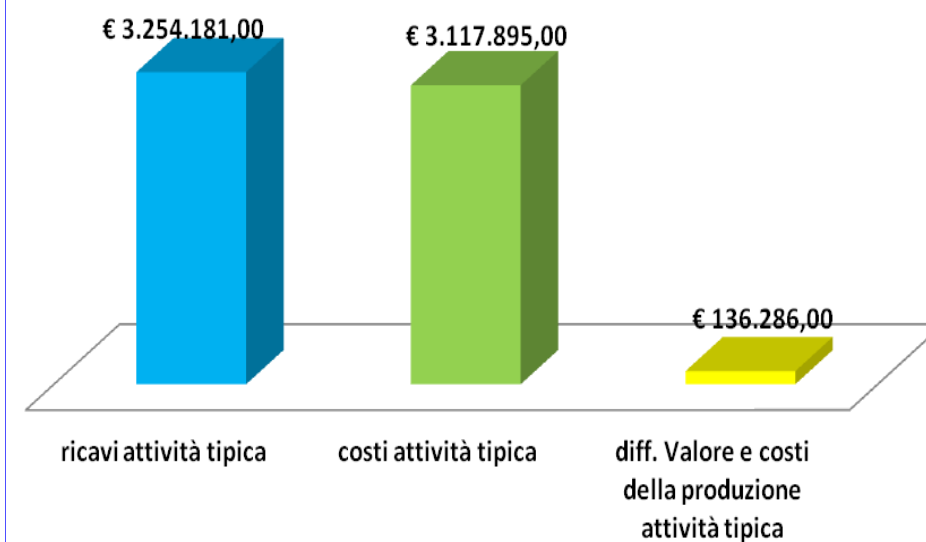
Dati di sintesi - Conto economico (1)

I grafici riepilogano i ricavi e i costi nelle attività erogate dalla Fondazione: la gestione 2016 ha un risultato positivo sia sull'attività tipica che su quella territoriale e connessa.

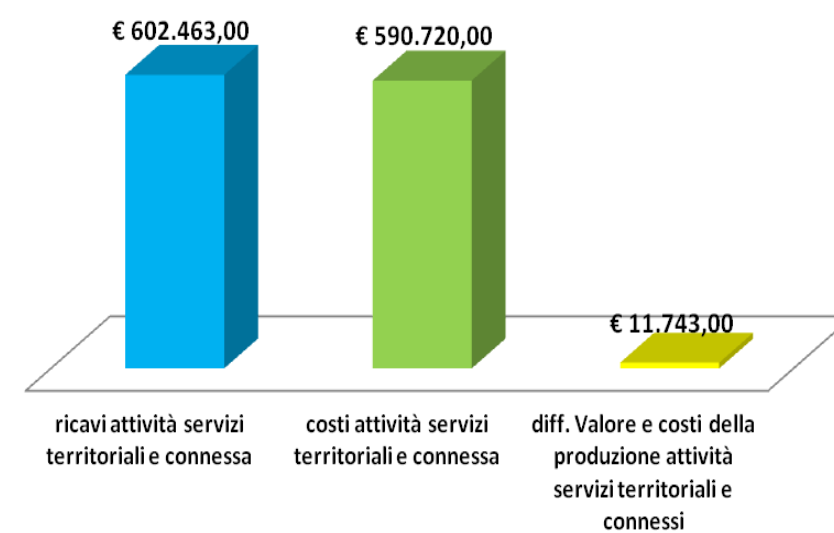
Le risultanze positive raggiunte, riportate nella presente rendicontazione, sono frutto di:

- quasi totale saturazione dei posti letto disponibili, sia in RSA che nell'Alloggio Protetto
- scelte politiche dell'Amministrazione:
 - nessun aumento delle rette per il 2016 su tutte le tipologie di posti letto
 - puntare su servizi di qualità con la stabilizzazione del personale
 - potenziare i servizi rivolti all'utenza
 - trasparenza del proprio operato
 - scelta di essere presenti sempre sul territorio
- continua riorganizzazione aziendale, introdotta già a partire dal 2012
- sgravi contributivi derivanti dalle assunzioni effettuate dal 2015

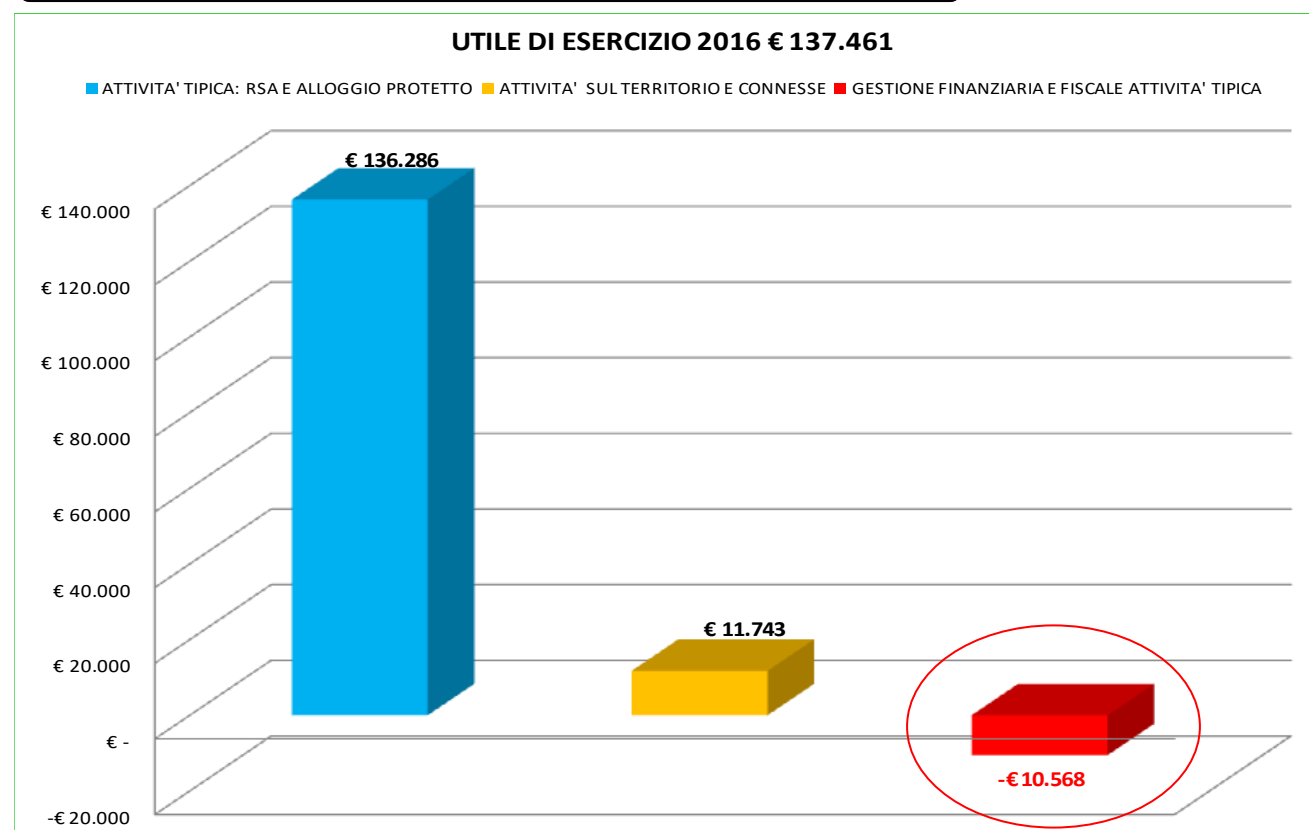
ATTIVITA' TIPICA - RSA E ALLOGGIO PROTETTO



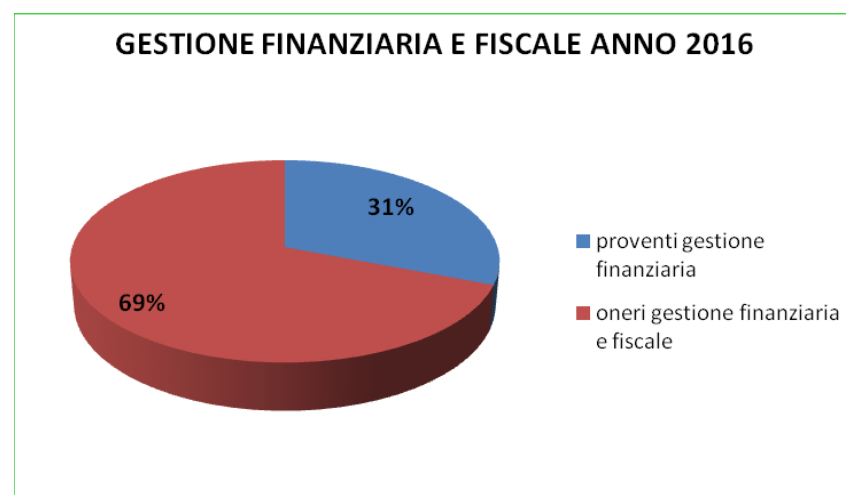
ATTIVITA' SUL TERRITORIO E CONNESSA



Dati di sintesi - Conto economico (2)



Il grafico rende il risultato d'esercizio 2016 che chiude con un utile complessivo di € 137.461=, dando evidenza della composizione dell'utile per l'attività tipica, territoriale e connessa e gestione finanziaria e fiscale.



La gestione finanziaria e fiscale registra una perdita complessiva di € 10.568=. La perdita riguarda la differenza tra proventi e oneri finanziari per € 7.801(anche nel 2016 i tassi di interesse sui mutui accesi dalla Fondazione sono stati particolarmente favorevoli), mentre € 2.767 sono costi relativi alle imposte di esercizio. I **Proventi e oneri straordinari nel 2016 sono riclassificati rispettivamente in altri ricavi diversi e altri oneri di gestione per effetto** delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015 alla stesura dei bilanci di esercizio. La gestione straordinaria dal 2016 è iscritta nei valori e costi di produzione rispettivamente per € 23.101 e € 13.407.

Dati di sintesi conto economico (3)

Attività Tipica

L'attività tipica consiste nelle unità di offerta RSA e Alloggio Protetto per Anziani.

Per la RSA i **ricavi** provengono:

- dalle rette e dai contributi del Servizio Sanitario Regionale per i posti letto a contratto
- dalle sole rette per i posti letto privati

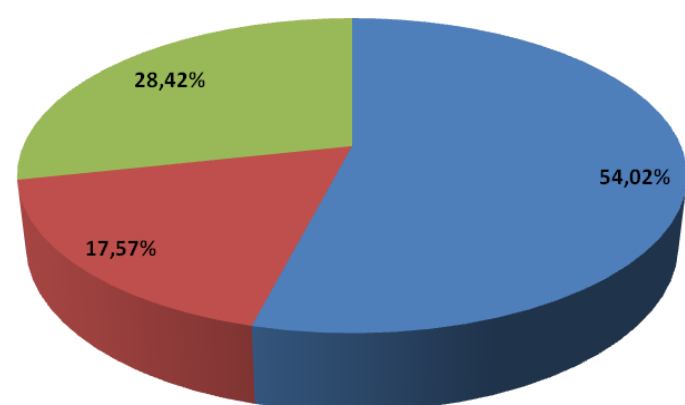
Per l'Alloggio Protetto i ricavi provengono:

- dalle rette
- dalle sperimentazioni di Regione Lombardia per "Residenzialità Leggera"

Il grafico evidenzia la distribuzione dei ricavi.

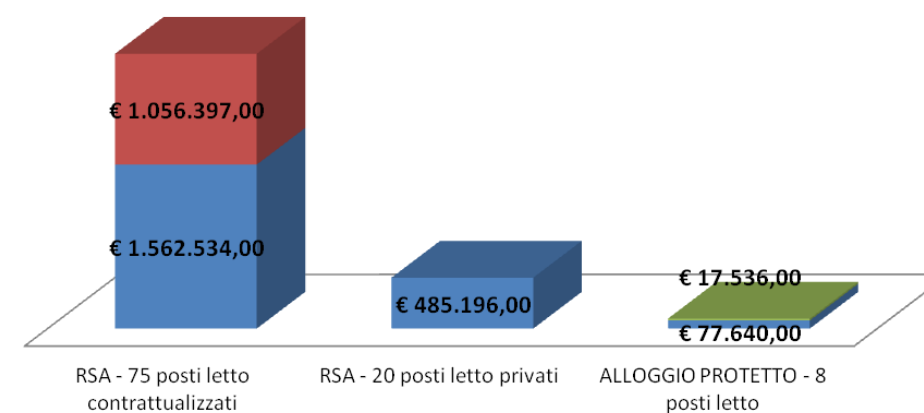
COSTI ATTIVITA' TIPICA RSA E ALLOGGIO PROTETTO

■ COSTI SANITARI E ASSISTENZIALI ■ COSTI ALBERGHIERI ■ COSTI MISTI



RICAVI ATTIVITA' TIPICA - RSA E ALLOGGIO PROTETTO

■ Ricavi per rette ■ Contributi S.S.R. ■ Ricavi Residenzialità Leggera



Il grafico mostra la composizione in percentuale **dei costi della produzione** che incidono sull'attività tipica della Fondazione (**RSA E ALLOGGIO PROTETTO**), suddivisi in **SANITARI E ASSISTENZIALI, ALBERGHIERI E MISTI**.

Residenza Sanitaria Assistenziale

L'attività principale svolta dalla Fondazione si concretizza nell'erogazione di un servizio di **Residenza Sanitaria Assistenziale** accreditato e contrattualizzato dalla Regione Lombardia per n.75 Posti letto (con autorizzazione al funzionamento definitiva rilasciata dall'Asl della Provincia di Mantova con deliberazione n. 91 del 02/03/2009) riservati a persone residenti in Lombardia, e dai seguenti servizi di Residenza Sanitaria Assistenziale privati, ai quali possono accedere persone residenti in ogni Regione:

- n. 6 Posti di sollievo (confermati con verbale Asl del 15/4/2009);
- n. 14 Posti privati accreditati (di cui 4 p.l. accreditati con Dgr n. IX/3817 del 25/7/2012 e 10 p.l. accreditati con Decreto n. 2215 del 17/03/2014).

Le camere sono distribuite in 5 nuclei di degenza, distinguibili dal colore, nei quali gli ospiti vengono inseriti in base al grado di non-autosufficienza.

Al piano terra:

- Nucleo Verde (persone con grave non autosufficienza)
- Nucleo Azzurro (persone non autosufficienti)
- Nucleo Glicine (persone con un elevato grado di autonomia)

Al primo piano:

- Nucleo Giallo (persone con un minimo grado di autonomia)
- Nucleo Blu (persone con un discreto grado di autonomia)

OFFERTA RESIDENZIALE

Per soddisfare le esigenze, anche temporanee, degli utenti è stata differenziata l'offerta circa la durata della permanenza in struttura.

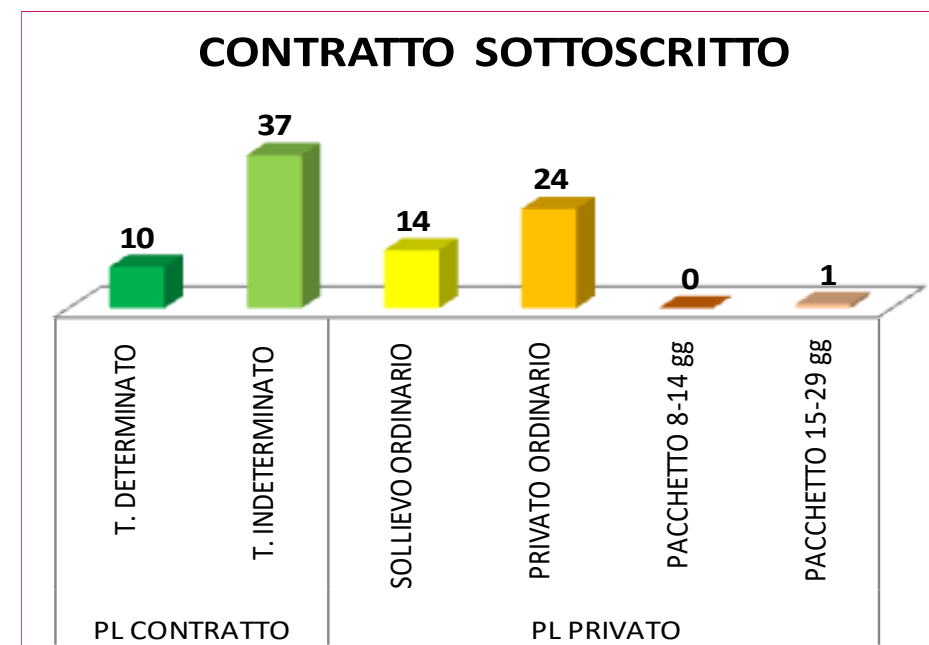
Per i posti letto a contratto l'utente può scegliere tra:

- Ricovero a tempo indeterminato (min. 90 giorni)
- Ricovero a tempo determinato (min. 30 - max 90 giorni)

Per i posti letto privati e privati di sollievo l'utente può scegliere tra:

- Ricovero ordinario su posto letto di sollievo (min. 30 - max 60 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 30 giorni)
- Ricovero ordinario su posto letto privato (min. 30 giorni)
- Pacchetto di soggiorno breve di 8 - 14 giorni
- Pacchetto di soggiorno breve di 15 - 29 giorni

Il grafico evidenzia le tipologie di contratto sottoscritte dagli ospiti entrati in struttura nel 2016.



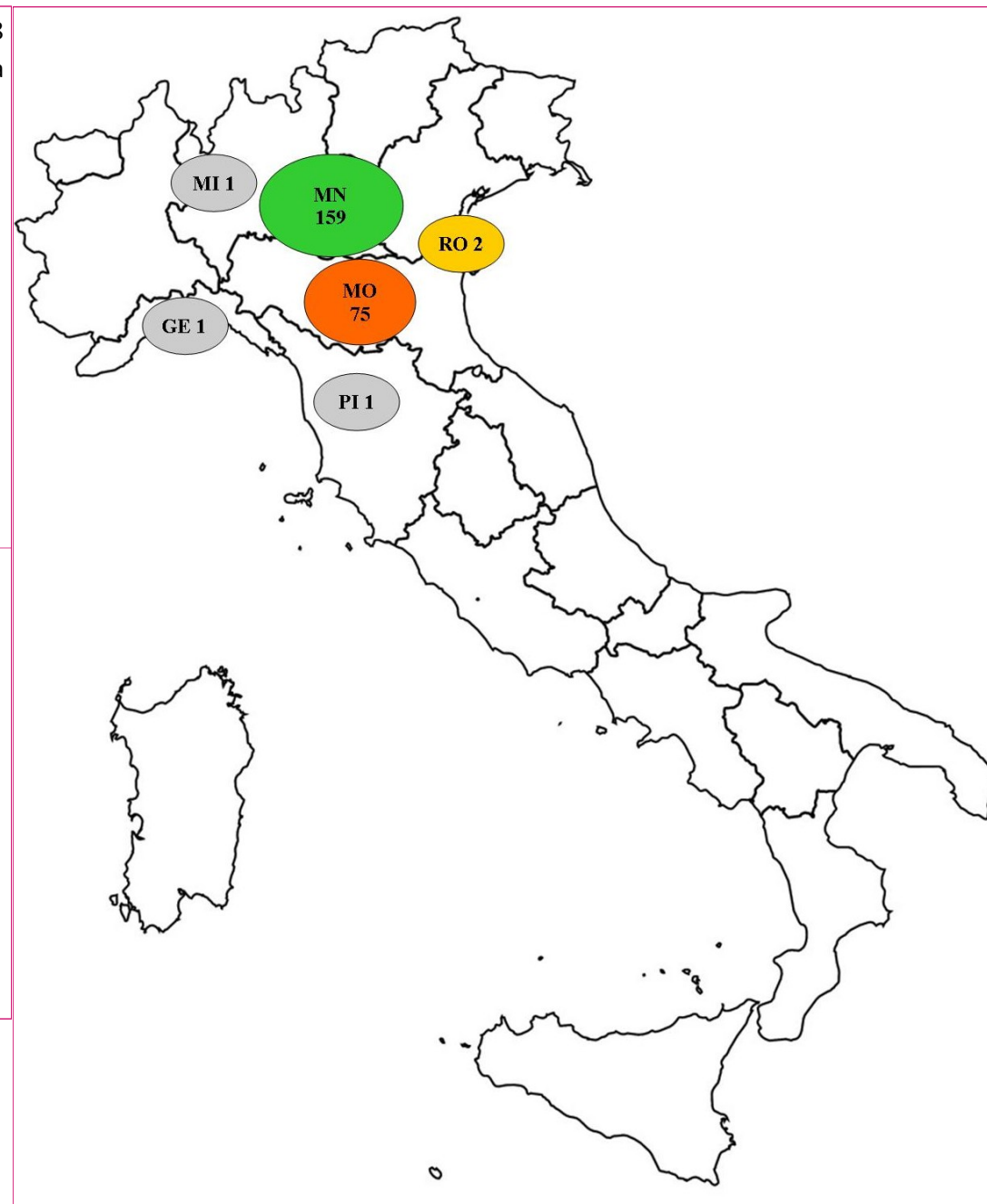
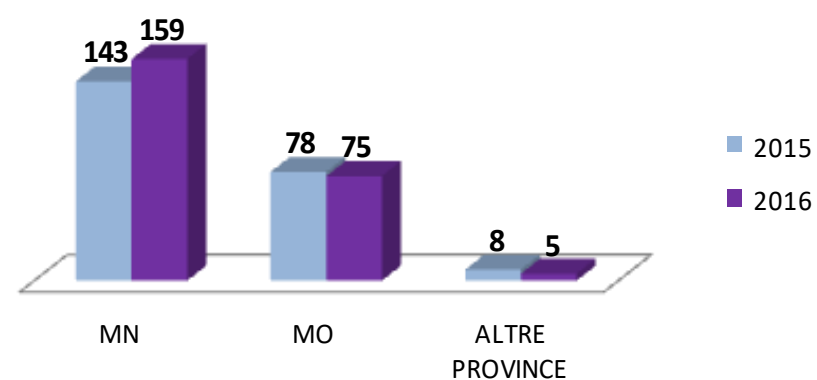
Lista d'attesa RSA 2016 - Analisi territoriale delle domande

Nel corso del 2016 sono state presentate complessivamente n.238 domande di ingresso, alle quali si aggiungono 39 domande ancora aperte all'01.01.2016, per un totale di **277 domande**.

La figura a lato evidenzia la provincia di residenza dei potenziali ospiti. La maggior parte delle persone risiede in provincia di Mantova e Modena.

Il grafico, invece, confronta le provenienze del 2015 e del 2016: rispetto al 2015, anno in cui sono state presentate altre 8 domande da parte di persone residenti in altre province italiane, nel 2016 solo state presentate solo 5 domande di persone residenti in province diverse da Mantova e Modena.

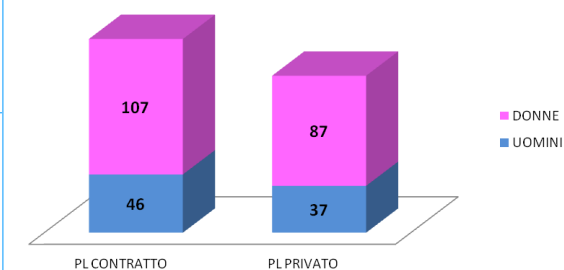
ANALISI TERRITORIALE DELLE DOMANDE



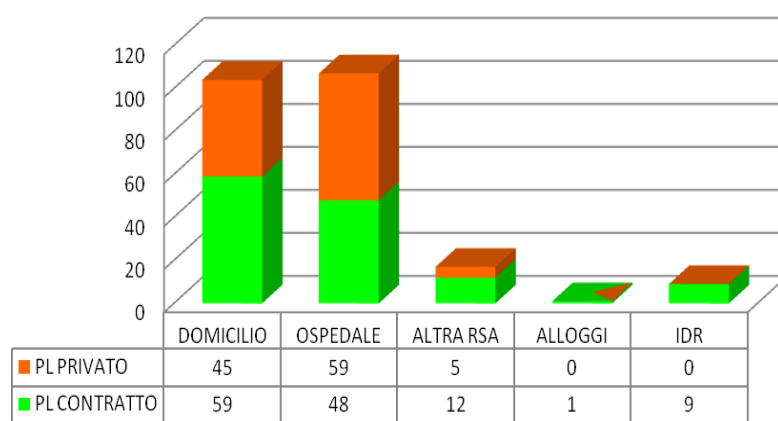
Lista d'attesa RSA 2016 - Analisi tipologie PL richiesto

Nel corso del 2016 sono state presentate complessivamente 238 domande di ingresso. Nel 70% dei casi è stata presentata domanda per l'inserimento di una donna. Il grafico analizza il numero di domande presentate, suddivise per sesso e per tipologia di posto letto richiesto.

POSTO LETTO RICHiesto

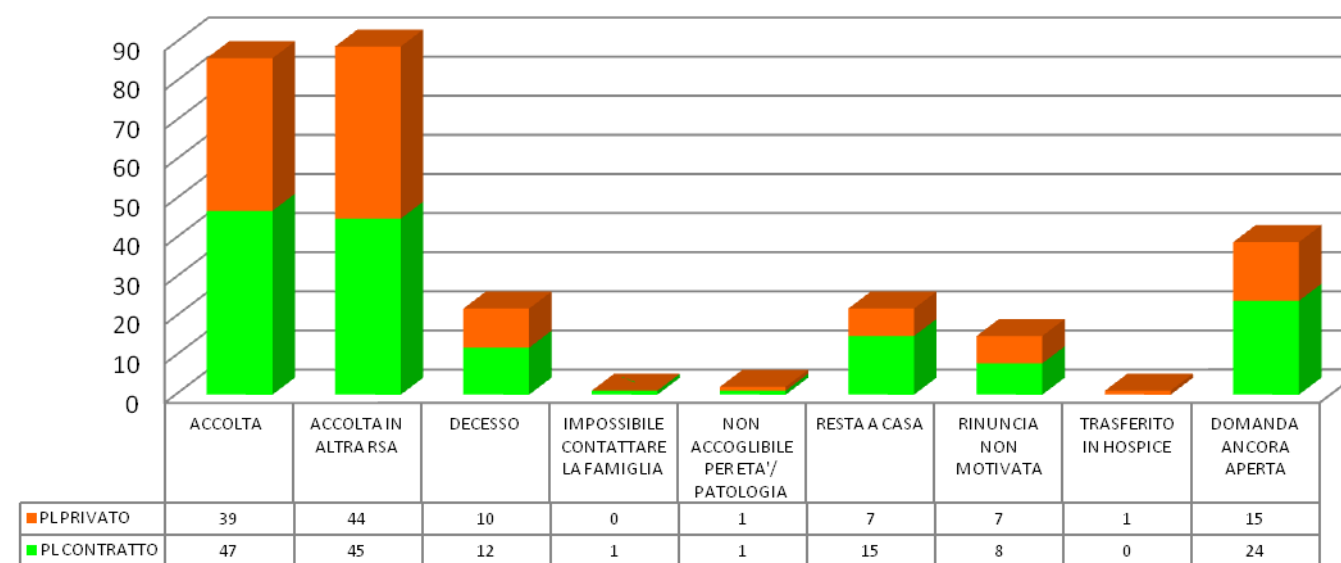


PROVENIENZA



Il grafico illustra la provenienza dei potenziali ospiti: le richieste per il posto letto a contratto sono state per il 45% per persone provenienti dal proprio domicilio, per il 37% per persone in dimissione dall'ospedale, per il 9% per trasferimenti da altra RSA. Situazione inversa per le richieste per i posti letto privati: meno per persone provenienti dal domicilio (40%), e di più per persone provenienti dall'ospedale (55%); solo il 3% per trasferimento da altra RSA.

STATO DOMANDE AL 31/12/2016



Lista d’attesa RSA 2016 - Tempo medio di attesa

Il tempo medio di attesa rapporta il totale dei giorni intercorsi tra la domanda e l’ingresso per ogni ospite entrato nell’anno con il numero totale degli ospiti entrati.

Somma numero giorni intercorsi tra la domanda e l’ingresso per ogni ospite entrato nell’anno	2522	29,32
Numero totale di ospiti entrati nell’anno	86	



Il tempo medio si differenzia a seconda della provenienza dell’ospite e del posto letto richiesto.
Per entrambe le tipologie di posto letto l’attesa è stata più breve per le persone in dimissione ospedaliera, segno che è stata data priorità a quelle situazioni sanitarie post-acute che non potevano essere assistite a domicilio.
Rispetto alle persone provenienti dal domicilio, anche le persone accolte per trasferimento da altra RSA hanno atteso meno giorni, poiché il trasferimento è stato richiesto a causa della scadenza del contratto sottoscritto nell’altra struttura, e le famiglie erano impossibilitate a programmare il rientro a casa.
La tabella seguente evidenzia le differenze:

	PROVENIENZA DAL DOMICILIO	DIMISSIONE OSPEDALIERA	TRASFERIMENTO DA ALTRA RSA
			
POSTO LETTO A CONTRATTO	45,43 giorni	16,20 giorni	37 giorni
POSTO LETTO PRIVATO	30,84 giorni	5,72 giorni	15 giorni

Analisi ospiti RSA 2016

Nel 2016 sono stati assistiti complessivamente 178 ospiti.

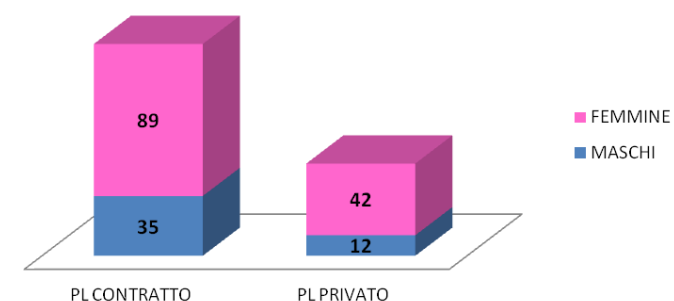
Il grafico a fianco evidenzia il totale degli ospiti assistiti, suddivisi per sesso e per tipologia di posto letto occupato.

Il grafico sotto riportato evidenzia la provenienza degli ospiti accolti: in percentuale pressoché identica per le due tipologie di posto letto, la maggior parte degli ospiti provenivano dal domicilio o dall'ospedale, in quest'ultimo caso l'ospedale di provenienza è quello di riferimento per la zona: prevalentemente Pieve di Coriano per gli accolti su posto letto a contratto, Mirandola per i modenesi accolti su posto privato.

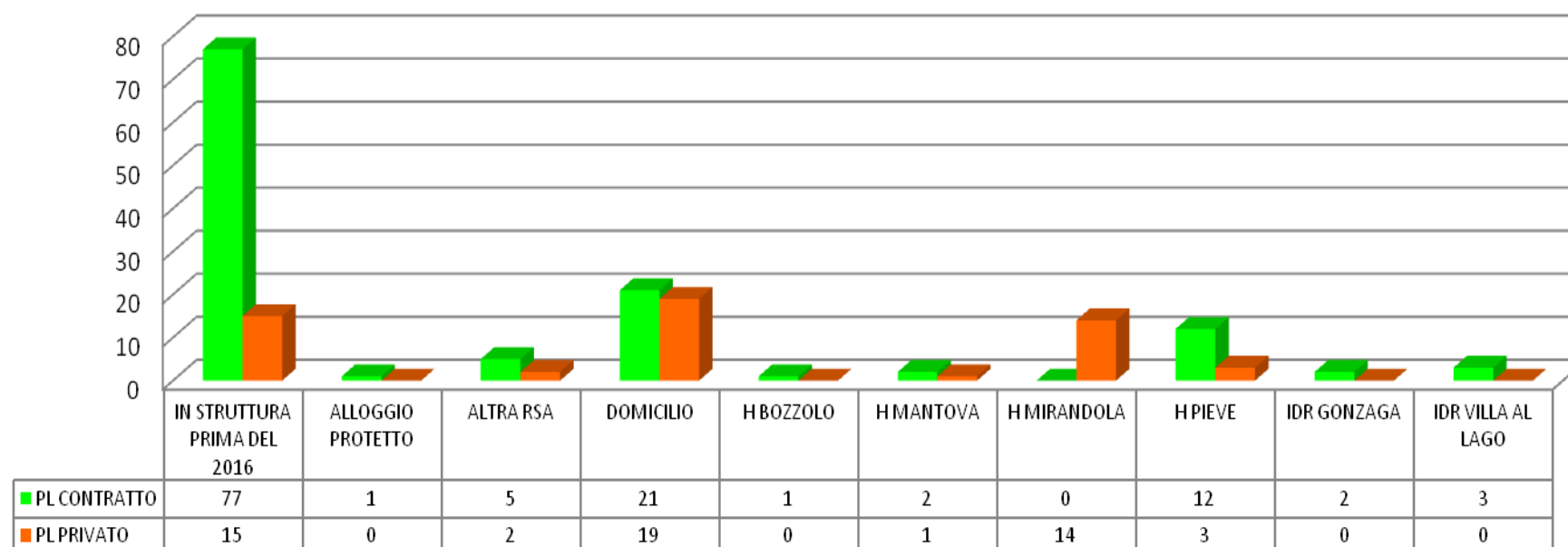
Pochi i trasferimenti da altre strutture (RSA, Istituti di Riabilitazione).

Per una persona si è reso necessario il trasferimento dall'Alloggio Protetto per Anziani della Fondazione poiché con l'aggravarsi delle condizioni di salute l'Alloggio non era più la soluzione residenziale più idonea.

TOTALE OSPITI ASSISTITI



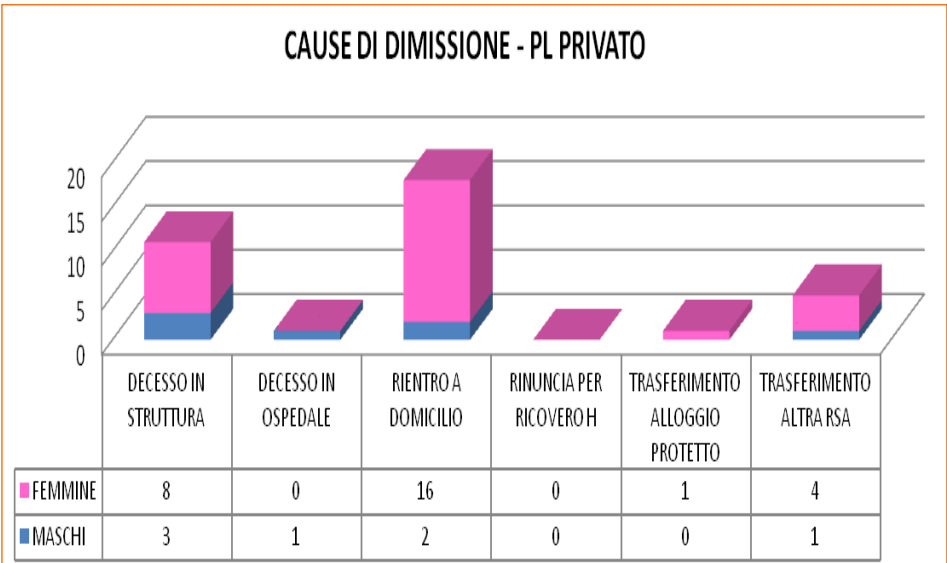
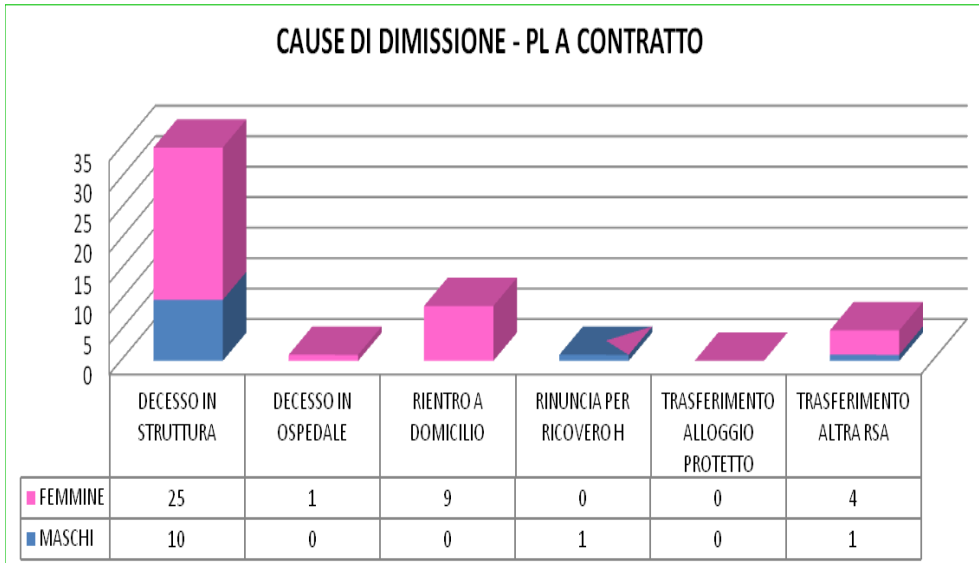
PROVENIENZA UTENTI ASSISTITI NEL 2016



Analisi ospiti RSA 2016 - Dimissioni

A fronte degli 86 ingressi, nel 2016 ci sono state complessivamente 87 dimissioni, di cui 48 entrati e usciti nel corso dell’anno.

I grafici mettono a confronto le cause di dimissione dal posto letto a contratto dalle cause di dimissione dai posti letto privati.



Tasso di Mortalità



	POSTO LETTO A CONTRATTO	POSTO LETTO PRIVATO
N° ospiti morti nell'anno	36	12
N° ospiti curati nell'anno	124	54
	= 29 %	= 22 %

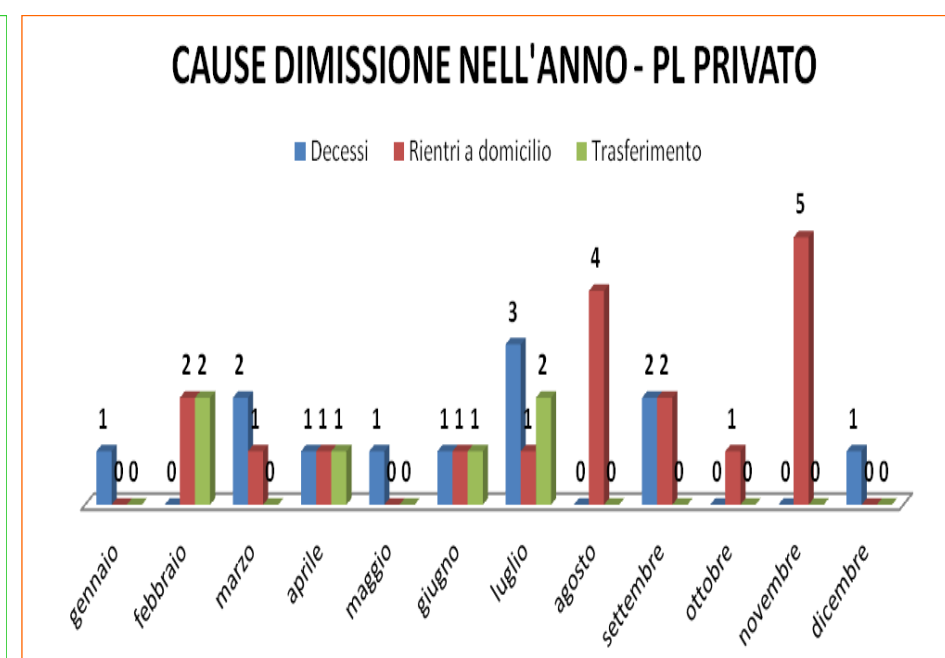
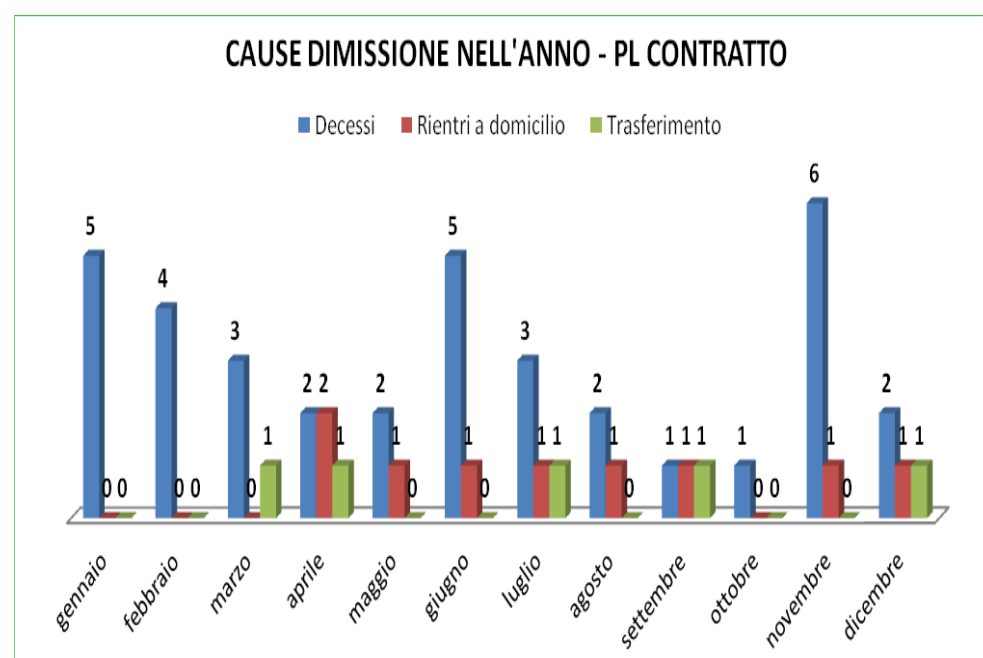
Tasso di Mortalità nei primi 30 giorni

	POSTO LETTO A CONTRATTO	POSTO LETTO PRIVATO
N° ospiti morti entro 30 giorni dall'ingresso	7	2
N° ospiti entrati nell'anno	47	39
	= 14 %	= 5 %

Analisi ospiti RSA 2016 - Dimissioni nell'anno

I due grafici mettono a confronto le cause di dimissione per i posti letto a contratto e i posti letto privati nel corso dell'anno. Si può notare che:

- per i posti letto a contratto c'è stato un elevato numero di decessi nel primo trimestre, con altri due picchi a giugno e novembre, in concomitanza con i grossi cambiamenti climatici.
- per i posti letto privati c'è stato un maggior numero di rientri a domicilio nei mesi di agosto e settembre, mesi in cui erano stati chiesti esplicitamente ricoveri di sollievo per dare modo alle famiglie e alle assistenti familiari di prendersi un periodo di vacanza.

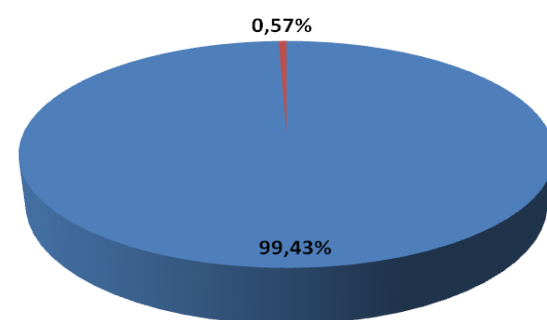


Analisi ospiti RSA 2016 - Saturazione posti letto a contratto

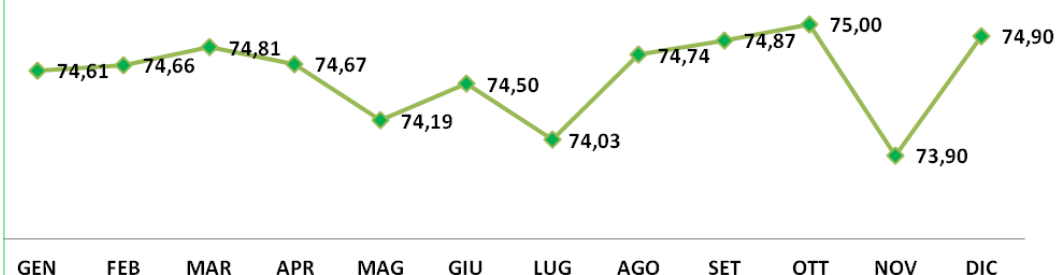
Dal grafico risulta la sostanziale saturazione dei posti letto contrattualizzati per tutto l'anno 2016. Il 2016 registra complessivamente una media presenze di 74,57 su 75 posti letto disponibili.

SATURAZIONE SUI POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI

■ presenze registrate sui P.L. contrattualizzati
■ mancata saturazione sui P.L. contrattualizzati



PRESENZE POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI ANNO 2016 MEDIA PRESENZE 74,57/75



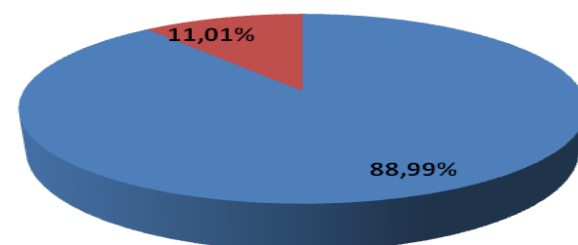
La mancata saturazione dei posti letto contrattualizzati è stata complessivamente dello 0,57%.

Analisi ospiti RSA 2016 - Saturazione posti letto privati

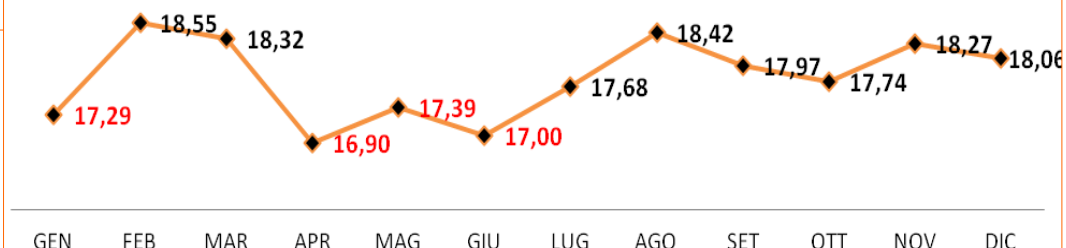
L'anno 2016 evidenzia un sostanziale buon andamento nelle presenze sui posti letto privati anche se nei mesi di gennaio, aprile, maggio e giugno le presenze sono state al di sotto della media prevista in sede di budget (17,50). Il 2016 registra complessivamente una media presenze di 17,80 su 20 posti letto disponibili.

SATURAZIONE SUI POSTI LETTO PRIVATI

■ presenze registrate sui P.L. privati
■ mancata saturazione sui P.L. privati



PRESENZE POSTI LETTO PRIVATI ANNO 2016 MEDIA PRESENZE 17,80/20



La mancata saturazione dei posti letto privati è stata complessivamente del 11,01%.

Analisi ospiti RSA 2016 - Standard del personale

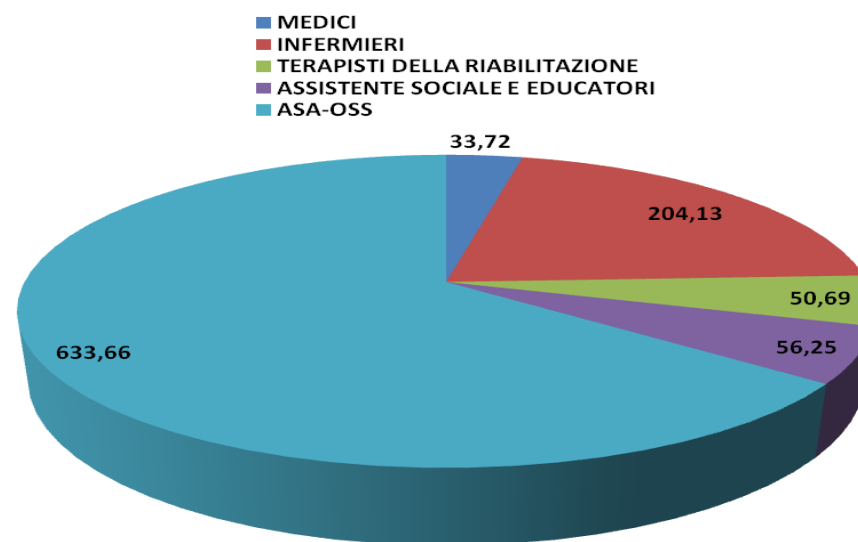
Lo standard del personale socio assistenziale richiesto dalla Regione Lombardia è di 901 minuti/settimana per ciascun ospite sui posti letto a contratto e accreditati, di 750 minuti/settimana sui posti letto autorizzati e 1800 minuti/settimana per utenti SLA. La media riportata nella tabella è calcolata senza differenziazione tra posti letto contrattualizzati, accreditati e autorizzati e quindi garantendo a tutti gli ospiti presenti 901 minuti/settimana. È stato invece calcolato a parte lo standard reso per l'ospite con patologia SLA.

Lo **standard effettivamente reso** sulla **media annua complessiva** di presenze è stato di **978,46 minuti alla settimana per ospite**, oltre a **1.800 minuti settimanali** garantiti all'utente con patologia SLA.

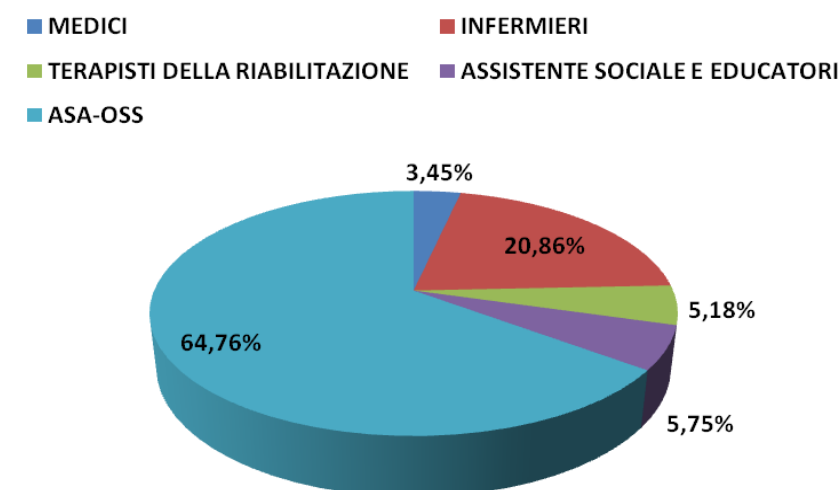
Lo **standard è calcolato sulle presenze effettive** degli ospiti sia sui posti letto a contratto che accreditati e autorizzati e quindi non considera le giornate di assenza per ricovero ospedaliero. Lo standard complessivo comprende 1.237,50 ore di formazione per il solo personale addetto all'assistenza.



MIX ASSISTENZIALE: MEDIA MINUTI SETTIMANALI PER OSPITE - TOTALE MINUTI RESI 978,46



**INCIDENZA ORE RESE DAL PERSONALE SOCIO-SANITARIO
TOT. ORE 2016 n. 78.159**



Valutazioni ospiti RSA

L'attuale normativa nazionale e regionale indica come uno dei requisiti minimi organizzativi delle RSA la “...stesura di un piano di assistenza individualizzato corrispondente ai problemi/bisogni identificati” attraverso una valutazione multidimensionale dei problemi/bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali dell'ospite al momento dell'ammissione e al massimo ogni 6 mesi, che viene effettuata anche con l'uso di **strumenti validati**.

Queste valutazioni, unitamente ad altri parametri clinici e diagnostici, contribuiscono alla classificazione S.OS.I.A. (Scheda Osservazione Intermedia Assistenza) degli ospiti.

Si riportano nelle pagine seguenti le principali diagnosi degli ospiti assistiti nel 2016, suddivise secondo la classificazione ICD9, e i risultati dei principali strumenti di valutazione in uso presso la RSA che indagano i seguenti domini:

- Funzioni cognitive
- Rischio d'insorgenza di lesioni da pressione
- Grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana
- Rischio di cadute

Ai fini del presente Bilancio Sociale, si riportano le valutazioni effettuate in sede di stesura del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI), precisando che:

- Nel corso del 2016 sono transitati per la RSA 178 ospiti
- 12 ospiti, già presenti in struttura dagli anni precedenti, non sono stati valutati perché deceduti o trasferiti prima della scadenza del PAI

Si riportano pertanto le valutazioni riferite a 166 ospiti valutati.

Le diagnosi, invece, sono riferite a tutti i 178 ospiti assistiti.

L'analisi sarà utile per comprendere successivamente la classificazione Sosia e la relativa remunerazione.

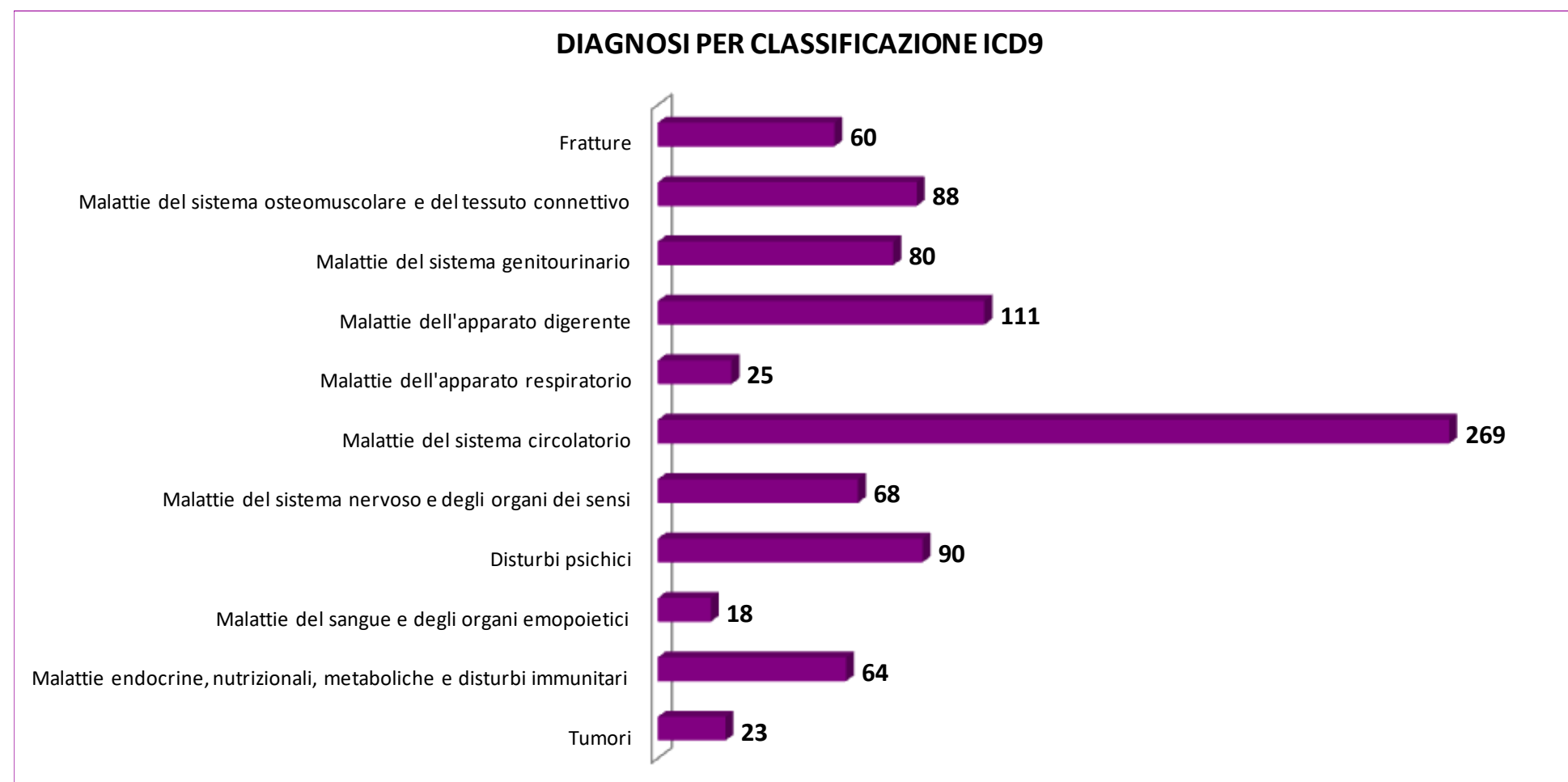


Diagnosi

La rilevazione delle diagnosi delle patologie cui sono affetti gli ospiti viene effettuata secondo la classificazione ICD9 (International Classification of Disease).

Il grafico riporta le diagnosi effettuate sui 178 ospiti assistiti nel 2016:

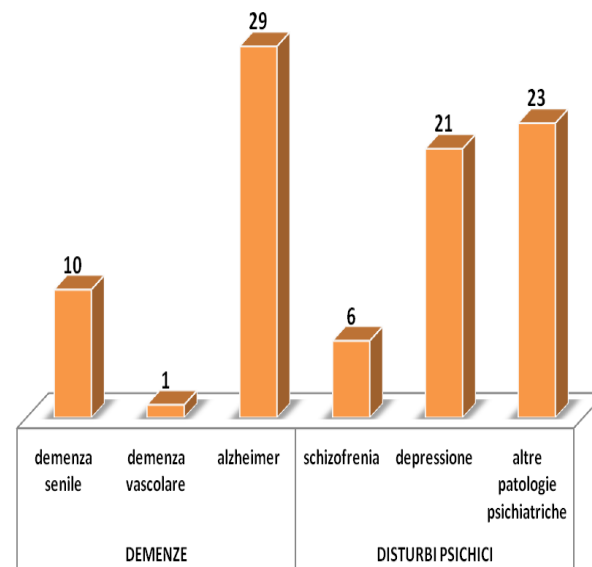
- Circa il 30% delle patologie afferisce al gruppo “malattie del sistema circolatorio”
- Il 12% degli ospiti è affetto da malattie a carico dell'apparato digerente
- Il 10% è affetto da disturbi psichici, dei quali fanno parte le demenze , la schizofrenia, la depressione e altre malattie psichiatriche.
- Il 6% degli ospiti presenta diagnosi di frattura già all'ingresso



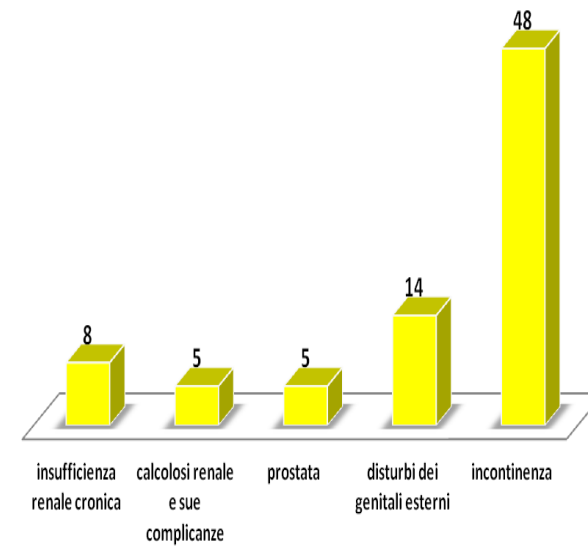
Nelle pagine seguenti si riportano i grafici delle principali patologie per ogni gruppo.

Diagnosi

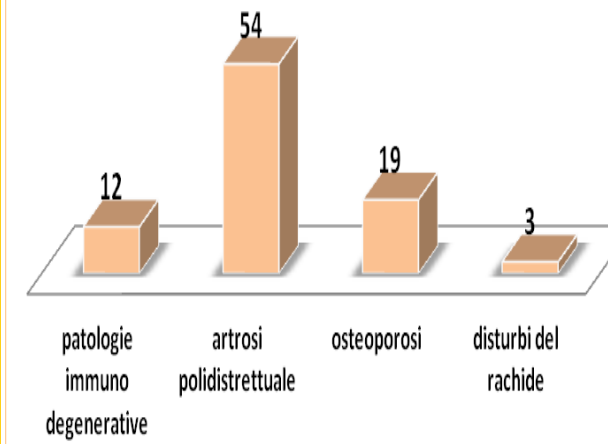
DEMENZE E DISTURBI PSICHICI



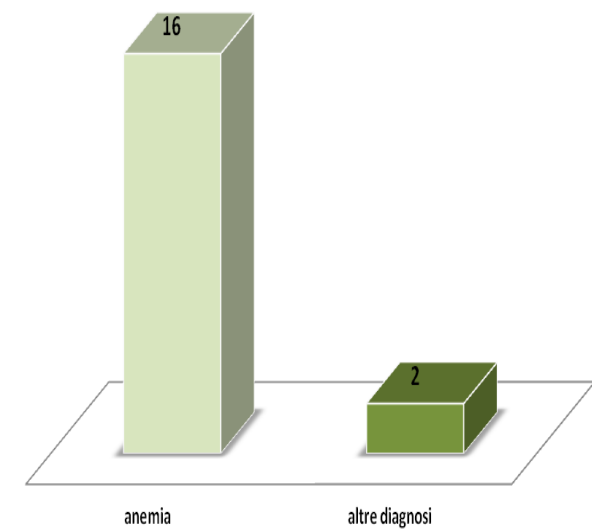
MALATTIE DEL SISTEMA GENITOURINARIO



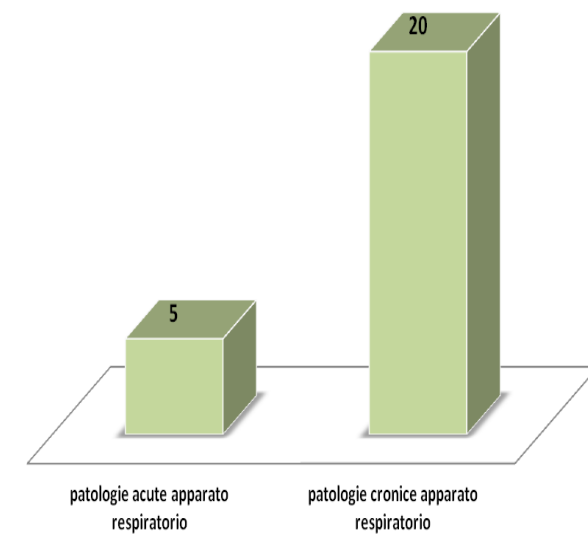
MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO



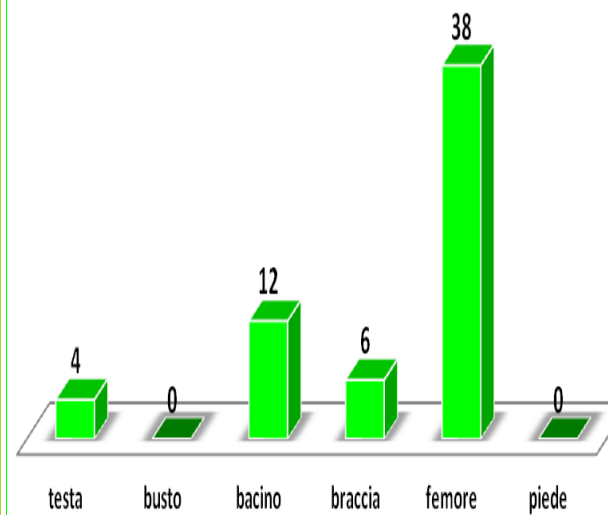
MALATTIE DEL SANGUE



MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

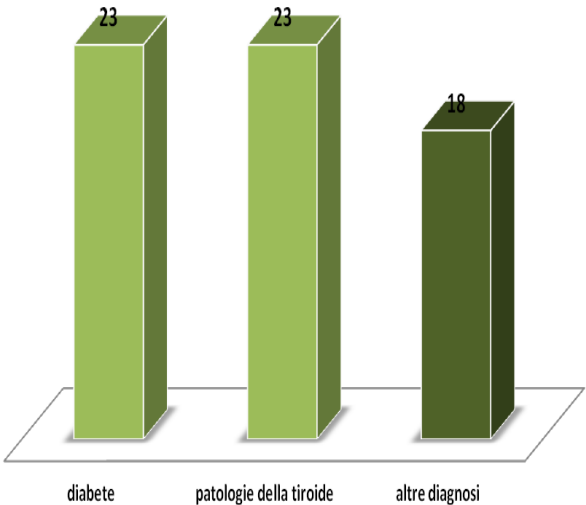


FRATTURE

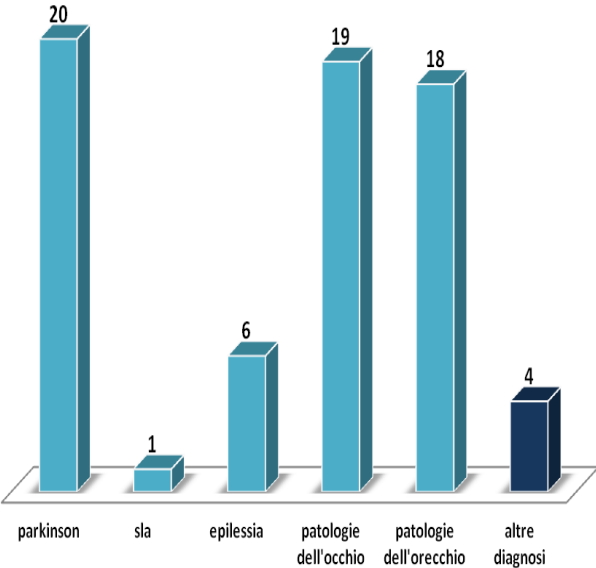


Diagnosi

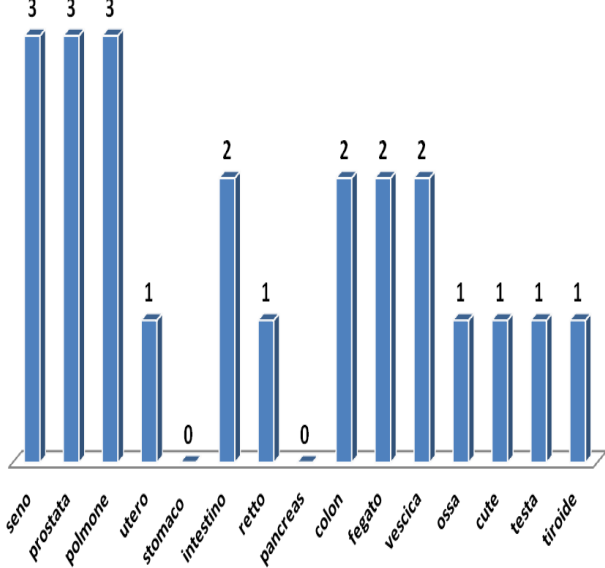
MALATTIE ENDOCRINE



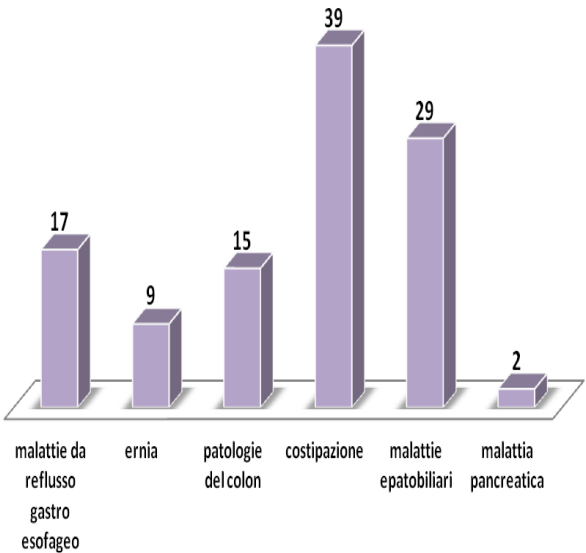
MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E ORGANI DI SENSO



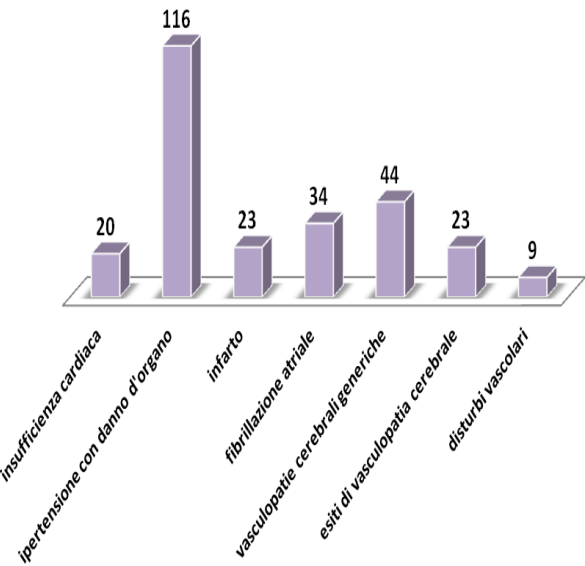
TUMORI



MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE



MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO



Valutazioni ospiti RSA - Funzioni cognitive

Le funzioni cognitive vengono valutate attraverso la somministrazione del Mini Mental State Examination (MMSE), un test per la valutazione dei disturbi dell'efficienza intellettiva e della presenza di deterioramento cognitivo. Il test è costituito da trenta item, che fanno riferimento a sette aree cognitive differenti: orientamento nel tempo, orientamento nello spazio, registrazione di parole, attenzione e calcolo, rievocazione, linguaggio, prassia costruttiva.

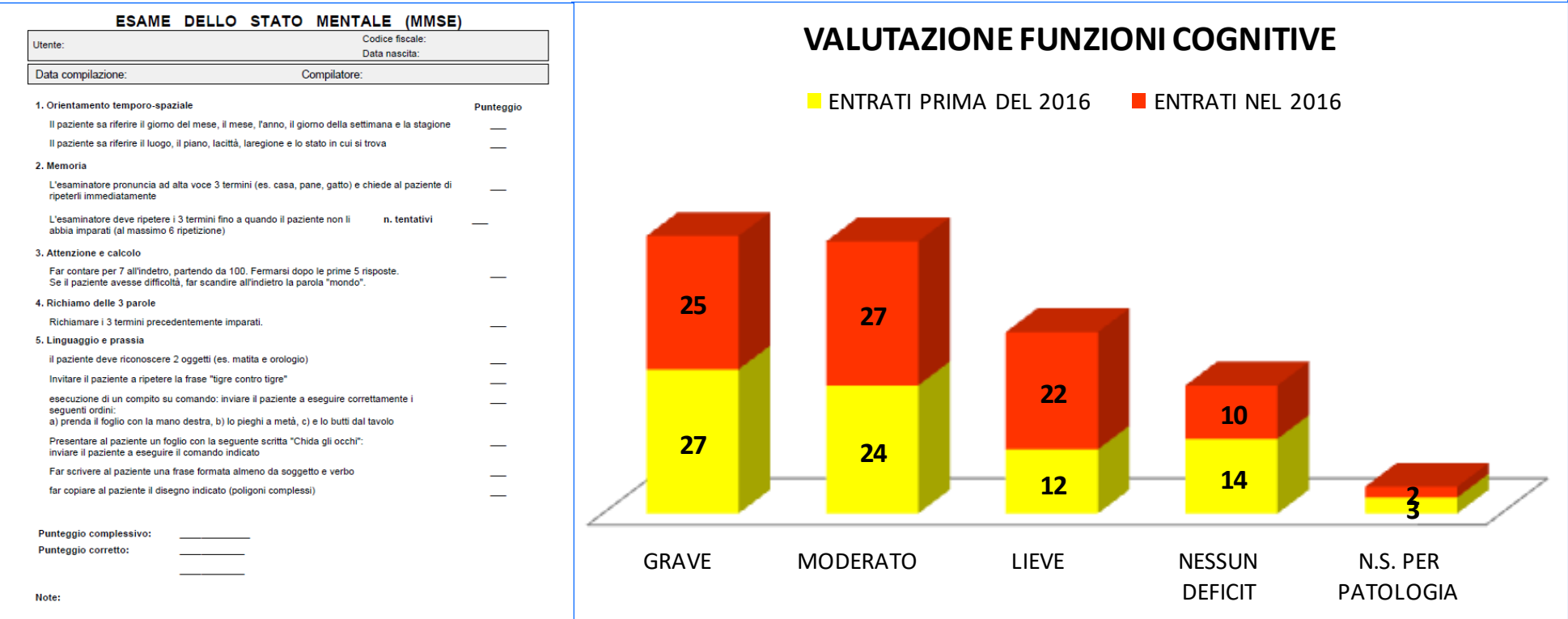
Il punteggio totale è compreso tra un minimo di 0 ed un massimo di 30 punti:

- punteggio uguale o inferiore a 10 = grave compromissione
- punteggio compreso tra 11 e 18 = compromissione moderata
- punteggio compreso tra 19 e 24 = compromissione lieve
- punteggio compreso tra 25 e 30 = normalità cognitiva



Il grafico riporta la situazione cognitiva degli ospiti alla prima somministrazione del test effettuata nel 2016, suddivisi tra ospiti già presenti in struttura e ospiti accolti nel 2016.

Si può notare come, nel 2016, a fronte di 86 ingressi, più della metà presentassero una compromissione cognitiva grave-moderata.



Valutazioni ospiti RSA - Rischio insorgenza LdP

Il rischio di insorgenza di lesioni da pressione viene valutato attraverso la **Scala di Braden**, un test che prende in considerazione i più importanti fattori di rischio: la percezione sensoriale, intesa come abilità a rispondere in modo corretto alla sensazione di disagio correlata alla pressione; il grado di esposizione della pelle all'umidità; il grado di attività fisica; la capacità di cambiare e di controllare le posizioni del corpo; lo stato nutrizionale; la frizione e lo scivolamento.

Ad ogni fattore può essere attribuito un punteggio variabile da 1 a 4, dove 1 è considerata la condizione peggiore e 4 la condizione migliore. La situazione di rischio è presente se il punteggio è uguale o inferiore a 16.

Il grafico riporta il rischio di insorgenza di lesioni da pressione degli ospiti alla prima somministrazione del test effettuata nel 2016, suddivisi tra ospiti già presenti in struttura e ospiti accolti nel 2016.

SE È A LETTO

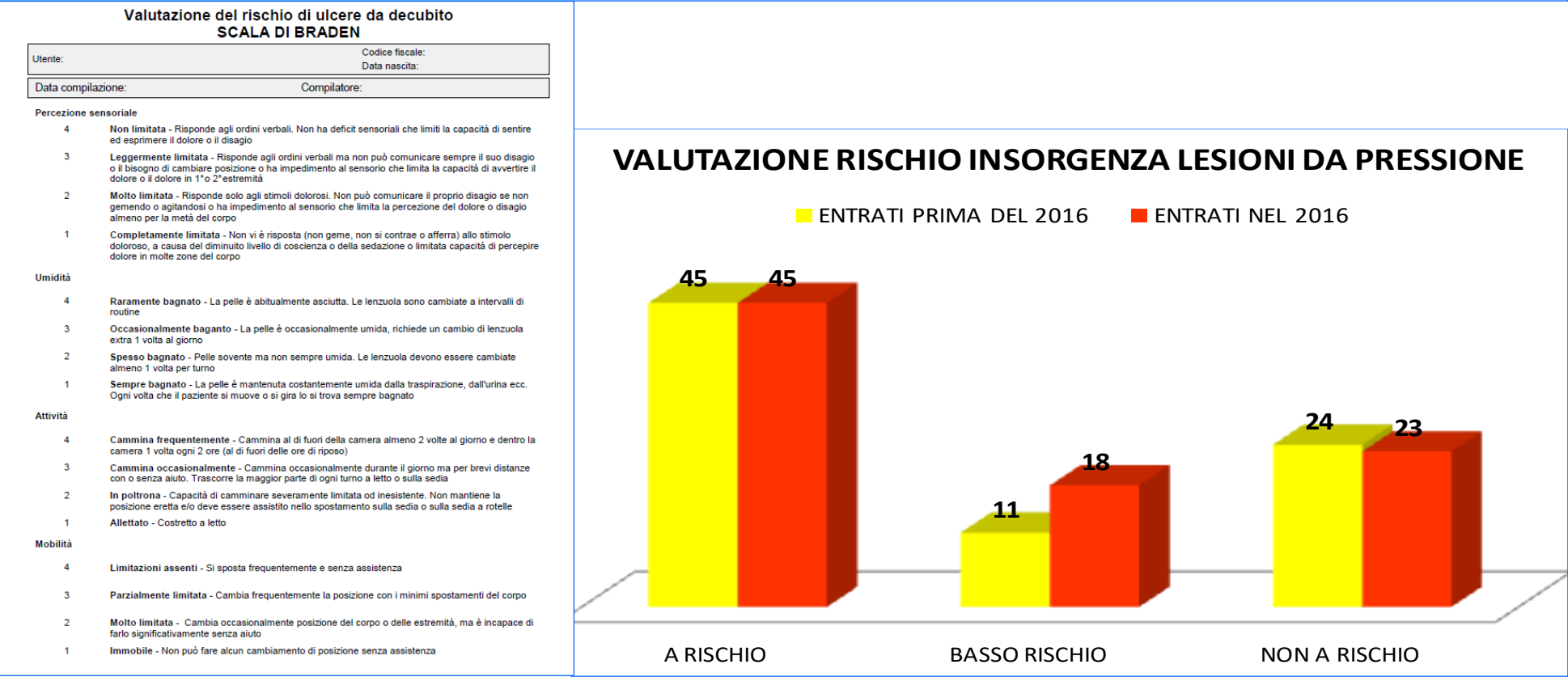
OCCORRE FARE ATTENZIONE
SOPRATTUTTO:

- al bacino
- alla colonna vertebrale
- alla zona sacrale
- alle scapole
- ai gomiti
- ai talloni

SE È SULLA SEDIA A ROTELLE

OCCORRE TENERE
SOTTO CONTROLLO:

- la zona sacrale
- la parte bassa della schiena
- le gambe
- i talloni
- i piedi



VALUTAZIONE RISCHIO INSORGENZA LESIONI DA PRESSIONE

ENTRATI PRIMA DEL 2016

ENTRATI NEL 2016

45

45

11

18

24

23

A RISCHIO

BASSO RISCHIO

NON A RISCHIO

Valutazioni ospiti RSA - Grado di dipendenza nelle Adl

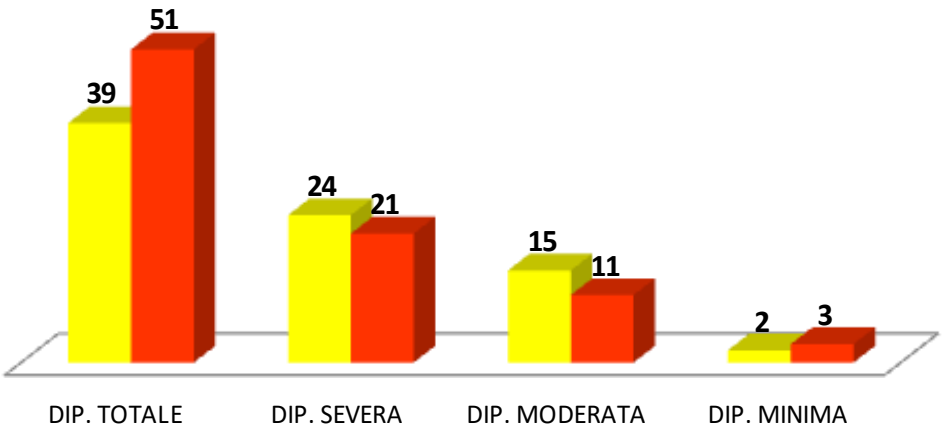
Il grado di autonomia degli ospiti viene valutato con l'applicazione dell'**Indice di Barthel**, che fornisce un punteggio indicativo delle capacità del soggetto di alimentarsi, vestirsi, gestire l'igiene personale, lavarsi, usare i servizi igienici, spostarsi dalla sedia al letto e viceversa, deambulare in piano, salire e scendere le scale, controllare la defecazione e la minzione. La somma dei punteggi ottenuti nei 10 item indica il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana:

- da 0 a 20: totalmente dipendente
- da 21 a 60: dipendenza severa
- da 61 a 90: dipendenza moderata
- da 91 a 99: dipendenza minima

Il grafico riporta il grado di dipendenza nelle ADL degli ospiti alla prima somministrazione del test effettuata nel 2016, suddivisi tra ospiti già presenti in struttura e ospiti accolti nel 2016.

VALUTAZIONE DIPENDENZA NELLE ADL

ENTRATI PRIMA DEL 2016 ENTRATI NEL 2016



BARTHEL INDEX MODIFICATO	
Utente:	Codice fiscale:
	Data nascita:
Data compilazione:	Compilatore:
Igiene Personale	
0	Incapace ad attendere all'igiene personale, dipendente sotto tutti gli aspetti
1	Necessita di aiuto per tutte le operazioni
3	Necessita di aiuto per una o più operazioni dell'igiene
4	In grado di attendere all'igiene personale, ma necessita di aiuto minimo prima e/o dopo le operazioni
5	Capace di lavarsi mani e faccia, pettinarsi, lavarsi i denti e radersi. Un uomo deve essere capace di usare, senza aiuto, qualsiasi tipo di rasoio, comprese tutte le manipolazioni necessarie. Una donna deve essere capace di truccarsi se abituata.
Bagno / Doccia (Lavarsi)	
0	Totale dipendenza nel lavarsi
1	Necessita di aiuto per tutte le operazioni
3	Necessita di aiuto per il trasferimento nella doccia/bagno oppure per lavarsi o asciugarsi
4	Necessita di supervisione per sicurezza
5	Capace di fare il bagno in vasca, la doccia o una spugna completa. Autonomo in tutte le operazioni senza la presenza di un'altra persona, quale che sia il metodo usato
Alimentazione	
0	Dipende per tutti gli aspetti. Deve essere imboccato
2	Capace di utilizzare una posata, in genere un cucchiaino, ma qualcuno deve assistere attivamente durante il pasto
5	Capace di alimentarsi da solo con supervisione. Richiede assistenza nelle attività associate (versare latte nel tè, usare sale e pepe, spalmare il burro, girare un piatto di portata)
8	Indipendente nell'alimentarsi con cibi preparati su vassoio, a eccezione di tagliare la carne, aprire il coperchio di un vasetto ecc. Non è necessaria la presenza di un'altra persona
10	Capace di alimentarsi da solo quando i cibi sono preparati su un vassoio o tavolo raggiungibili. Se usa un ausilio deve essere capace di applicarlo, tagliare la carne e, se lo desidera, usare sale e pepe, spalmare il burro ecc...
Abbigliamento	
0	Dipende sotto tutti gli aspetti e non collabora
2	Capace di collaborare in qualche modo ma dipendente sotto tutti gli aspetti
5	Necessita di aiuto per mettere o togliere qualsiasi indumento
8	Necessita solo di minimo aiuto per alcuni aspetti, come bottoni, cerniere, reggiseni, lacci, scarpe
10	Capace di indossare, togliere e chiudere correttamente gli indumenti, allacciarsi le scarpe o toglierle, applicare oppure togliere un corsetto o una protesi
Continanza intestinale	
0	Incontinente
2	Necessita di aiuto nell'assumere una posizione appropriata e necessita di manovre facilitatorie
5	Capace di assumere una posizione appropriata, ma non può eseguire tecniche facilitatorie o pulirsi da solo senza assistenza e ha perdite frequenti. Necessita di aiuto nell'uso di dispositivi come pannolini ecc...
8	Può necessitare di supervisione con l'uso di supposte o enteroclima, occasionali perdite
10	Controllo intestinale completo e nessuna perdita, capace di mettersi supposte o praticarsi un enteroclima se necessario
Continanza urinaria	
0	Incontinente o catetere a dimora. Dipende per l'applicazione di dispositivi interni o esterni
2	Incontinente ma in grado di cooperare all'applicazione di un dispositivo interno o esterno
5	In genere asciutto durante il giorno ma non di notte, necessario uso parziale dei dispositivi
8	Generalmente asciutto durante il giorno e la notte, ha occasionalmente qualche perdita o necessita di minimo aiuto per l'uso dei dispositivi esterni o interni
10	Controllo completo durante il giorno e la notte e/o indipendente con i dispositivi esterni o interni
Trasferimenti letto o sedia	
0	Non collabora al trasferimento. Necessarie 2 persone per trasferire il paziente con o senza un levatore meccanico
3	Collabora ma richiede massimo aiuto da parte di una persona per uno o più aspetti del trasferimento
8	Necessario minimo aiuto da parte di una persona per uno o più aspetti del trasferimento
12	Necessaria la presenza di una persona per maggiore fiducia o per supervisione a scopo di sicurezza
15	Capace di avvicinarsi con sicurezza al letto, bloccare i freni, sollevare le pedane, trasferirsi con sicurezza sul letto, sdraiarsi, rimettersi seduto sul bordo, cambiare la posizione della carrozzina trasferirsi con sicurezza. E' indipendente in tutte le fasi
Toilette	
0	Completamente dipendente
2	Necessita di aiuto per tutti gli aspetti
5	Necessita di aiuto per svestirsi/vestirsi, per i trasferimenti e per lavarsi le mani
8	Necessita di supervisione per sicurezza con l'uso del normale gabinetto. Usa la comoda indipendentemente tranne che per svuotarla e pulirla
10	Capace di trasferirsi sul e dal gabinetto, gestire i vestiti senza sporcarsi, usare la carta igienica senza aiuto. Se necessario, può usare la comoda o il pappagallo ma deve essere in grado di svuotarla e pulirla
Scale	
0	Incapace di salire o scendere le scale
2	Necessita di aiuto per salire e scendere le scale (compreso eventuale uso di ausili)
5	Capace di salire/scendere le scale ma non in grado di gestire gli ausili e necessita di supervisione e assistenza
8	In genere non richiede assistenza. Occasionalmente necessita di supervisione, per sicurezza o a causa di rigidità mattutina, dispnea ecc...
10	In grado di salire e scendere una rampa di scale con sicurezza senza aiuto o supervisione. In grado di usare corrimano, bastone o stampelle se necessario ed è in grado di portarli con sé durante la salita o la discesa
Deambulazione	
0	Non in grado di deambulare
3	Necessita della presenza costante di uno o più assistenti durante la deambulazione
8	Necessita dell'assistenza di una persona per raggiungere gli ausili e/o per la manipolazione degli stessi
12	Indipendente nella deambulazione ma con autonomia (50 metri). Necessita di supervisione per maggiore fiducia o sicurezza in situazioni pericolose
15	Capace di portare una protesi se necessario, bloccarla, sbloccarla, assumere la stazione eretta, sedersi e piazzare gli ausili a portata di mano. In grado di usare stampelle, bastone o walker e di deambulare per 50 metri senza aiuto o supervisione
Uso della carrozzina (alternativo a deambulazione)	
0	Dipendente negli spostamenti con la carrozzina
1	Capace di spostamenti solo per brevi tratti e su superfici piane, necessaria assistenza per tutte le manovre
3	Necessaria la presenza e l'assistenza costante di una persona per avvicinare la carrozzina al tavolo, al letto ecc...
4	Capace di spostarsi autonomamente per periodi ragionevolmente lunghi, su terreni e superfici regolari. Può essere necessaria assistenza per fare curve strette
5	Capace di compiere autonomamente tutti gli spostamenti (girare attorno gli angoli, rigirarsi, avvicinarsi al tavolo, letto, WC ecc.). L'autonomia deve essere superiore a 50 metri
Totale:	
Note:	
NON SOMMINISTRABILE	

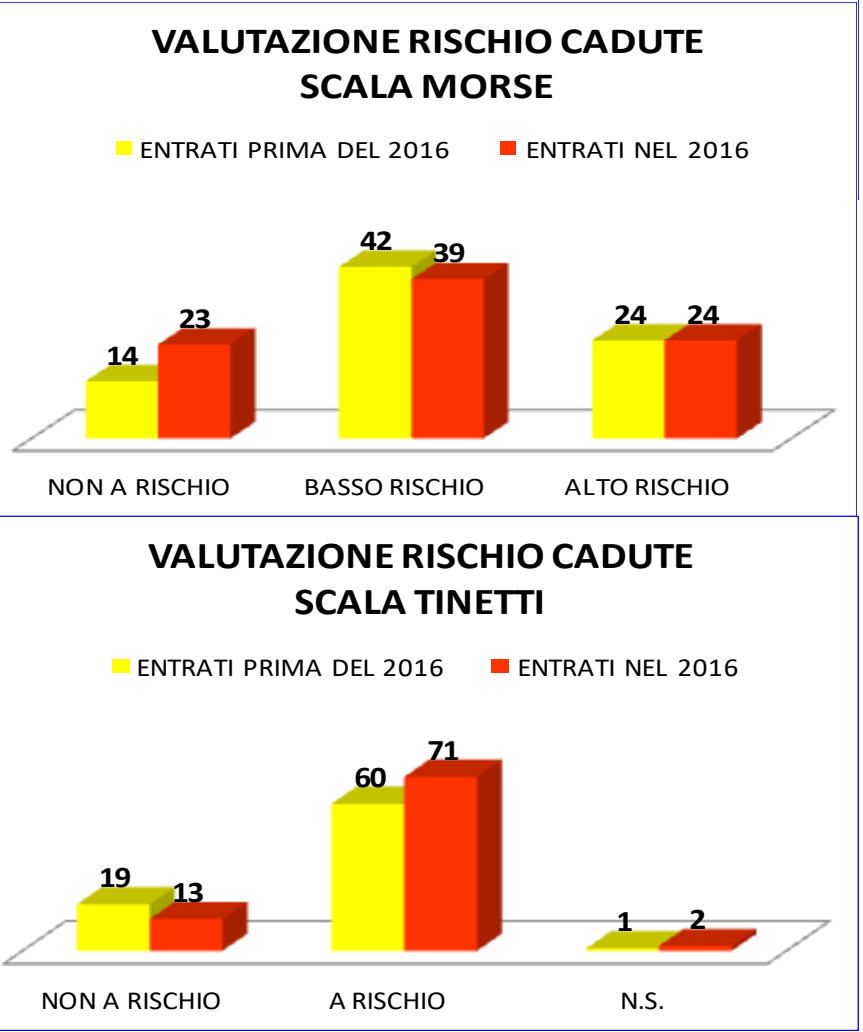
Valutazioni ospiti RSA - Rischio cadute

- Il rischio cadute è valutabile attraverso la somministrazione di due scale:
- Scala Morse:** valuta il rischio di caduta e non la capacità di movimento, e vengono valutati quali fattori di rischio la presenza di terapia endovenosa e lo stato mentale del paziente (autovalutazione della capacità a deambulare). Il punteggio va da un minimo di 0 a un massimo di 125.
 - 0-24 = assenza di rischio
 - 25-50 = rischio basso
 - >50 = rischio alto.
 - Scala Tinetti:** basata sulla valutazione delle performance di equilibrio e di andatura ed all’analisi delle caratteristiche che influenzano la mobilità. La quantificazione del rischio cadute si ottiene attribuendo un punteggio ad ogni prova. Il punteggio del test va da 0 a 28, il limite di rischio è il punteggio 18.

I grafici riportano il rischio cadute degli ospiti alla prima somministrazione del test effettuata nel 2016, suddivisi tra ospiti già presenti in struttura e ospiti accolti nel 2016.

SCALA MORSE		
Utente:		Codice fiscale:
		Data nascita:
Data compilazione:		Compilatore:
	Si	No
Anamnesi di cadute:	L'ospite cade per la prima volta o è caduto nei tre mesi precedenti	25 0
Diagnosi:	L'ospite ha più di una diagnosi medica (es: diabete e neoplasia)	15 0
Mobilità:	L'ospite cammina senza ausili (con o senza aiuto)	0
	L'ospite assistito da un infermiere/operatore usa la sedia a rotelle	0
	L'ospite è immobilizzato a letto	0
	L'ospite usa le stampelle, il bastone o il deambulatore	15
	L'ospite cammina aggrappandosi agli arredi	30
Terapia:	L'ospite ha in terapia infusioni endovenose o è portatore di catetere venoso	20 0
Andatura:	Normale o costretto a letto	0
	Debole	10
	Difficoltosa	20
Stato mentale:	Consapevole delle proprie capacità	0
	Sovrastima le proprie abilità	15
Totale test:		

Scala di valutazione Tinetti - 1990	
Utente:	
Codice fiscale:	
Data nascita:	
Data compilazione:	
Figura Professionale:	
Compilatore:	
Punteggio totale:	
ANDATURA	
Inizio Deambulazione	
0 - Una certa esitazione o più tentativi	
1 - Nessuna esitazione	
Lunghezza e altezza del passo	
Piede DX	
0 - Il piede DX non supera il SX	
1 - Il piede DX supera il SX	
0 - Il piede DX non si alza completamente	
1 - Il piede DX si alza completamente	
Piede SX	
0 - Il piede SX non supera il DX	
1 - Il piede SX supera il DX	
0 - Il piede SX non si alza completamente	
1 - Il piede SX si alza completamente	
Simmetria del passo	
0 - Il passo DX e SX non sembrano uguali	
1 - Il passo DX e SX sembrano uguali	
Continuità del passo	
0 - Interrotto e discontinuo	
1 - Continuo	
Traiettorie	
0 - Deviazione marcata	
1 - Deviazione lieve o uso ausili	
2 - Assenza di deviazione e uso di ausili	
Tronco	
0 - Marcata oscillazione o uso di ausili	
1 - Flessione ginocchia o schiena o allargamento delle braccia	
2 - Nessuna oscillazione, flessione, uso delle braccia	
Cammino	
0 - I talloni sono separati	
1 - I talloni quasi si toccano durante il cammino	
Punteggio totale: / 16	
EQUILIBRIO	
Equilibrio da seduto	
0 - Si inclina, scivola dalla sedia	
1 - E' stabile, sicuro	
Alzarsi dalla sedia	
0 - E' incapace senza aiuto	
1 - Deve aiutarsi con le braccia	
2 - Si alza senza aiutarsi con le braccia	
Tentativo di alzarsi	
0 - E' incapace senza aiuto	
1 - Capace ma richiede più di un tentativo	
2 - Capace al primo tentativo	
Equilibrio nella stazione eretta (primi 5 sec.)	
0 - Instabile	
1 - Stabile grazie all'uso di ausili	
2 - Stabile senza ausili	
Equilibrio nella stazione eretta prolungata	
0 - Instabile	
1 - Stabile ma a base larga	
2 - Stabile a base stretta senza supporti	
Romberg (occhi chiusi)	
0 - Instabile	
1 - Stabile	
Romberg sensibilizzato (spinta)	
0 - Comincia a cadere	
1 - Oscilla ma si riprende da solo	
2 - Stabile	
Girarsi di 360°	
0 - A passi discontinui	
1 - A passi continui	
0 - Instabile	
1 - Stabile	
Sedersi	
0 - Insiuro (sbaglia la distanza cade sulla sedia)	
1 - Usa le braccia o ha un movimento discontinuo	
2 - Sicuro movimento continuo	
Punteggio totale	



Classificazione SOSIA ospiti posto letto contrattualizzato (1)

La classificazione SOSIA, introdotta per la prima volta dalla DGR n. 12618 del 04/04/2003, permette di valutare ogni ospite in base al grado di mobilità, comorbidità, cognitività e comportamento: dalla valutazione complessiva viene quindi inserito in una delle 8 classi Sosia previste dal sistema regionale, a loro volta raggruppate in 3 fasce di remunerazione:

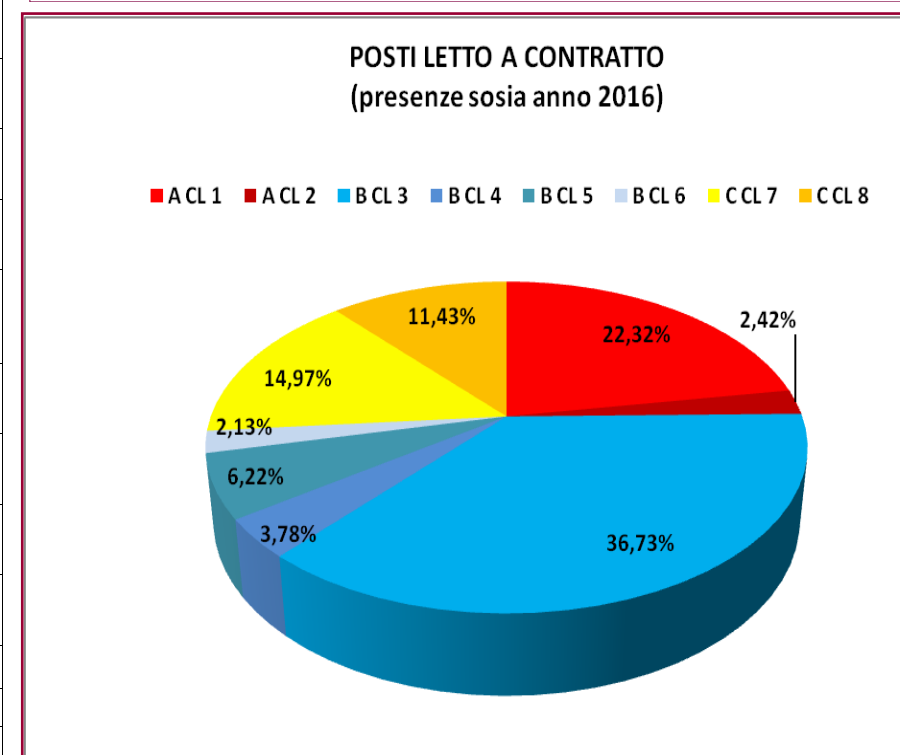
- classi 1 e 2: situazione grave _ remunerate a € 49,00 al giorno
- classi 3, 4, 5 e 6: situazione di media gravità _ remunerate a € 39,00 al giorno
- classi 7 e 8: situazione lieve _ remunerate a € 29,00 al giorno

La classificazione è obbligatoria per tutti gli ospiti, ma la remunerazione è solo per gli ospiti accolti su posto letto a contratto e per i giorni di effettiva presenza in struttura e per le sole giornate di ricovero ospedaliero alle quali è stata garantita continuità assistenziale.

Nel dettaglio sono state registrate le seguenti presenze Sosia, che per il 2016 hanno comportato una tariffa media di € 38,83:

CLASSIFICAZIONE SOSIA	REMUNERAZIONE GIORNALIERA SOSIA	N. GIORNI ANNO 2016	% PRESENZE PER CLASSE SOSIA
A CL 1	€ 49,00	6072	22,32
A CL 2		657	2,42
B CL 3	€ 39,00	9992	36,73
B CL 4		1028	3,78
B CL 5		1693	6,22
B CL 6		580	2,13
C CL 7	€ 29,00	4071	14,97
C CL 8		3110	11,43
TOTALE PRESENZE		27.203	100
TOTALE RICAVO		€ 1.056.397,00	
RICAVO MEDIO GIORNALIERO		€ 2.886,33	
TARIEFFA MEDIA CL SOSIA		€ 38.83	

La tabella riepiloga i giorni di presenza in ciascuna classe Sosia e il grafico riporta le percentuali di incidenza per ciascuna classe.



Classificazione SOSIA ospiti posto letto contrattualizzato (2)

La remunerazione SOSIA avviene solo per le giornate di effettiva presenza dell’ospite in struttura. In caso di assenza per ricovero ospedaliero, per ricevere ugualmente la remunerazione, la normativa vigente prevede che venga erogato un servizio di continuità assistenziale, che consiste nell’effettuare un servizio anche presso il presidio ospedaliero. Per l’anno 2016, la Fondazione si è organizzata ad effettuare il servizio di continuità assistenziale con gli OSS operanti sui servizi domiciliari, i quali si recavano per almeno 30 minuti a far visita all’ospite ricoverato e, se necessario, effettuare il cambio della biancheria.

Di seguito, la tabella riporta la valorizzazione economica delle giornate non retribuite e quella delle remunerazioni avvenute perché è stato garantito il servizio di continuità assistenziale.

CLASSIFICAZIONE SOSIA	GIORNI DI ASSENZA PER RICOVERO OSPEDALIERO <u>SENZA</u> CONTINUITA’ ASSISTENZIALE	MANCATA REMUNERAZIONE	GIORNI DI ASSENZA PER RICOVERO OSPEDALIERO <u>CON</u> CONTINUITA’ ASSISTENZIALE	REMUNERAZIONE AVVENUTA
A CL 1	31	€ 1.519	47	€ 2.303
A CL 2	4	€ 196	5	€ 245
B CL 3	28	€ 3.092	26	€ 1.014
B CL 4	//	//	//	//
B CL 5	//	//	//	//
B CL 6	//	//	//	//
C CL 7	9	€ 261	9	€ 261
C CL 8	19	€ 551	10	€ 290
SLA—CL 1	2	€ 320	//	//
TOTALE	93	- € 3.939	67	€ 4.113

Classificazione SOSIA ospiti posto letto privato

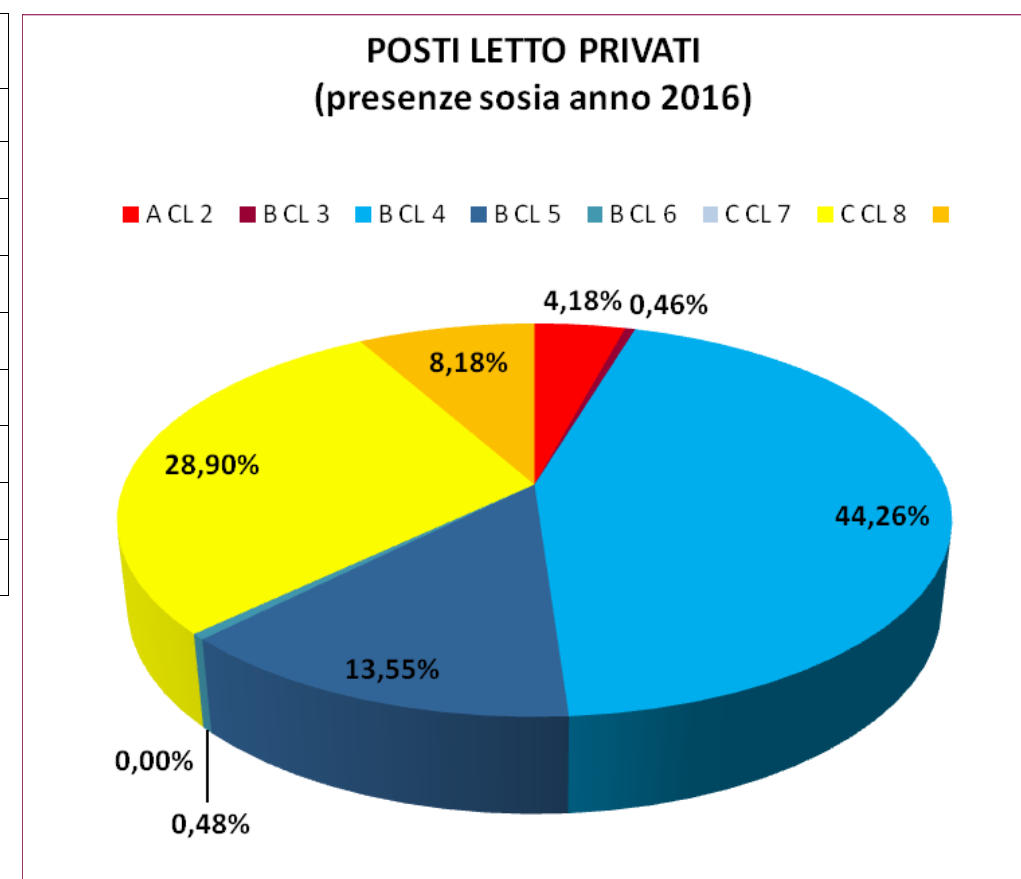
La classificazione SOSIA, introdotta per la prima volta dalla DGR n. 12618 del 04/04/2003, permette di valutare ogni ospite in base al grado di mobilità, comorbilità, cognitività e comportamento: dalla valutazione complessiva viene quindi inserito in una delle 8 classi Sosia previste dal sistema regionale, a loro volta raggruppate in 3 fasce:

- classi 1 e 2: situazione grave
- classi 3, 4, 5 e 6: situazione di media gravità
- classi 7 e 8: situazione lieve

La classificazione è obbligatoria anche per gli ospiti su posto letto privato, ma non comporta remunerazione da parte della Regione Lombardia.

Di seguito si riportano la tabella riepilogativa dei giorni di presenza in ciascuna classe Sosia e il grafico con le percentuali di incidenza per ciascuna classe.

POSTI LETTO PRIVATI	N. GIORNI ANNO 2016	% PRESENZE PER CLASSE SOSIA
A CL 1	271	4,18
A CL 2	30	0,46
B CL 3	2869	44,26
B CL 4	878	13,55
B CL 5	31	0,48
B CL 6	0	0,00
C CL 7	1873	28,90
C CL 8	530	8,18
TOTALE PRESENZE	6482	100



Gestione del Rischio clinico (1)

La gestione del rischio è lo strumento del governo clinico adottato dalla Fondazione. Il progetto del Risk Management di Aprimea (Associazione Provinciale Mantovana Enti Assistenziali) al quale la Fondazione ha aderito per la RSA, ha permesso di identificare alcune criticità nell'assistenza agli ospiti e di progettare azioni di miglioramento nelle pratiche cliniche attraverso la comprensione degli errori latenti ed attivi che si celano dietro un evento avverso. Alla base della gestione del rischio clinico c'è la "promozione della cultura dell'imparare dall'errore" al fine di evitare il ripetersi dello stesso, e comunque contenerlo al "livello minimo accettabile".

Azione 1

PROCESSI ANALIZZATI		
Cosa abbiamo fatto	PREVENZIONE CADUTE	Implementato integrazione dei programmi di lavoro dei servizi di fisioterapia, educativo / animativo, infermieristico ed assistenziale
	PREVENZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE	Acquisto di 25 materassi antidecubito statici Acquisto di 30 cuscini per meglio posturare ospiti allettati Acquisto di 13 cuscini anti-decubito in poliuretano espanso ad alta memoria

Azione 2

REVISIONE PROTOCOLLI
- protocollo per gestione indumenti infetti - protocollo del rischio biologico - protocollo "Valutazione del rischio maltrattamenti degli operatori verso ospiti"

Azione 3

MONITORAGGIO DELLA COMPILAZIONE SCHEDE DI INCIDENT REPORTING									
N° Incident Reporting	Codici Bianchi	Codici Verdi	Codici Gialli	Codici Rossi	Non segnalati	Cadute	Farmaci	Fuga	Altro
24	6	8	5	3	2	5	6	1	10



I codici rossi sono stati errori nella gestione dei farmaci e vuole essere letta come migliorata tendenza alla segnalazione dell'errore per permettere progettazione di miglioramento della qualità delle attività svolte in Fondazione



Gestione del Rischio clinico (2)

Azione 4

FAVORIRE IL MIGLIORAMENTO DELLE PRATICHE ASSISTENZIALI				
	Prevenzione errori nell'applicazione dei mezzi di contenzione	Prevenzione infezioni correlate a pratiche assistenziali	Prevenzione cadute	Prevenzione errori nella gestione dei farmaci
O B I E T T I V I	♦ Incrementare la consapevolezza delle implicazioni derivanti dall'uso della contenzione ♦ Migliorare la segnalazione delle contenzioni applicate ♦ Diminuire del 10% le contenzioni ♦ Diminuire del 10% gli ospiti contenuti	♦ Avere maggiore consapevolezza del fenomeno ♦ Correggere abitudini errate ♦ Prescrizione mirata di antibiotici ♦ Monitoraggio dei patogeni sentinella 100% di segnalazioni ♦ Indagine di prevalenza: percentuale < 4,2%	♦ Mappatura delle cadute ♦ Ridurre le cadute del 10% ♦ Incrementare pratiche di prevenzione	♦ Ridurre <i>incident reporting</i> che riguardano la gestione dei farmaci
A Z I O N I	♦ Mappatura delle contenzioni ♦ Consultazione linee guida e best practice nazionali ♦ Verifica procedure in essere per creare strategie organizzative che inducano alla riduzione dell'uso dei mezzi di contenzione	♦ Indagine di prevalenza ♦ Mappatura delle infezioni ♦ Estensione dell'uso del gel idroalcolico e diffusione della cultura della corretta igiene delle mani ♦ Monitoraggio terapia antibiotica	♦ Mappatura delle cadute	♦ Verifica delle procedure in essere al fine di creare strategie organizzative che inducano alla riduzione di errori
R I S U L T A T I	♦ 20 ospiti realmente contenuti su 93 degenti presenti ♦ Percentuale del 21,5%, in linea con lo standard di riferimento	<u>Primo semestre:</u> ♦ 92 infezioni sul totale degli ospiti assistiti ♦ Incidenza del 55,4% <u>Secondo semestre:</u> ♦ 39 infezioni sul totale degli ospiti assistiti ♦ Incidenza del 29,32%	♦ 62 ospiti caduti, per un totale di 138 cadute ♦ Percentuale del 28,83% ♦ Frequenza pari allo 0,6% <u>Criticità:</u> ♦ Alto turn over di ospiti ♦ 60,6% di ospiti con deterioramento cognitivo ♦ 83% di ospiti con limitazioni delle attività di vita quotidiana (Barthel <75) ♦ 76,2% di ospiti con deficit di andatura ed equilibrio (Tinetti <19)	<u>Criticità:</u> ♦ Approvvigionamento per ospiti su pl privato ♦ Stoccaggio: non sempre viene indicata la data di apertura e scadenza di determinati farmaci ♦ Trascrizione: rilevato 1 errore nella trascrizione della terapia ♦ Somministrazione: talvolta non viene verificata la corretta assunzione dei farmaci

Alloggio Protetto per Anziani (1)

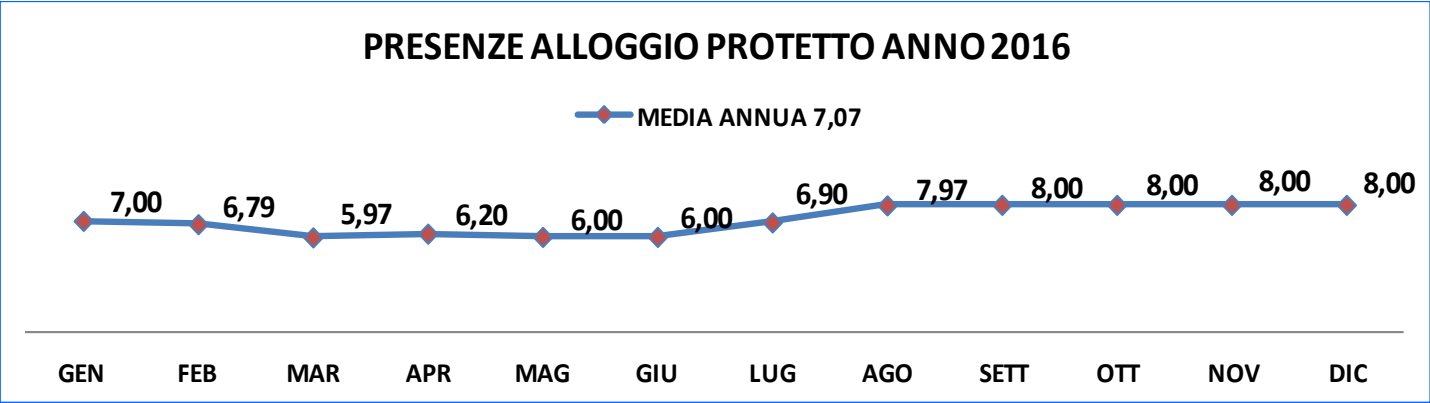
La Fondazione gestisce un **Alloggio Protetto per Anziani** costituito da 4 appartamenti indipendenti, da due posti ciascuno, per una capacità ricettiva massima di 8 persone. La finalità dell'unità di offerta è offrire una soluzione abitativa per consentire alle persone anziane di vivere in un ambiente controllato e protetto, prevenendo situazioni di emarginazione e di disagio sociale, ed essere un supporto alla rete territoriale dei servizi sociali, offrendo anche la possibilità di inserire a tempo determinato coloro che versano in una situazione di disagio sociale per dare il tempo necessario al Comune di residenza di intervenire in loro sostegno con risorse proprie. L'unità di offerta prevede l'erogazione dei servizi ristorazione, lavanderia e pulizie; gli utenti possono inoltre partecipare alle attività riabilitative, educative ed animative di gruppo e usufruire dell'Assistente Sociale per il disbrigo delle pratiche necessarie. Per fornire una maggiore tutela socio-sanitaria gli ospiti dell'Alloggio Protetto possono godere anche della misura di "Residenzialità Leggera" prevista inizialmente dalla D.G.R. 856 del 25/10/2013 e riconfermata dalla D.G.R. 2942/2014.

Per venire incontro alle esigenze degli ospiti, è stata differenziata l'offerta circa la durata della permanenza: l'ospite può scegliere di rimanere a tempo indeterminato o definire il periodo in cui necessita del ricovero, fatta salva la permanenza minima di 30 giorni.



Alloggio Protetto per Anziani (2)

Nel corso dell’anno 2016 sono stati sempre occupati tutti e quattro gli appartamenti con una media registrata nell’anno di **7 ,07 presenze** su 8 posti disponibili.



Su alcuni ospiti dell’Alloggio Protetto è stata attivata la misura “RESIDENZIALITA’ LEGGERA” di cui alla D.G.R. 2942/2014, che prevede “Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili”.

L’obiettivo della misura è, attraverso l’erogazione di voucher, garantire un’adeguata assistenza socio-sanitaria, mantenere le autonomie degli ospiti e favorire il loro benessere all’interno della struttura implementando i servizi già contemplati per l’unità di offerta.

Nel corso dell’anno 2016 sono stati attivati voucher, a decorrere dal 1/4/2016, a favore di **n. 3 utenti dell’Alloggio Protetto, per complessivi 268 giorni di assistenza.**

L’utile complessivo ammonta ad € 8.096

ATIVITA' TIPICA ALLOGGIO PROTETTO	
ALLOGGIO PROTETTO RICAVI PER RETTE	€ 77.640
RICAVI SPERIMENTAZIONI ASL RESIDENZIALITA' LEGGERA	€ 17.536
TOTALE RICAVI	€ 95.176
COSTI SANITARI (comprende i costi di residenzialità leggera)	€ 21.991
COSTI ALBERGHIERI	€ 31.701
COSTI MISTI	€ 33.388
TOTALE COSTI	€ 87.080
UTILE ALLOGGIO PROTETTO	€ 8.096

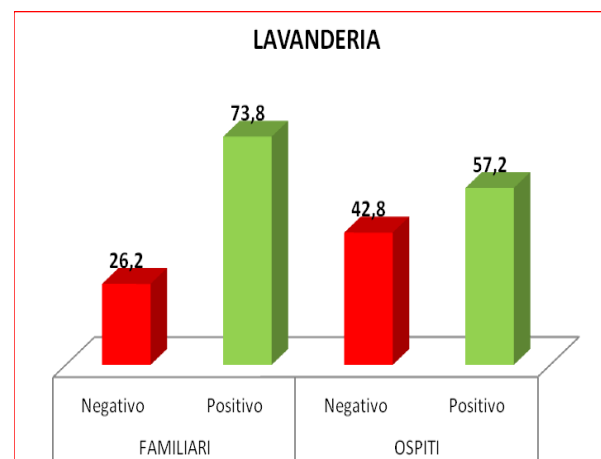
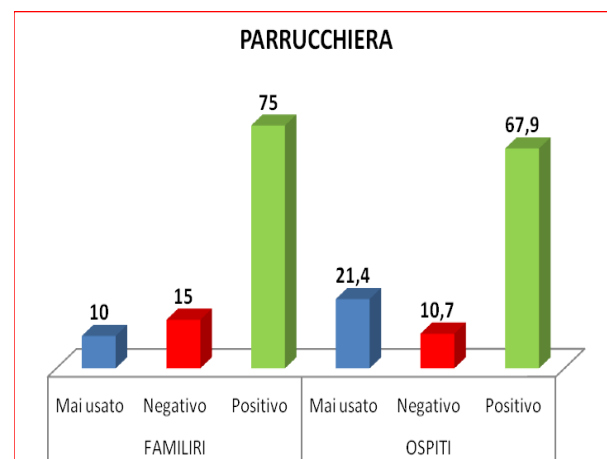
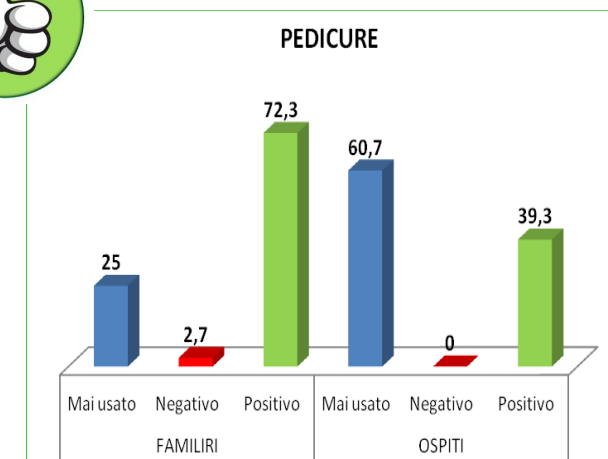
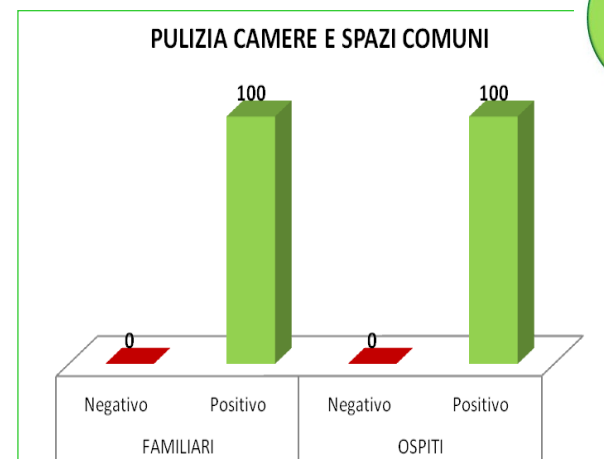
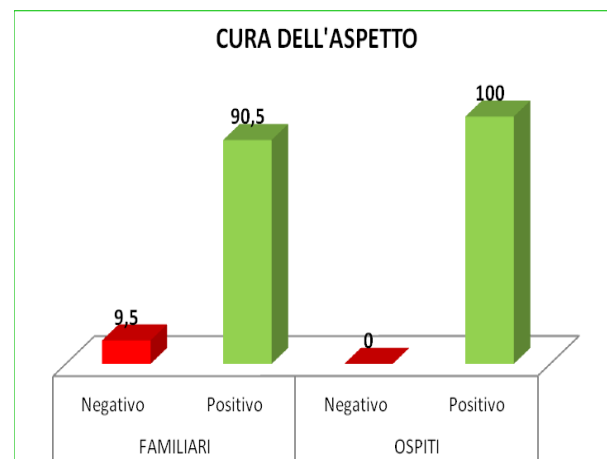
SERVIZIO	N. UTENTI	FIGURE PROFESSIONALI – ORE EROGATE PER RESIDENZIALITA’ LEGGERA					
		OSS	EDUCATORE/ ANIMATORE	INFERMIERI	FKT	ASSISTENTE SOCIALE	TOT.
RESIDENZIALITA' LEGGERA	3	641	17,25	231	2,5	2,75	894,5

Soddisfazione degli utenti (1)

Nell'anno 2016 i questionari di soddisfazione sono stati somministrati a:

- 28 ospiti presenti in RSA o nell'Alloggio protetto da almeno 6 mesi e con un MMSE superiore a 19 -> sono stati tutti compilati e restituiti
- 97 familiari degli ospiti ricoverati in RSA e nell'Alloggio protetto nel mese di settembre -> ne sono stati restituiti 44 (18 in meno rispetto al 2015)

Si riporta di seguito il confronto (in %) dei risultati.



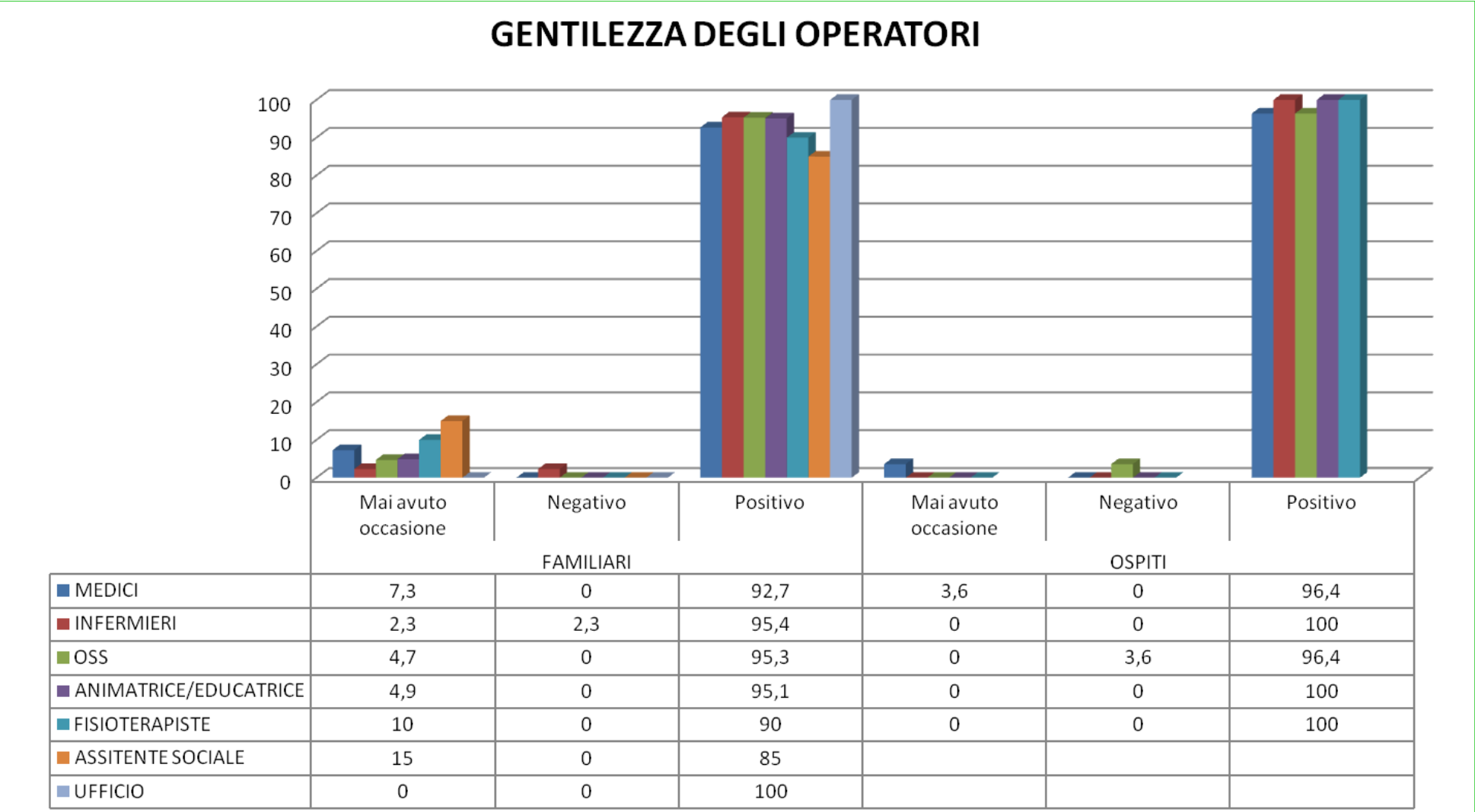
I servizi di parrucchiere e lavanderia sono da anni un nodo critico per la Fondazione. Come azioni di miglioramento, per il 2017 si prevede di:

- Riorganizzare il servizio di parrucchiere in collaborazione con il personale assistenziale che rileverà il fabbisogno degli ospiti.
- Riorganizzare il servizio di lavanderia.



Soddisfazione degli utenti (2)

- Un’attenzione particolare è stata dedicata alla relazione che gli operatori hanno sia con gli ospiti che con le famiglie. Rispetto al 2015, i risultati sono notevolmente migliorati. Rimane solo qualche criticità su:
- 2,3% di valutazioni negative sugli infermieri da parte dei familiari, motivate con il fatto che non sempre ricevono risposte immediate
 - 3,6% di valutazioni negative sulle Oss da parte degli ospiti, i quali hanno espresso giudizi individuali su operatori specifici

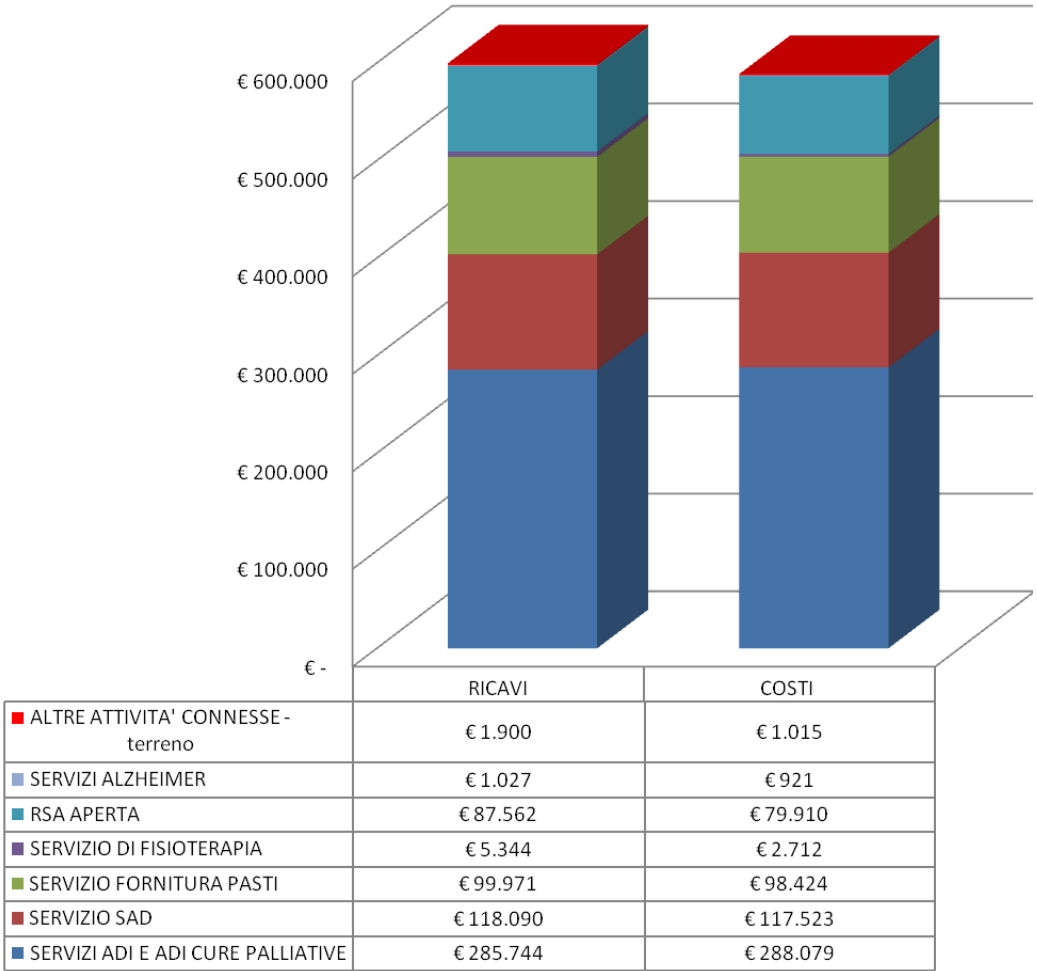


Servizi Territoriali e Connessi (1)

Complessivamente i servizi sul territorio registrano un utile. L'utile più significativo si riscontra nei servizi relativi alle sperimentazioni di Regione Lombardia nella misura di "RSA Aperta", introdotte per la prima volta nel 2014 con la Dgr 856/2013 successivamente rinnovate con Dgr 2942/2014. Sui servizi territoriali e connessi oltre ai costi direttamente imputabili sono spalmati costi generali (amministrativi, per il personale cucina, per utenze, manutenti-vi, di ammortamento, di cancelleria, per spese postali, assicurativi, di funzionamento, ecc.) basati su criteri predeterminati da questa amministrazione, per € 32.686=, costi che in parte sarebbero stati sostenuti anche senza le attività territoriali in argomento e che avrebbero quindi pesato unicamente sulla gestione tipica della Fondazione. Un piccolo utile lo si riscontra anche nel servizio di fisioterapia per utenti esterni. Il servizio dovrà essere ulteriormente potenziato grazie alla collaborazione con un medico fisiatra dal dicembre 2016 e anche attraverso l'aumento delle fasce orarie di apertura giornaliera al pubblico della palestra e assunzione di nuovi fisioterapisti.

SERVIZI TERRITORIALI E CONNESSI	RICAVI	COSTI	UTILE
SERVIZIO ADI e ADI CURE PALLIATIVE	€ 285.744	€ 288.079	- € 2.335
SERVIZIO SAD	€ 118.090	€ 117.523	€ 567
SERVIZIO FORNITURA PASTI	€ 99.971	€ 98.424	€ 1.547
SERVIZIO DI FISIOTERAPIA	€ 5.344	€ 2.712	€ 2.632
RSA APERTA	€ 87.562	€ 79.910	€ 7.652
DOTE INPDAP	€ 2.334	€ 1.738	€ 596
SERVIZI ALZHEIMER	€ 1.027	€ 921	€ 106
DOMICILIARE PRIVATO	€ 490	€ 398	€ 92
ALTRE ATTIVITA' CONNESSE - TERRENO	€ 1.900	€ 1.015	€ 885
TOTALE	€ 602.462	€ 590.720	€ 11.742

SERVIZI TERRITORIALI E CONNESSI ANNO 2016

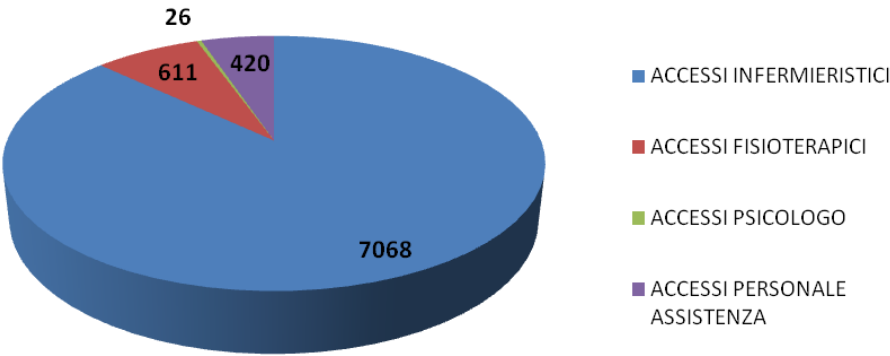


ADI e ADI Cure Palliative (1)

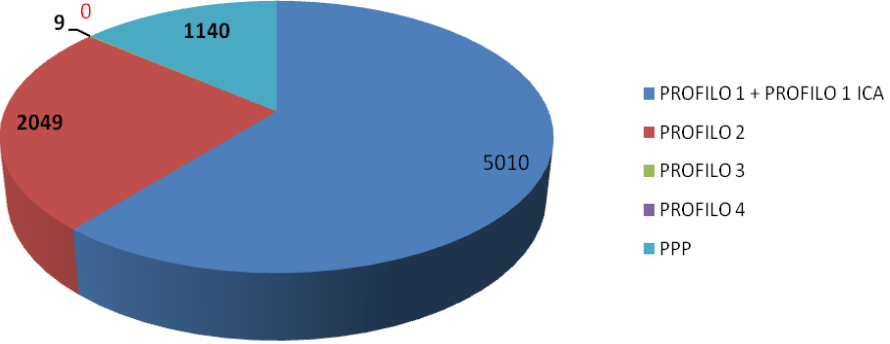
La Fondazione, con la collaborazione dello Studio Associato Infermieristico Mantovano, eroga prestazioni di **Assistenza Domiciliare Integrata** (ADI e ADI CURE PALLIATIVE) a favore di utenti residenti in provincia di Mantova attraverso voucher socio sanitari o prestazionali oppure in estemporanea. Il tutto in attuazione della d.g.r. n. VII/12902 del 19 maggio 2003, della d.g.r. n. IX/3541 del 30 maggio 2012 e della d.g.r. n. IX/3851 del 25 luglio 2012, della d.g.r. n. X/2569 del 31/10/2014, mediante contratto stipulato con l’ATS di Mantova.

Il servizio registra complessivamente una perdita dovuta all’aumento di costi soprattutto per materiale sanitario, personale addetto all’assistenza, psicologo. L’aumento dei costi è strettamente correlato alla tipologia di utenza transitata nell’anno.

N. 8.125 ACCESSI ADI VOUCHER ANNO 2016



ACCESSI INFERMIERISTICI ADI VOUCHER 2016- N. 8.208



Gli operatori della Fondazione si recano a domicilio dell’utente per servizi socio-sanitari che possono riguardare:

- Prestazioni infermieristiche
- Prestazioni fisioterapiche
- Prestazioni assistenziali
- Altre prestazioni specialistiche

La presa in carico dell’utente, a seconda del grado di fragilità dello stesso, viene catalogata in profili assistenziali da 1 a 4 oppure in profili prestazionali (PPP) che prevedono un carico assistenziale meno articolato e continuativo rispetto ai precedenti. Dato che le prestazioni principali sono di tipo infermieristico, nel grafico si riportano solamente gli accessi infermieristici suddivisi per profilo assistenziale.



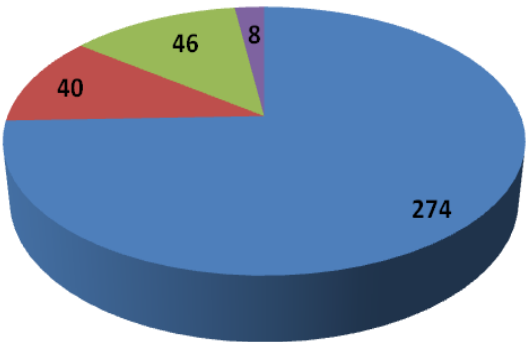
ADI e ADI Cure Palliative (2)

Nel 2016 hanno usufruito del servizio Adi 368 utenti, e sono stati effettuati complessivamente 8.125 accessi.



ADI VOUCHER 2016 - N. 368 UTENTI

■ INFERMIERISTICI PROFILI ASSISTENZIALI ■ INFERMIERISTICI PROFILI PRESTAZIONALE
■ FISIOTERAPICI ■ MISTI

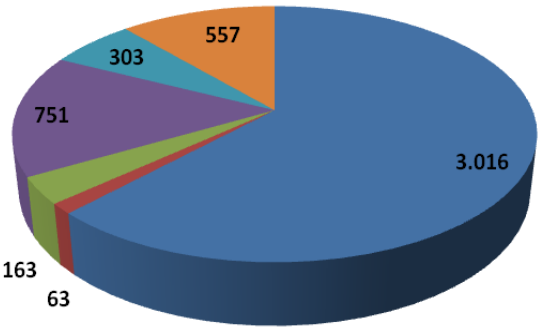


Le Estemporanee sono prestazioni infermieristiche che non hanno carattere di continuità in quanto danno risposta a un bisogno immediato e circoscritto nel tempo.

Nel 2016, come si evince dai grafici sotto riportati sono state effettuate complessivamente 4.853 prestazioni e hanno usufruito del servizio 637 utenti.

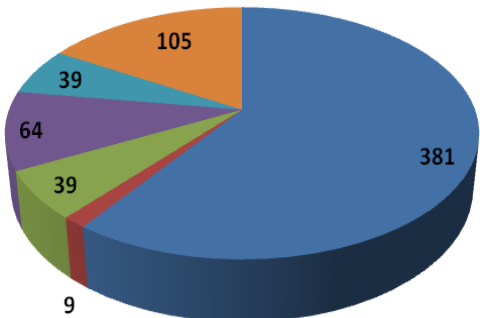
ADI ESTEMPORANEE 2016 - TOT. 4.853 PRESTAZIONI

■ PRELIEVI EMATICI ■ TERAPIA INIETTIVA ■ CATETERISMO VESCICALE
■ FLEBOCLISI ■ CLISTERI E GESTIONE STOMIE ■ MEDICAZIONI



ADI ESTEMPORANEE 2016: UTENTI 637

■ PRELIEVI EMATICI ■ TERAPIA INIETTIVA ■ CATETERISMO VESCICALE
■ FLEBOCLISI ■ CLISTERI E GESTIONE STOMIE ■ MEDICAZIONI



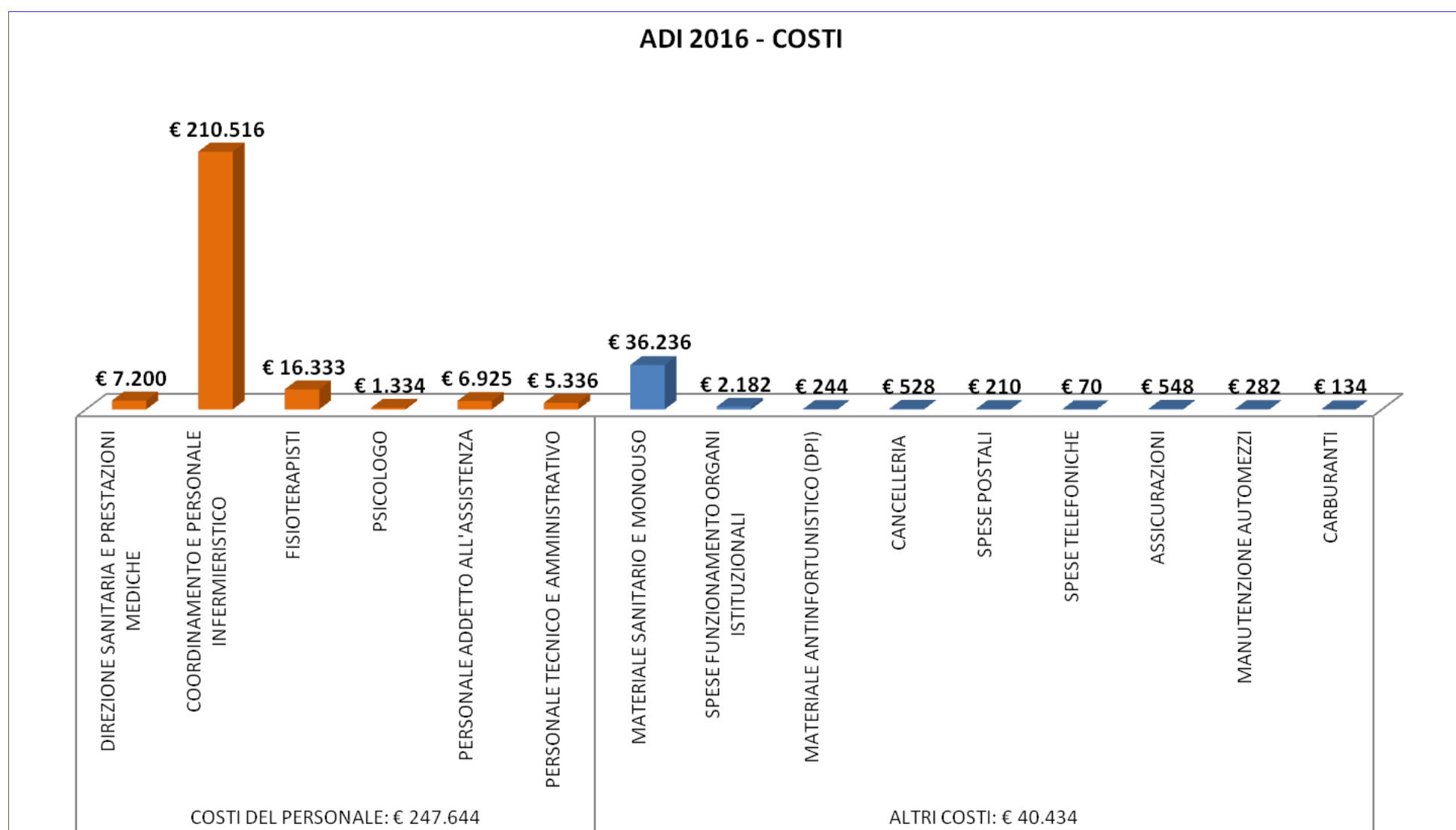
ADI e ADI Cure Palliative (3)

I costi del servizio derivano:

1) da costi direttamente imputabili :

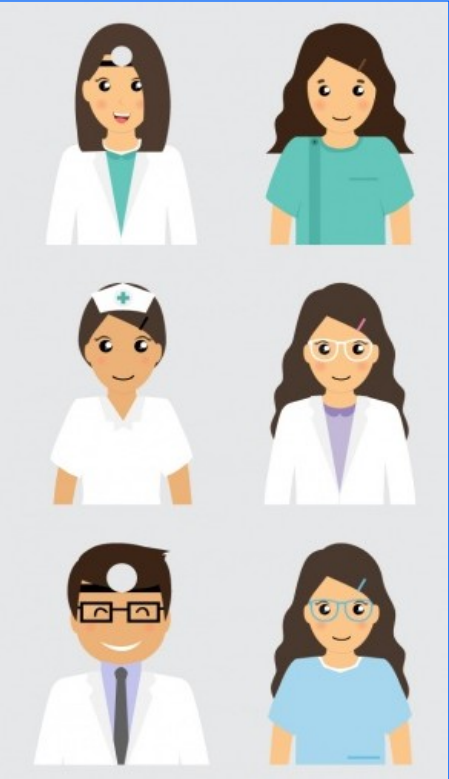
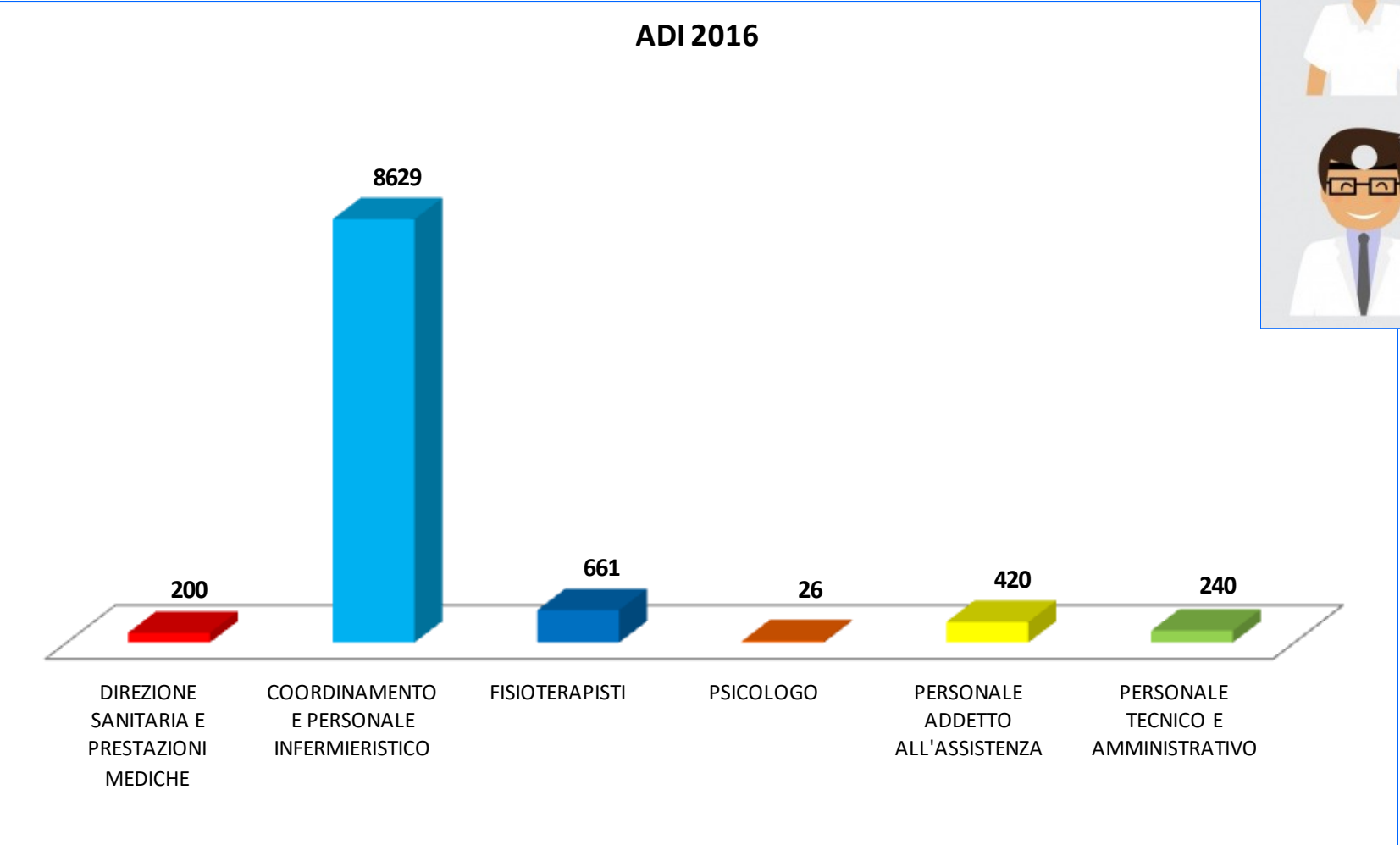
- costi del personale dipendente o in libera professione
- da costi di materiale sanitario e monouso

2) dalla contabilità analitica/gestionale che consente di attuare il controllo della gestione nell'aspetto economico attraverso la misurazione, la rilevazione, la destinazione e controllo e l'analisi dei costi e dei ricavi per ogni unità di offerta (U.d.O.) o servizio.



ADI e ADI Cure Palliative (4)

I costi del servizio derivano soprattutto dal costo del personale dedicato.
Il grafico evidenzia il numero di ore erogate da ciascuna figura professionale necessaria e richiesta dalla normativa di riferimento e resi necessari per garantire le prestazioni richieste dai Piani di Assistenza Individuali (PAI) degli utenti transitati nel 2016.



ADI e ADI Cure Palliative - Soddisfazione dell'utenza

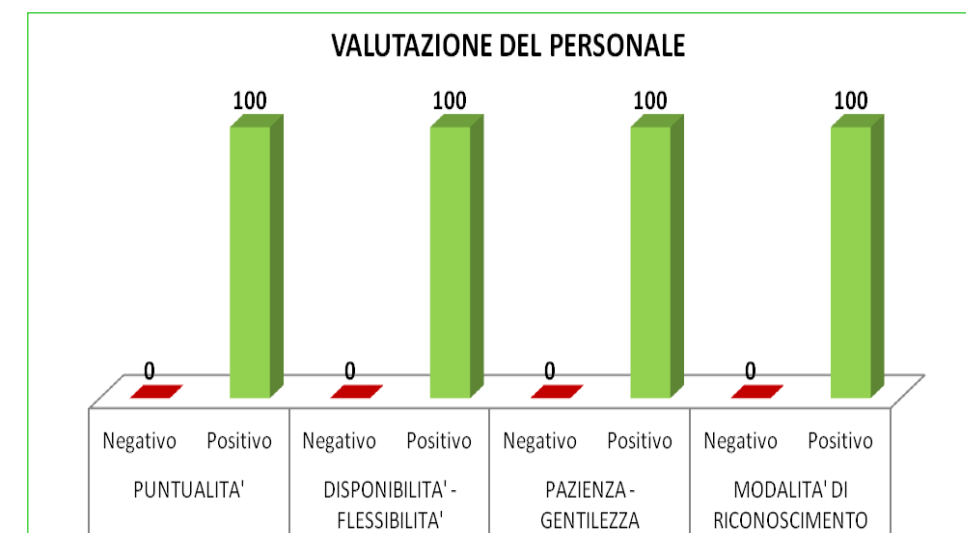
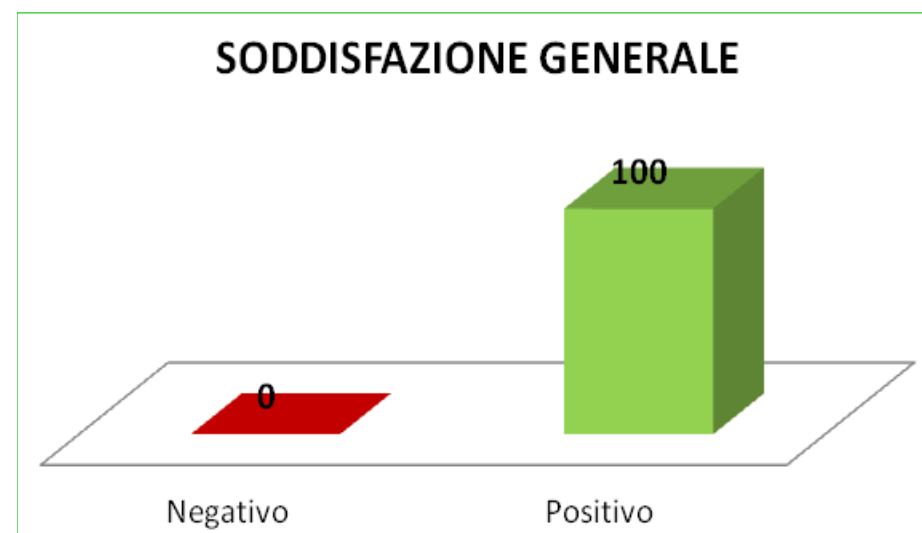
Il questionario è stato somministrato a tutti gli utenti dei voucher del servizio ADI.

Ad ottobre 2016 sono stati riconsegnati 50 questionari (circa la metà degli utenti in carico), che sono stati compilati equamente da utenti e caregiver.

Si rileva una soddisfazione generale dell'utenza per il servizio ADI.

Nello specifico, gli utenti si dichiarano tutti soddisfatti del personale in termini di puntualità, disponibilità, pazienza e modalità di riconoscimento.

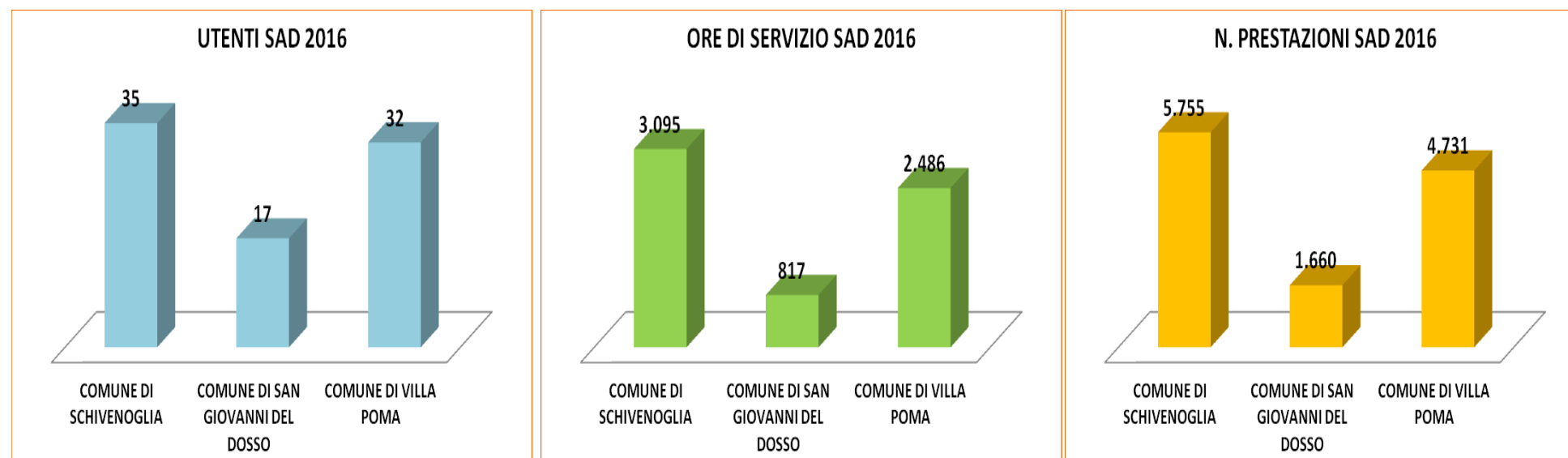
Soddisfazione completa anche per il servizio di segreteria.



SAD - Servizio Assistenza Domiciliare

Il servizio SAD viene svolto in **Associazione Temporanea di Impresa** con una Cooperativa che effettua, attraverso il proprio personale, le prestazioni connesse al servizio, nei comuni di **Schivenoglia, San Giovanni del Dosso e Villa Poma**.

I grafici riportano i dati relativi al numero di utenti, alle ore di servizio erogate e alle prestazioni effettuate in ciascun comune fruitore del servizio SAD.



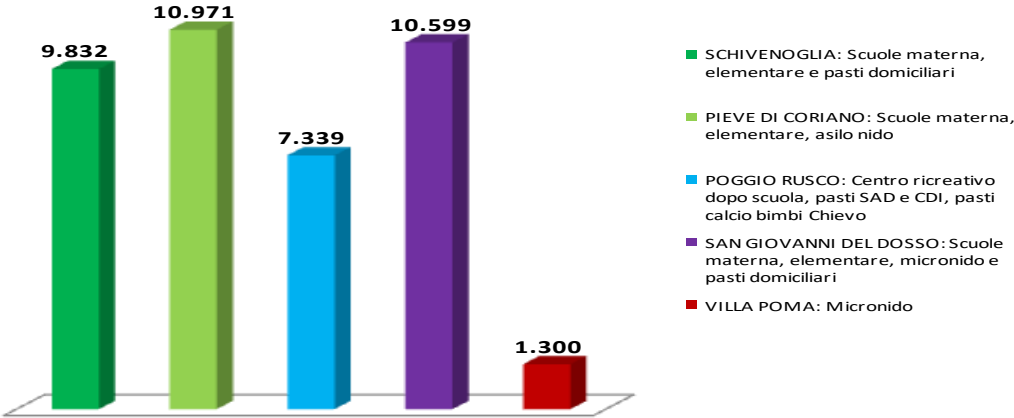
Fornitura pasti sul territorio (1)

Il servizio è stato svolto in 8 comuni oltre a quello di Schivenoglia, con fornitura di pasti a:

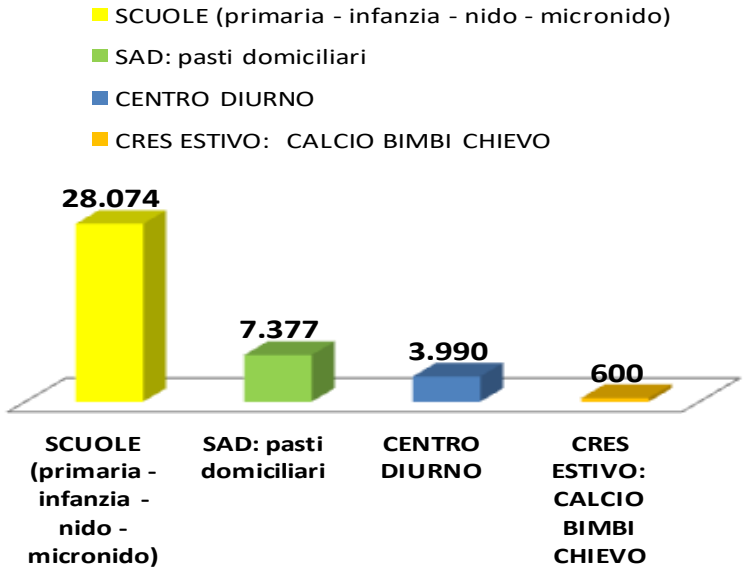
- scuole (d’infanzia e primaria)
- asili nido e micro-nidi
- centri dopo scuola: scuola calcio
- centro diurno
- pasti domiciliari

Il grafico riporta il numero complessivo di pasti prodotti sul territorio.

N. 40.041 PASTI PRODOTTI ANNO 2016



N. 40.041 PASTI PRODOTTI ANNO 2016

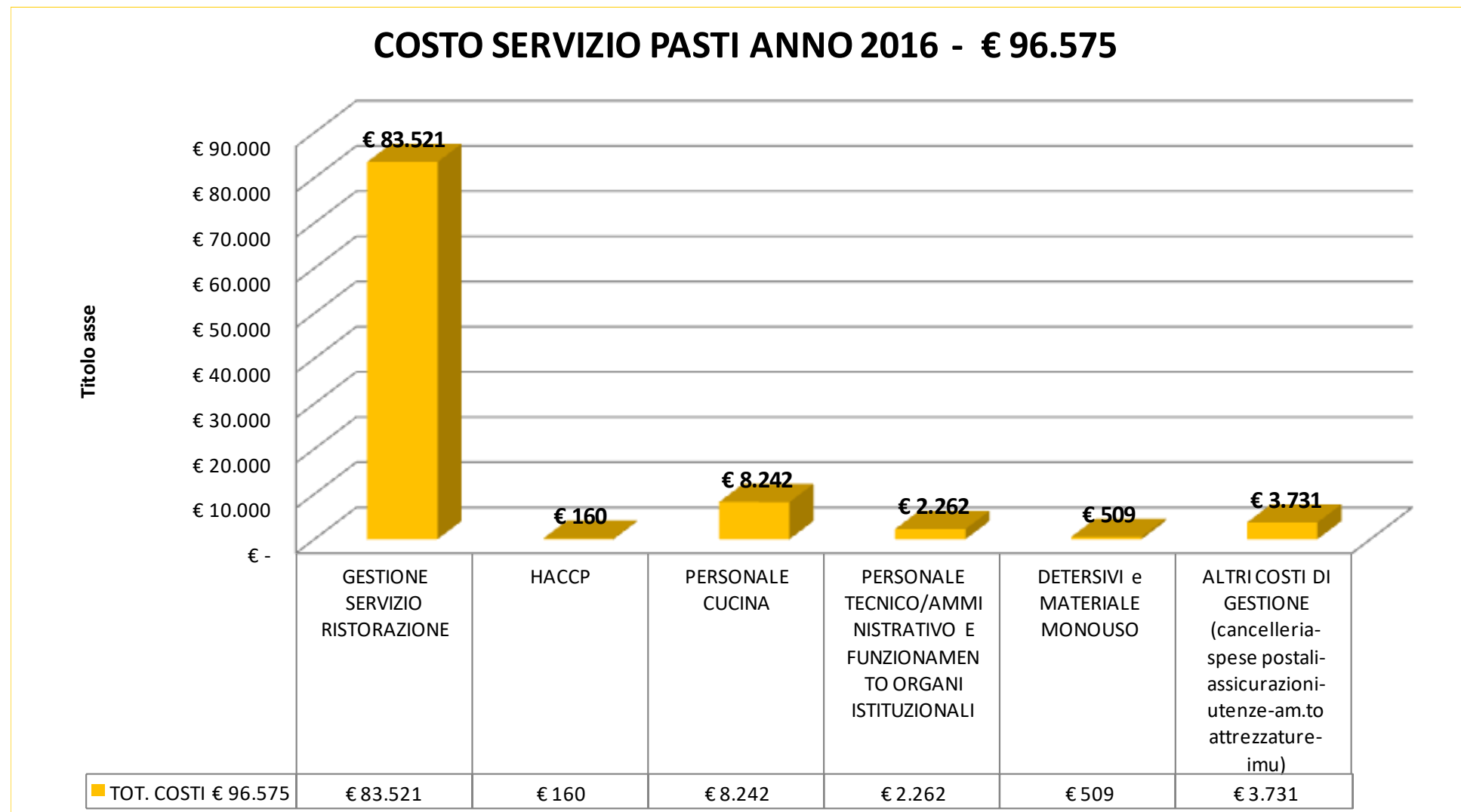


Fornitura pasti sul territorio (2)

Il grafico riporta la tipologia di costi imputati al servizio fornitura pasti sul territorio.

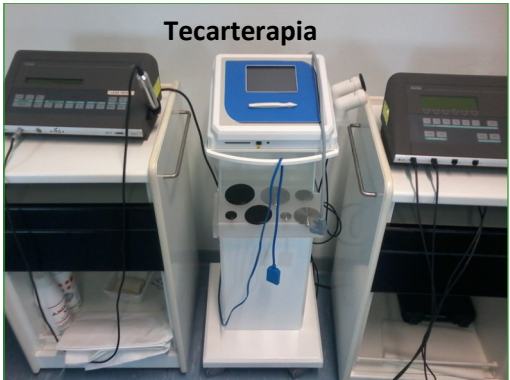
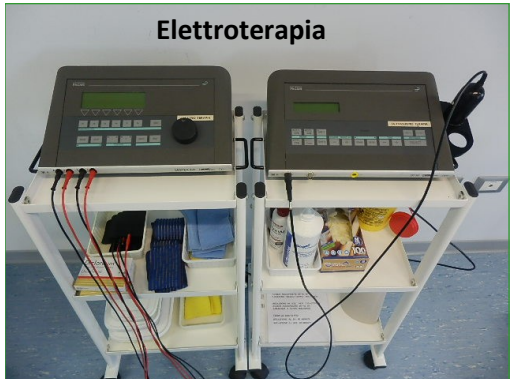
I costi relativi alla gestione servizio di ristorazione sono relativi ai costi fatturati da Markas per la gestione del servizio, comprensivi in particolare del coordinamento, della fornitura di derrate alimentari e materiale monouso e di consumo necessari.

Gli altri costi derivano dalla contabilità analitica che consente di attuare il controllo della gestione nell'aspetto economico attraverso la misurazione, la rilevazione, la destinazione e controllo e l'analisi dei costi e dei ricavi per ogni unità di offerta (U.d.O.) o servizio.



Fisioterapia per utenti esterni (1)

La Fondazione Scarpari Forattini Onlus eroga un servizio di fisioterapia per utenti esterni mettendo a disposizione la propria palestra, le attrezzature per le terapie specifiche e il personale di Fisioterapia nelle ore dedicate a tale servizio. Da dicembre opera in struttura anche un medico fisiatra. Le tabelle riportano la tipologia di prestazioni erogabili e le relative tariffe in vigore.



TARIFFE 2016	
VISITE FISIATRICHE	Tariffa
VISITA FISIATRICA c/o Fondazione (1^ visita)	€ 70,00
VISITA FISIATRICA c/o Fondazione (visita di controllo)	€ 35,00
VISITA FISIATRICA a domicilio (1^ visita)	€ 100,00
VISITA FISIATRICA a domicilio (visita di controllo)	€ 65,00

Oltre a poter usufruire di prestazioni fisioterapiche presso la Fondazione il medico fisiatra e i nostri fisioterapisti possono recarsi a domicilio per una visita specialistica e per potere usufruire di un ciclo di fisioterapia con operatori qualificati. Il servizio fisioterapico a domicilio è pensato per tutti quei pazienti impossibilitati a potersi muovere da casa ma che necessitano comunque di un'assistenza fisioterapica riabilitativa

CICLO FISIOTERAPICO A DOMICILIO-10 sedute	€ 360,00
---	----------

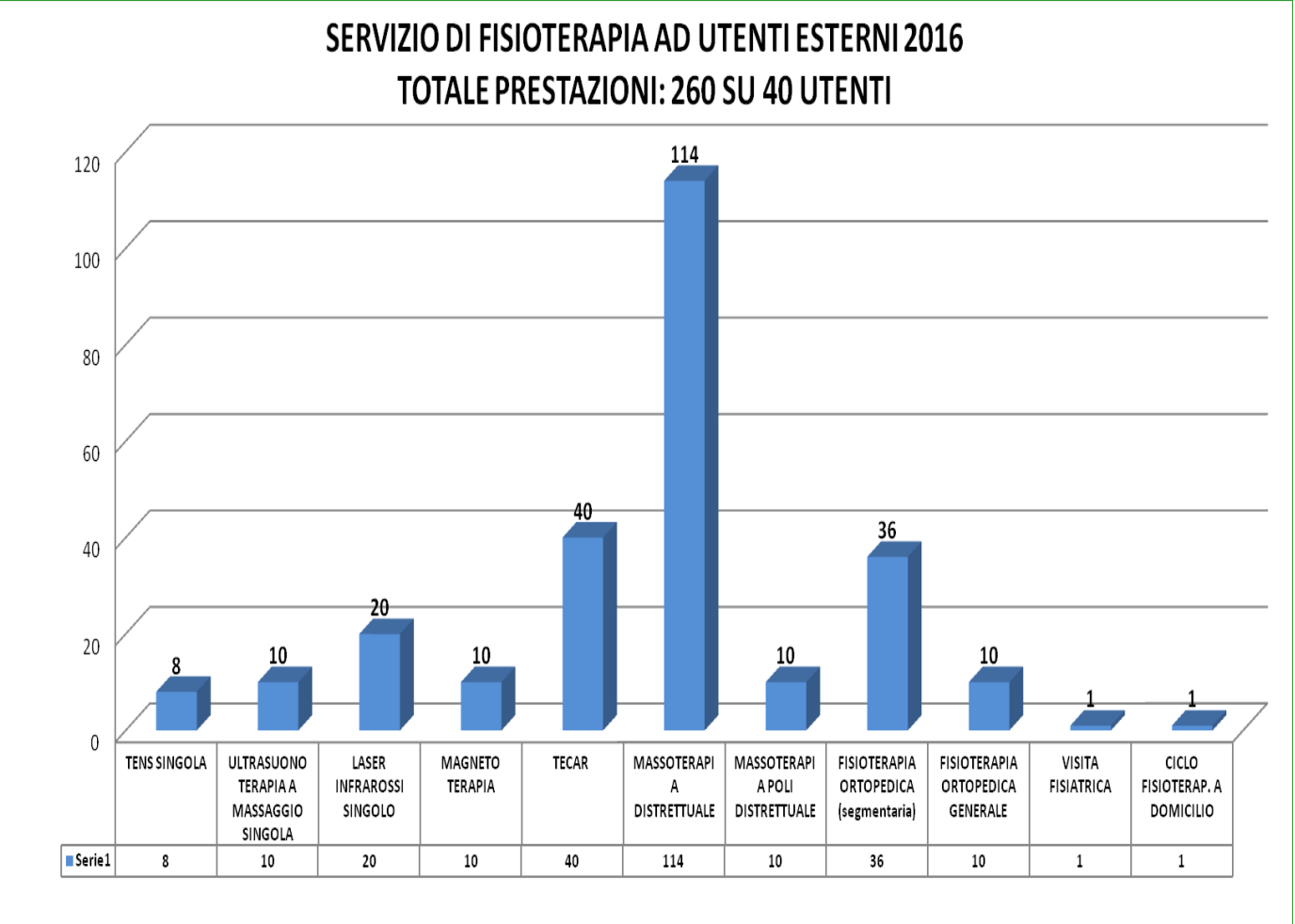
TERAPIE FISICHE - TARIFFE 2016	
Terapia fisica	Tariffa
IONOFORESI SINGOLA	€ 10,00
IONOFORESI DOPPIA	€ 18,00
IONOFORESI TRIPLA	€ 20,00
IONOFORESI QUADRUPLA	€ 22,00
ELETTROSTIMOLAZIONE SINGOLA	€ 10,00
ELETTROSTIMOLAZIONE DOPPIA	€ 13,00
TENS SINGOLA	€ 10,00
TENS DOPPIA	€ 14,00
DIADINAMICA SINGOLA	€ 8,00
DIADINAMICA DOPPIA	€ 10,00
ULTRASUONOTERAPIA A MASSAGGIO SINGOLA	€ 10,00
ULTRASUONOTERAPIA A MASSAGGIO DOPPIO	€ 18,00
LASER INFRAROSSI SINGOLO	€ 15,00
INFRAROSSI	€ 10,00
MAGNETOTERAPIA	€ 8,00
TECAR	€ 30,00
MASSOTERAPIA DISTRETTUALE	€ 20,00
MASSOTERAPIA POLIDISTRETTUALE	€ 30,00
MASSOTERAPIA POLIDISTRETTUALE	€ 40,00
FISIOTERAPIA ORTOPEDICA (segmentaria)	€ 18,00
FISIOTERAPIA ORTOPEDICA (generale)	€ 25,00
FISIOTERAPIA NEUROLOGICA (tratt.individ.)	€ 27,00
POMPAGES CERVICALE	€ 18,00
LINFODRENAGGIO MANUALE	€ 25,00
LINFODRENAGGIO MANUALE	€ 35,00
MOBILIZZAZIONE ARTICOLARE ABBINATA A TERAPIA FISICA	€ 25,00
TAPING AASS o AAI	€ 10,00
TAPING associato ad altra terapia	€ 5,00

Fisioterapia per utenti esterni (2)

Il servizio sarà oggetto di ampliamento e potenziamento attraverso l’aumento della fascia oraria di erogazione delle prestazioni, del numero di operatori e la consulenza con medico fisiatra.

Il grafico riporta il numero delle prestazioni effettuate nel corso dell’anno 2016 suddivise per tipologia e il numero di utenti fruitori del servizio. Nello specifico, sono state effettuate:

- n. 259 prestazioni in struttura a favore di 39 utenti
- n. 1 ciclo fisioterapico a domicilio a favore di 1 utente
- n. 1 visita fisiatrica in struttura a favore di 1 utente

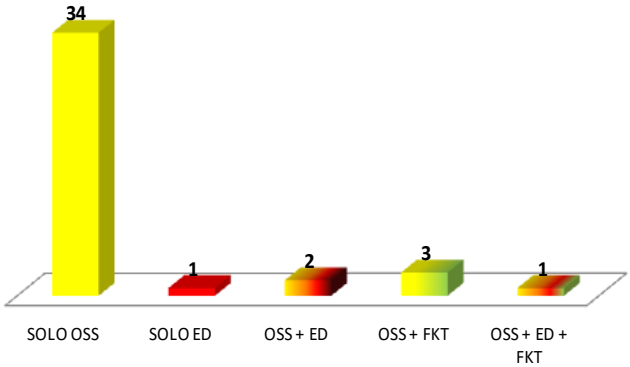


Sperimentazioni domiciliari

Nell'anno 2016 la Fondazione ha mantenuto la partecipazione alle due sperimentazioni per l'attivazione di interventi domiciliari a favore di famiglie che assistono persone malate di Alzheimer o anziani non autosufficienti:

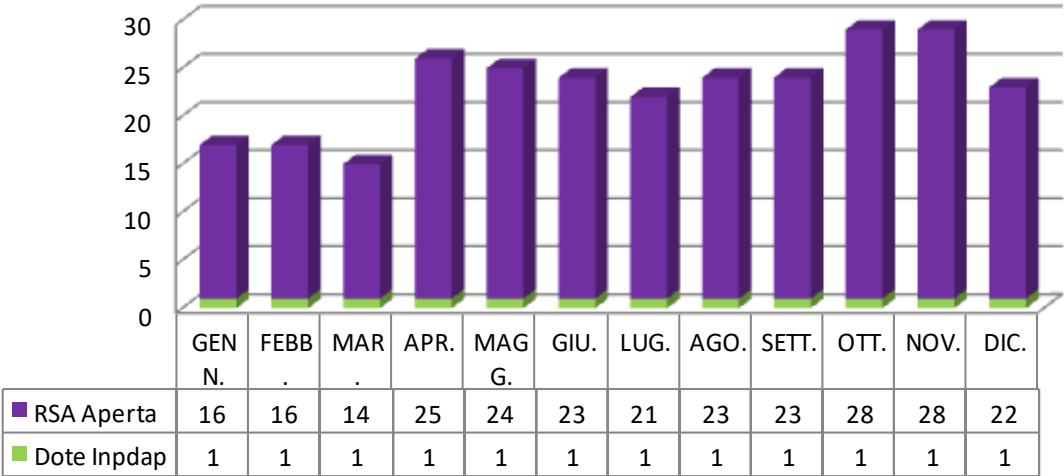
- **Dote Inpdap:** sperimentazione a favore di dipendenti pubblici che devono assistere a domicilio un familiare anziano non autosufficiente; prevede accessi di un ASA/OSS per **interventi di sollievo in sostituzione della famiglia**. L'ammontare del voucher è definito dall'ASL di Milano, titolare della sperimentazione.
- **RSA Aperta:** sperimentazione promossa dalla Regione Lombardia; prevede l'erogazione di voucher mensili dell'importo di € 350,00 - € 500,00 - € 700,00 in base alla rilevazione del bisogno. Nella maggior parte dei casi sono stati effettuati interventi di **sollievo domiciliare** o **sostituzione del caregiver** con accessi dell'ASA/OSS; in misura inferiore interventi di stimolazione cognitiva con accessi dell'Educatrice o interventi per attività fisica di mantenimento con accesso della Fisioterapista; per il 2016 non sono stati erogati voucher per ricoveri di sollievo.

COMPOSIZIONE PACCHETTO DI PRESTAZIONI



Il grafico evidenzia la composizione dei pacchetti di prestazioni erogate mediante i voucher di Dote Inpdap ed RSA Aperta.

N° UTENTI AL MESE PER TIPOLOGIA DI SPERIMENTAZIONE



UTENTI 2016—SOLLIEVO DOMICILIARE

n. 40 RSA Aperta

n. 1 Dote Inpdap

Per raggiungere l'obiettivo di garantire momenti sollievo domiciliare sostituendosi ai caregiver quando ne avevano la necessità, il servizio è stato garantito da un'equipe di 4 operatori dedicati esclusivamente ai servizi domiciliari.

Collaborazione con Associazione “Non ti scordar di me”

Nel 2016 è continuata la collaborazione con l'Associazione “Non ti scordar di me” nell'organizzazione di gruppi di mutuo-aiuto rivolti a famiglie che assistono a domicilio persone malate di Alzheimer.
Gli incontri sono stati organizzati dai soci dell'Associazione e coordinati dalla Psicologa.

Nel corso del 2016 si sono tenuti:

- 7 incontri di mutuo aiuto, ai quali hanno partecipato una ventina di familiari
- Un ciclo di 4 incontri su tematiche specifiche legate alla gestione di una persona malata di Alzheimer , ai quali hanno partecipato:
 - 12 familiari già frequentanti i gruppi di mutuo aiuto
 - 4 nuovi familiari

La Fondazione ha collaborato mettendo a disposizione:

- la propria Assistente Sociale che ha condotto il primo incontro sul tema dei servizi domiciliari a sostegno delle famiglie
- la sala polivalente ad uso gratuito per lo svolgimento degli incontri



“Non ti scordar di Me”
Associazione di volontariato
famiglie di persone con Alzheimer
associazione.nontiscordardime@gmail.com
www.nontiscordardimeonlus.it

Ciclo di 4 INCONTRI a maggio 2016
AFFRONTIAMO L' ALZHEIMER 3
per non farci condizionare da pregiudizi

in Via Garibaldi 25 a Schivenoglia (R.S.A. Fond. Scarpari Forattini)
ore 17,00 - 18,30 a partecipazione **libera**

Mercoledì 04 maggio d.ssa Chiara Pizzoli assistente sociale
Che sollievo!...

Mercoledì 11 maggio d.ssa Erika Talassi neuropsicologa
Ma esattamente...chi è e cosa fa il neuropsicologo?

Mercoledì 18 maggio d.ssa Ivana Chicconi psicologa
Vivere con la demenza: che senso possono dare i familiari alla malattia?

Mercoledì 25 maggio dott. Renato Bottura geriatra
E' possibile una visione positiva dell'Alzheimer?

Informazioni al 3801770530. E' disponibile gratuitamente, per i familiari che lo richiedono per tempo, il servizio di assistenza qualificata ad intrattenere durante gli incontri i loro cari con Alzheimer.

Chi avrà partecipato ad almeno tre incontri del ciclo potrà richiedere un incontro gratuito con la psicologa dell'Associazione inerente la sua condizione di familiare che ha cura di un proprio caro con Alzheimer.



Sperimentazione Ambulatorio Infermieristico

Nell'ambito dei servizi territoriali, grazie al contributo erogato nel 2015 da Fondazione Cariverona e dai Comuni di Schivenoglia e San Giovanni del Dosso, è proseguita la sperimentazione degli Ambulatori Infermieristici.

Inoltre, con un ulteriore contributo erogato nel 2016 da Fondazione Cariverona e dall'Unione dei Comuni Isola Mantovana, a dicembre 2016 è stato possibile avviare un nuovo ambulatorio infermieristico nel Comune di Quingentole.

Caratteristiche degli ambulatori:

- Realizzati nel medesimo locale del Medico di Medicina Generale quando lo stesso non è presente
- Aperti un'ora al giorno dal lunedì al venerdì, in ciascun Comune
- Esecuzione di tutte quelle pratiche infermieristiche che non richiedono l'intervento del medico o l'accesso in Pronto Soccorso

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2016	
MEDICAZIONI	525
RILEVAZIONI PRESSIONE ARTERIOSA	537
RILEVAZIONI GLICEMIA	10
TERAPIE INIETTIVE	225
VACCINI ANTINFLUENZALI	178
RIMOZIONI PUNTI DI SUTURA	21
GESTIONI CATETERE VESCICALE	8
RILEVAZIONI FREQUENZA CARDIACA	10
RILEVAZIONI TEMPERATURA CORPOREA	4
PRENOTAZIONI VISITE	6
CONSULENZE	1

UTENTI	
< 65 anni	155
> 65 anni	361



Le prestazioni infermieristiche sono rese dagli Infermieri dello **STUDIO ASSOCIATO INFERMIERISTICO MANTOVANO**

che collabora con la Fondazione anche per l'erogazione del servizio ADI e ADI Cure Palliative.



Fondazione
Scapari Forattini
ONLUS

Con il contributo di



FONDAZIONE
Carerona
PER LE INIZIATIVE SOCIALI



Comune di
San Giovanni del Dosso



Comune di
Quintegentole

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Educazione alla rilevazione della glicemia

Rilevazione pressione

Rilevazione frequenza cardiaca

Medicazione semplice

Rimozione punti di sutura

Educazione alla gestione delle stomie

Applicazione/rimozione catetere vescicale



Terapia iniettiva *

Programmazione terapia infusiva endovenosa *

* con prescrizione medica

Prenotazione visite specialistiche

Consulenza relativa all'assistenza e ai servizi attivabili

	Schivenoglia	San Giovanni del Dosso	Quintegentole
Lunedì	14.00 - 15.00	15.30 - 16.30	15.30 - 16.30
Martedì	14.00 - 15.00	15.30 - 16.30	11.00 - 12.00
Mercoledì	11.00 - 12.00	9.00 - 10.00	15.00 - 16.00
Giovedì	11.00 - 12.00	9.00 - 10.00	15.00 - 16.00
Venerdì	14.00 - 15.00	9.00 - 10.00	11.00 - 12.00
DOVE	c/o Ambulatorio Dott. Gioacchino Apicella Via Papa Giovanni XXIII n.2 Schivenoglia (MN)	c/o Ambulatorio Dott. Giorgio Bottura Via Martiri della Libertà n.45 San Giovanni del Dosso (MN)	Ambulatorio Infermieristico Piazza Italia Quintegentole (MN)

SERVIZIO GRATUITO



STUDIO ASSOCIATO INFERMISTERO MANTOVANO



AVIS
Sezione di Schivenoglia



AZIENDA LAMBERTI
di Servizi Socio Sanitari
San Giovanni del Dosso (MN)

Sperimentazione Ambulatorio Infermieristico

La tabella sottostante confronta i costi preventivati all'atto di presentazione del progetto e i costi realmente sostenuti.

	Costo preventivato	Costo sostenuto
Cartella socio-sanitaria integrata territoriale e strumentazioni informatiche	€ 8.000	€ 4.732
Autovettura	€ 13.000	€ 12.926
Rimborso spese km volontari per servizio trasporto	€ 3.000	€ 0
Professionisti per ambulatorio infermieristico <u>Schivenoglia</u> (novembre 2015 - dicembre 2016)	€ 5.000	€ 5.847
Professionisti per ambulatorio infermieristico <u>San Giovanni del Dosso</u> (novembre 2015 - dicembre 2016)	€ 5.000	€ 5.847
Materiale informativo e pubblicitario	€ 1.000	€ 455
Attività di coordinamento		€ 1.508
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 35.000	€ 31.316

Le differenze principali tra costi preventivati e costi sostenuti sono state le seguenti:

- La cartella socio-sanitaria ha avuto un costo inferiore, in quanto è stata implementata con nuove funzioni quella già in uso per la Residenza Sanitaria Assistenziale. L'implementazione si è dimostrata sufficiente e non si è quindi reso necessario acquistare un nuovo software più oneroso.
- Rimborso spese km ai volontari: non è stato fatto alcun rimborso chilometrico in quanto gli utenti si sono sempre recati in autonomia all'ambulatorio.

Il totale delle spese sostenute rispetta il valore del progetto ammesso al contributo da parte di Fondazione Cariverona.

PIANO DI COPERTURA DEI COSTI	
Fondazione Cariverona	€ 20.000
Comune di Schivenoglia	€ 2.500
Comune San Giovanni del Dosso	€ 2.500
Risorse proprie	€ 6.316

Sperimentazione laboratori educativi

Grazie ai contributi erogati nel 2016 da Fondazione Cariverona e dall’Unione dei Comuni Isola Mantovana, a ottobre 2016 sono iniziate le attività di socializzazione per gli anziani di tutti e 4 i Comuni dell’Unione: Schivenoglia, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate e Quingentole.

Gli incontri si sono svolti con cadenza settimanale in giorni diversi per ciascun Comune così che, chi volesse, aveva la possibilità di partecipare a tutti e quattro gli incontri durante la settimana.

Sono state proposte attività di stimolazione, attività manuali e semplici giochi con l’obiettivo di favorire la socializzazione della popolazione ultrasessantacinquenne.

La tabella riepiloga gli incontri effettuati in ciascun Comune e il numero di partecipanti.



Fondazione
Scarpioni Forattini

Comune di
Quingentole

Comune di
Schivenoglia

Comune di
San Giovanni del Dosso

Comune di
San Giacomo delle Segnate

Con il contributo di

FONDAZIONE
Cariverona

PER LE INIZIATIVE SOCIALI

GLI INCONTRI DEL FILO'

Lunedì: SALONE ALLOGGI PROTETTI
San Giovanni del Dosso

Martedì: PALESTRINA PALAZZETTO DELLO SPORT
Quingentole

Mercoledì: SALA POLIVALENTE
Schivenoglia

Venerdì: CENTRO SOCIALE
San Giacomo delle Segnate

Dalle 14.30 alle 16.30

ENTRATA LIBERA

		OTTOBRE		NOVEMBRE				DICEMBRE				
Schivenoglia	Data	20 ott.	27 ott.	3 nov.	10 nov.	17 nov.	24 nov.	1 dic.	9 dic.	15 dic.	22 dic.	
	N° Partecipanti	2	5	4	14	7	7	Sospeso	6	6	5	
Quingentole	Data	25 ott.	31 ott.	8 nov.	15 nov.	22 nov.	29 nov.	6 dic.	13 dic.	20 dic.	27 dic.	
	N° Partecipanti	14	13	16	21	22	22	17	19	19	Sospeso	
San Giovanni del Dosso	Data		31 ott.	7 nov.	14 nov.	21 nov.	28 nov.	5 dic.	12 dic.	19 dic.	26 dic.	
	N° Partecipanti		8	8	6	5	5	6	5	7	Sospeso	
San Giacomo delle Segnate	Data						25 nov.	2 dic.	9 dic.	16 dic.	23 dic.	30 dic.
	N° Partecipanti						10	15	10	12	9	11

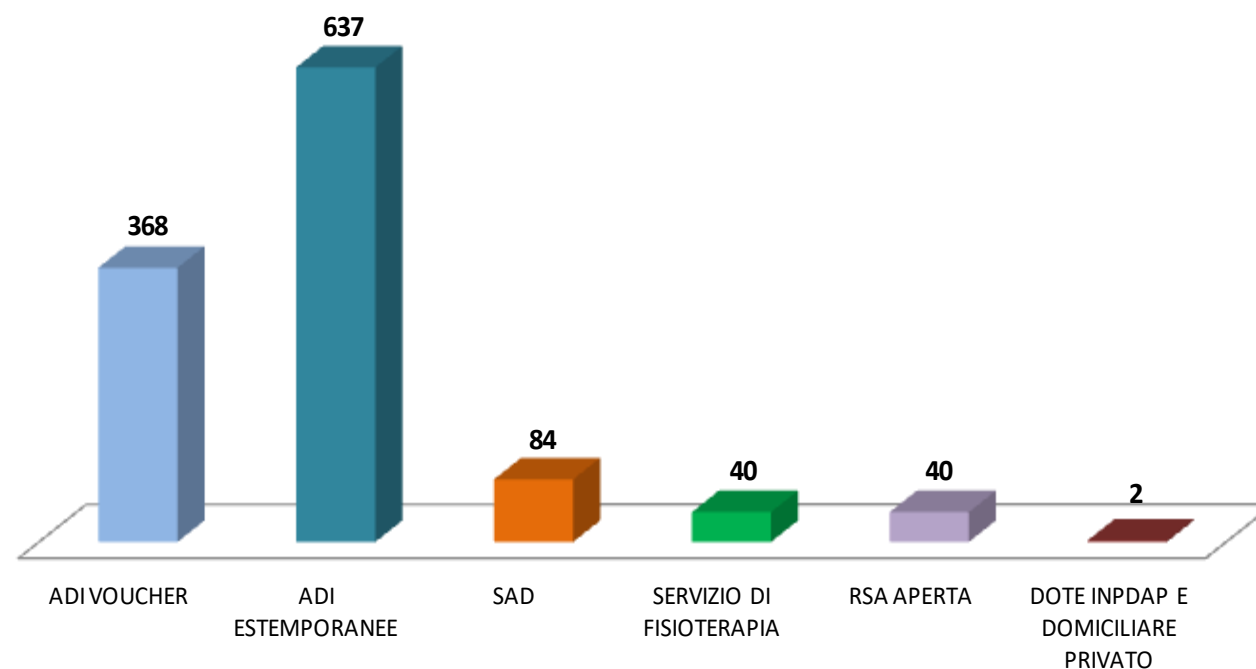
58

Servizi Territoriali

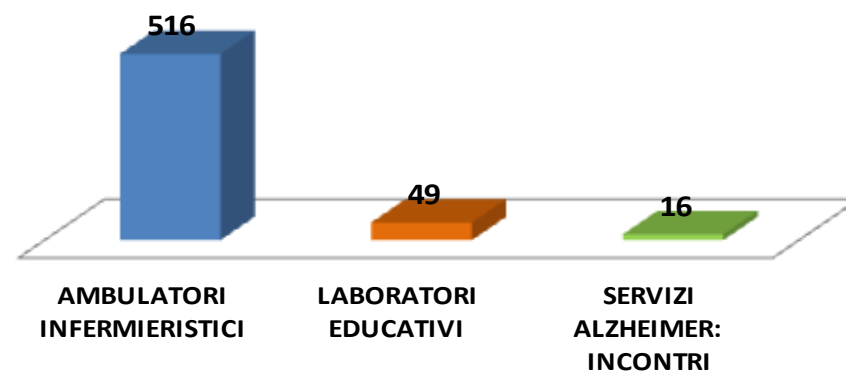
Uno degli obiettivi della Fondazione è creare una rete di servizi integrati di natura sociale e socio sanitaria a sostegno sia della domiciliarità degli anziani sia per la presa in carico di persone in situazione di fragilità anche temporanea.

Nel 2016 hanno usufruito dei nostri servizi domiciliari 1171 utenti e dei laboratori infermieristici ed educativi n. 565 cittadini. Sono stati complessivamente 16 i famigliari coinvolti nei percorsi di sostegno per assistere a domicilio persone malate di Alzheimer.

FRUITORI DEI SERVIZI TERRITORIALI 1171 UTENTI



ALTRI SERVIZI TERRITORIALI



Attività connessa - Fondo agricolo

L'attività connessa riguarda il Fondo agricolo denominato "Brolo Guerrera".
Dopo molti anni di inutilizzo, dal 2013 il Fondo viene concesso in affitto ad un privato per la coltivazione.
Il servizio registra un utile del 7,54% sul totale dell'attività sul territorio e connessa.
Il terreno agricolo è dedicato a culture biologiche. Nell'anno 2015 è stato coltivato per la produzione di meloni.



Nel 2016 è stato coltivato per la produzione del pisello proteico, pianta leguminosa a granella per l'alimentazione zootecnica.



Composizione del Personale

I prospetti che seguono mettono a confronto la composizione del personale al 31/12/2014, al 31/12/2015 e al 31/12/2016. La scelta dell'amministrazione è stata di:

- Potenziare il servizio assistenziale e di fisioterapia
- Potenziare il servizio educativo
- Potenziare i servizi generali e formare gli operatori in vista dell'internalizzazione del servizio di lavaggio della biancheria piana con introduzione di nuovo sistema letto.
- Potenziare il servizio tecnico
- Stabilizzare parte del personale in libera professione

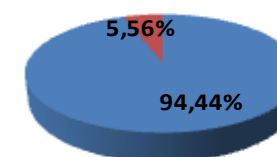
Personale dipendente	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Amministrativi	3	4	4
Medico	0	0	1
Asa/oss	37	38	41
Infermieri	3	7	12
Terapisti della riabilitazione	1	3	3
Animatrice	1	1	1
Educatrice	1	1	5
Assistente Sociale	1	1	1
Operatori cucina	4	4	3
Operatori servizi generali	2	8	12
Altri (tecnici)	1	2	2
Totale	54	69	85

Personale in libera Professione	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Medico Responsabile Sanitario	1	1	1
Medici	3	3	2
Coordinatore	1	1	1
Infermieri	5	1	0
Terapista della riabilitazione	3	1	1
Totale	13	7	5

Il grafico evidenzia l'incidenza in percentuale tra i dipendenti e liberi professionisti al 31/12/2016.

**RAPPORTO PROFESSIONALE:
DIPENDENTI E LIBERO PROFESSIONISTI**

■ DIPENDENTI ■ LIBERO PROFESSIONISTI



Nei prospetti sopra riportati, e ai fini della rendicontazione del Personale, non sono riportati:

- Gli infermieri dello Studio Infermieristico Associato Mantovano, con cui la Fondazione collabora per l'erogazione del servizio AI e ADI Cure Palliative e la sperimentazione degli Ambulatori Infermieristici nei Comuni di Schivenoglia, San Giovanni del Dosso e Quingentole.
- Gli operatori ASA/OSS del servizio SAD, dipendenti di Cooperativa con cui la Fondazione è in Associazione Temporanea di Impresa per l'erogazione del servizio SAD nei Comuni di Schivenoglia, San Giovanni del Dosso e Villa Poma
- Parte degli operatori di cucina, dipendenti della ditta Markas con cui la Fondazione collabora per la gestione e organizzazione del servizio cucina e pasti sul territorio

Costo del Personale

FIGURE PROFESSIONALI	PERSONALE DIPENDENTE	PERSONALE LIBERA PROFESSIONE	TOTALE
MEDICI	€ 42	€ 130.008	€ 130.050
INFERMIERI	€ 235.729	€ 257.471	€ 493.200
TDR	€ 75.769	€ 20.205	€ 95.974
EDUCATORI - ANIMATRICE - ASSISTENTE SOCIALE	€ 98.256	€ 3.400	€ 101.656
ASA e OSS	€ 1.041.813		€ 1.041.813
SERIVIZI ALBERGHIERI	€ 235.289		€ 235.289
AMMINISTRATIVI e TECNICI	€ 177.533		€ 177.533
TOTALE	€ 1.864.431	€ 411.084	€ 2.275.515



La tabella riepiloga i costi del personale, dipendente e in libera professione, sostenuti dalla Fondazione per i servizi di RSA, Alloggio Protetto e Residenzialità Leggera e sui servizi territoriali domiciliari di RSA Aperta, ADI, Fisioterapia utenti esterni, Pasti, con esclusione dei costi inerenti il personale del servizio SAD erogato in associazione temporanea di impresa con Cooperativa e dipendenti della Cooperativa medesima.

Ore lavorate dal Personale

Nel 2016 le ore lavorate dal personale per tutti i servizi offerti sono **complessivamente 111.653**. La tabella riepiloga il totale delle ore rese dal solo personale operante in RSA (**n. 104.215 ore**), distinte poi in ore lavorate e in ore per attività formativa. Vengono altresì riepilogate, accorpando le ore rese dalle varie figure professionali, le ore lavorate dal personale operante nei vari servizi svolti dalla Fondazioni (**n. 7.438 ore**).

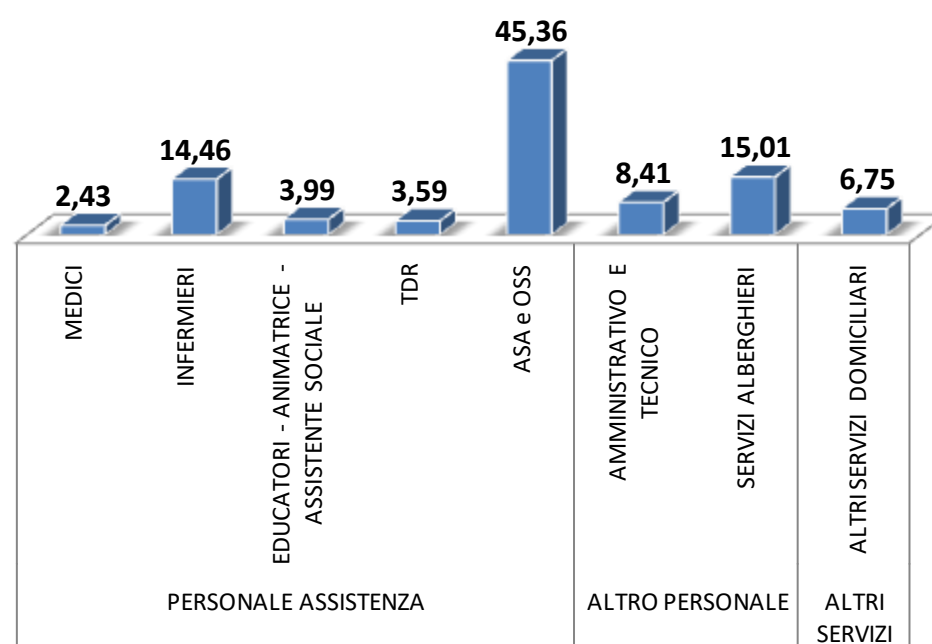
Il medesimo prospetto indica anche i giorni di assenza del personale dipendente per malattia, permessi (tra cui quelli derivanti dalla Legge 104 e Legge 151), congedi parentali e maternità, infortunio, aspettative non retribuite e ferie.

				ASSENZE (in giorni)								
PERSONALE	ORE RESE	ORE LAVORATE	ORE FORMAZIONE	MALATTIA	PERMESSI L. 104 CONG STR. L. 151	MATERNITA CONGEDO PARENTALE	INFORTUNIO	ASPETTATIVE	ALTRE ASSENZE	FERIE	TOTALE ASSENZE	
MEDICI	2.693,75	2.673,75	20,00	<i>Nel rispetto della privacy si riportano i soli dati complessivi e non suddivisi per figura professionale</i>								
INFERMIERI	16.305,75	15.928,75	377,00									
EDUCATORI ANIMATRICE ASSISTENTE SOCIALE	4.493,50	4.397,75	95,75									
ASA e OSS	50.616,75	49.964,00	652,75									
AMMINISTRATIVO E TECNICO	9.341,25	9.266,25	75,00									
SERVIZI ALBERGHIERI	16.715,25	16.533,25	182,00									
TOTALE ORE RSA	104.215,42	102.720,92	1.494,50									
ALTRI SERVIZI DOMICILIARI	7.438,00	7.438,00										
TOTALE ORE COMPLESSIVE	111.653,42	110.158,92	1.494,50									
TOTALE GIORNI ASSENZA				1.725,00	241,00	483,00	88,00	35,00	16,00	1.950,50	4.538,50	

Ore lavorate e Indice di Assenteismo

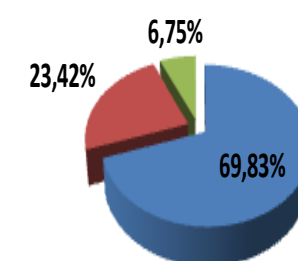
Il grafico rende in percentuale il peso delle ore lavorate da parte del personale addetto all'assistenza in rapporto a quelle lavorate dall'altro personale (amministrativo, tecnico operativo, servizi generali).

% ORE LAVORATE DAL PERSONALE



ORE LAVORATE PERSONALE

■ PERSONALE ASSISTENZIALE n. 69 unità ■ ALTRO PERSONALE n. 21 unità
■ ALTRI SERVIZI DOMICILIARI



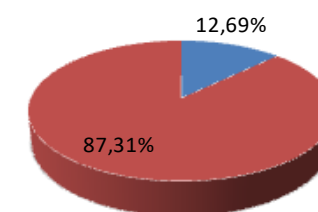
Il grafico riepiloga il totale in percentuale delle ore lavorate nel 2016 da ciascuna tipologia professionale sulle attività della Fondazione.

Il grafico mette in rapporto la percentuale delle assenze del personale dipendente (ad esclusione delle assenze per ferie) con il totale dei giorni dovuti dal personale dipendente sull'attività tipica, rilevando quindi l'indice di assenteismo.

Il 12,69% delle assenze equivale a complessivi 2588 giorni che corrispondono in media ad una assenza di circa 8 persone nell'arco dell'intero anno.

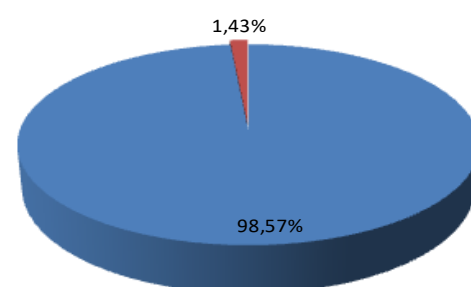
INCIDENZA ASSENZE DEL PERSONALE PER PERMESSI, MALATTIE, INFORTUNI

■ ASSENZE PERSONALE DIPENDENTE
■ GIORNI DOVUTI DAL PERSONALE DIPENDENTE (giorni lavorati + assenze)



Formazione

■ ORE LAVORATE ■ ORE FORMAZIONE



La formazione fatta nel 2016 incide dell'1,43% sul totale delle ore lavorate da tutto il personale (dipendente e libero professionista). Il costo del personale per attività formativa incide sul totale del costo del personale per l'1,50% che in termini economici equivale a € 34.021=. Per la partecipazione ai corsi di formazione nel 2016 sono stati spesi € 13.155. Il costo totale dell'attività formativa per il personale operante sull'attività tipica è stato quindi di complessivi € 47.176=, pari allo 1,51% dei costi di produzione.

La Formazione nel 2016 si è sviluppata nelle seguenti tematiche:

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

- Formazione e aggiornamento del personale secondo il D.Lgs 81/2008 (per i nuovi assunti e i dipendenti che necessitano dell'aggiornamento periodico)
- Completamento formazione preposti
- Formazione "Addetto antincendio"
- Aggiornamento annuale RLS
- Aggiornamento normative D.Lgs. 231

FORMAZIONE SPECIFICA

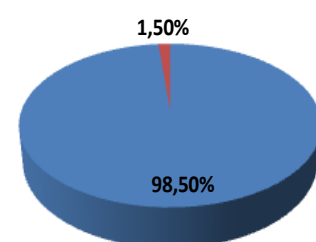
- Demenza: aspetti medici e comportamentali/relazionali
- Legami famigliari di fronte al lutto
- Umanizzazione delle cure: accompagnamento dell'ospite e della sua famiglia al fine vita
- Attenzione e cura verso gli ospiti, comunicazione e relazione corretta, gestione conflitti
- Aggiornamento sull'evoluzione della normativa in materia di appropriatezza e sistema di vigilanza
- Formazione degli operatori sulle modalità di tenuta del FASAS (Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario informatizzato)
- Risk Management
- Diffusione protocolli sanitari
- Presa in carico /addestramento / gestione pazienti tracheostomizzati in collaborazione con il reparto di Pneumologia dell'Ospedale di Mantova
- Sistemi di sostegno alla nutrizione della persona anziana

Per il solo personale addetto al servizio di pulizia, sanificazione, disinfezione ambienti assunto nel 2015:

- Nozioni di pulizia, sanificazione, igienizzazione, disinfezione ambienti – Utilizzo Macchine – attrezzature e prodotti – rischi inerenti le attività connesse al servizio
- Formazione pratica per l'utilizzo dei macchinari, attrezzature e prodotti in uso presso la Fondazione per lo svolgimento del servizio
- Formazione per utilizzo attrezzature di lavanderia

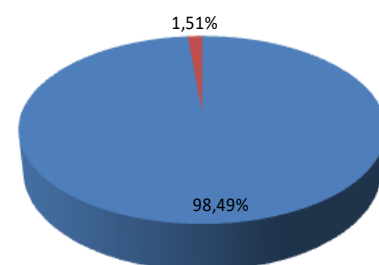
INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE PER ATTIVITA' FORMATIVA - 1,50%

■ COSTO DEL PERSONALE PER ORE LAVORATE
■ COSTO DEL PERSONALE PER ATTIVITA' FORMATIVA



INCIDENZA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA SUI COSTI DELLA PRODUZIONE

■ COSTI DELLA PRODUZIONE ■ COSTI DELLA FORMAZIONE



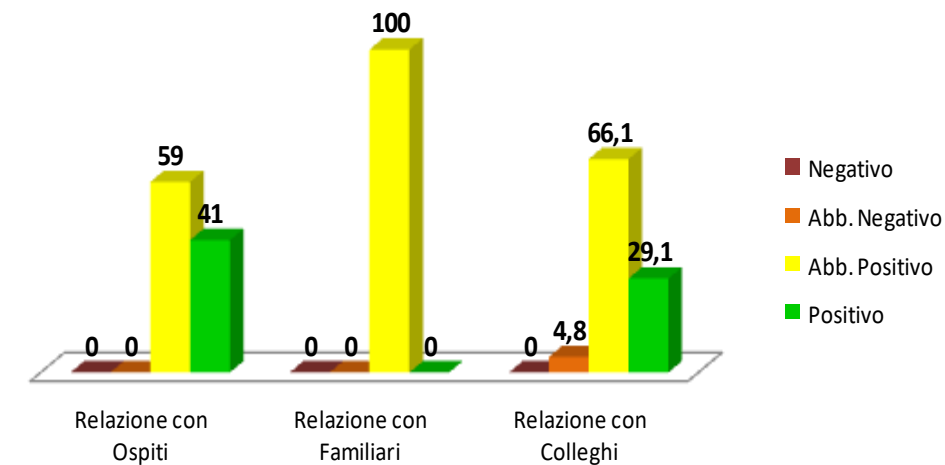
Questionario di soddisfazione degli Operatori (1)

I questionari di soddisfazione somministrati agli operatori nel 2016 erano finalizzati a valutare, in primis, la percezione sulla relazione che stabiliscono con colleghi, ospiti e familiari.

Nel complesso, le risposte fornite sono state positive.



VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE CON OSPITI, FAMILIARI E COLLEGHI

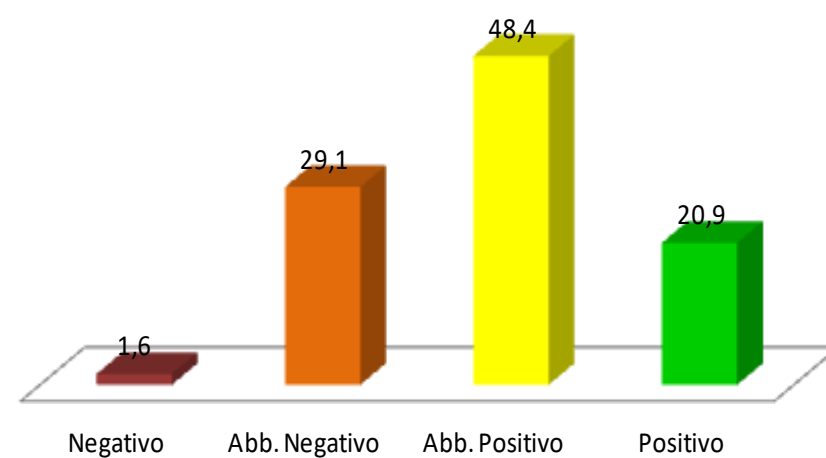


Rispetto al 2015, è stata aggiunta un'ulteriore scheda per valutare lo stress occupazionale (modello Karasek).

Dai risultati emerge:

- 1,6% degli operatori in forte situazione di stress
- 29,1% degli operatori che mostrano segni di stanchezza
- 48,4% degli operatori in buon equilibrio psico-fisico
- 20,9% degli operatori che non presentano problemi di stress lavoro-correlato

VALUTAZIONE STRESS OCCUPAZIONALE



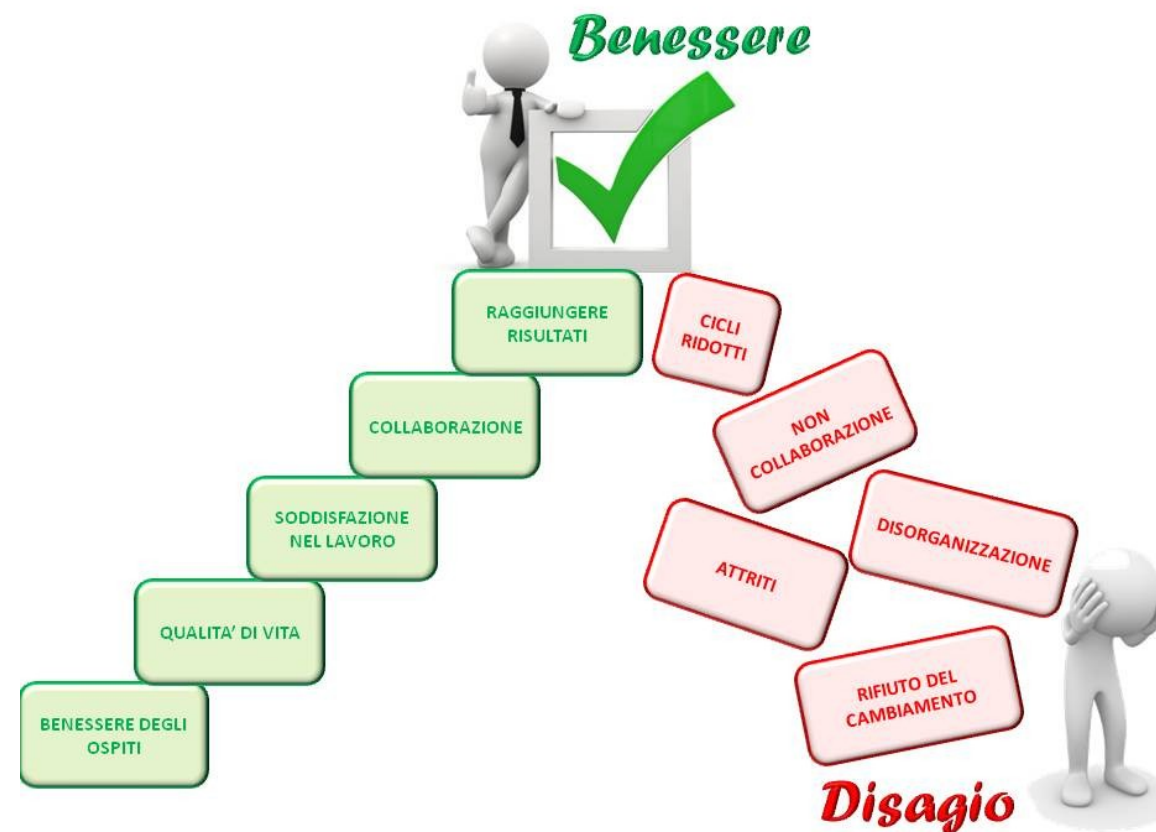
Questionario di soddisfazione degli Operatori (2)

Una parte del questionario era finalizzata a valutare i **fattori di benessere e di disagio** nell'ambito lavorativo.

Le risposte sono state molto simili e in linea con la mansione svolta. Per gli operatori, i fattori di benessere sono principalmente:

- **Soddisfazione degli utenti**
- **Soddisfazione nel lavoro**
- **Buona organizzazione**
- **Buoni rapporti con i colleghi**

Quando anche solo uno di questi fattori viene a mancare o si "rovina" nel tempo, gli operatori avvertono disagio nel loro agire quotidiano e ciò può influenzare il buon funzionamento della struttura.



Dall'analisi effettuata, sia per quanto riguarda i fattori di benessere/disagio sia per quanto riguarda la valutazione dello stress occupazionale, il disagio principale è legato alle difficoltà di collaborazione e relazione con i colleghi di ogni ordine e grado.

Le risposte fornite sono molto generiche e non consentono di programmare azioni di miglioramento specifiche, ma per il 2017 si propone di creare un doppio percorso:

1. di formazione sulla leadership e la gestione delle dinamiche di gruppo per le figure apicali
2. di confronto e crescita tra gruppi professionali attraverso l'analisi di casi e di criticità emerse, mediante lavoro in piccolo gruppo

Su altri fattori come l'età, il carico familiare e la distanza casa/lavoro si proverà ad incidere quando sarà avviato il percorso di welfare aziendale .

PARTE TERZA



PARTE TERZA: investimenti



Obiettivo della Fondazione è la salvaguardia del patrimonio che implica anche il mantenimento e il miglioramento strutturale dello stabile e altri investimenti in termini di arredi e attrezzature, all'avanguardia e idonei a migliorare la qualità di vita e sicurezza sia degli ospiti che dei lavoratori.

Questo è reso possibile se le gestioni sono in grado di produrre utili di bilancio, rendendo quindi sostenibili gli investimenti, senza per questo gravare sull'utenza in termini di aumento delle rette.

**Interventi sul
fabbricato**



Sicurezza



Acquisti



Fabbricato Istituzionale: il valore al 31/12/2016 (1)

Il valore del Fabbricato Istituzionale al 31/12/2016 è di € 6.631.955=.

Gli interventi più significativi effettuati dal 2004 al 2012 riguardano i lavori di ristrutturazione e di ampliamento della sede dell'ente, portando la Fondazione a disporre di una RSA con 95 posti letto disposti in 5 nuclei e di un Alloggio Protetto con 4 appartamenti a due posti letto ciascuno. Per raggiungere questo importante obiettivo la Fondazione ha impiegato ben 12 anni (partendo dal 2002 con le prime pratiche e progetti relativi alla ristrutturazione e ampliamento della Sede principale) e ha realizzato tutte le opere necessarie e investito in opere di miglioramento e adeguamento attraverso **risorse proprie per € 1.944.140=, accensione di mutui per € 2.964.521= e contributi da Enti Pubblici (Regione Lombardia), Fondazioni bancarie e privati per € 1.367.293=.**

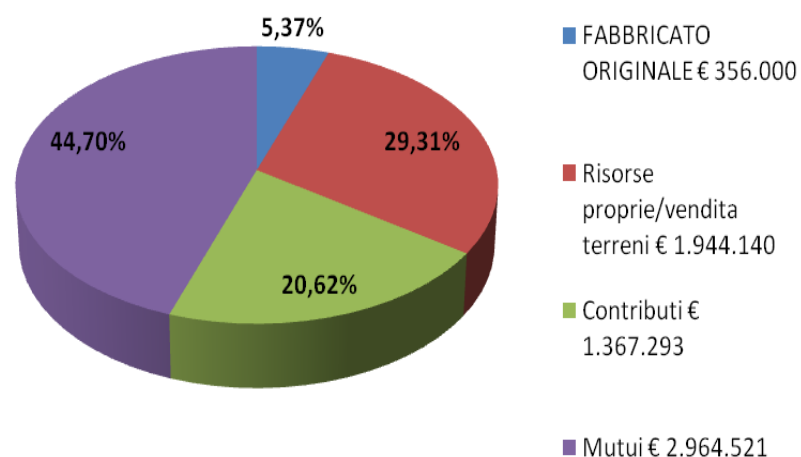
Il prospetto sotto riportato mostra gli incrementi del valore del fabbricato dal 2004 al 2016 in relazione alle opere realizzate nel periodo di riferimento.

Il valore del Fabbricato Istituzionale incrementa nel 2016, come vedremo nei successivi paragrafi, di € 42.120.

VALORE FABBRICATO ISTITUZIONALE € 6.631.955

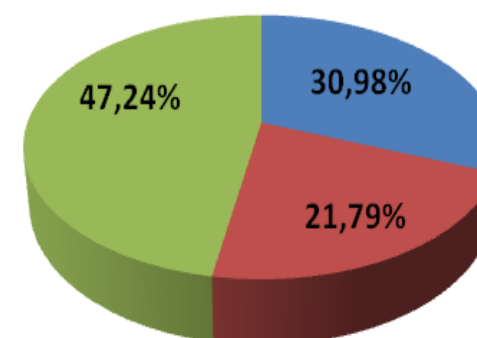
FABBRICATO ORIGINALE: € 356.000

CAPITALE INVESTITO: € 6.275.955



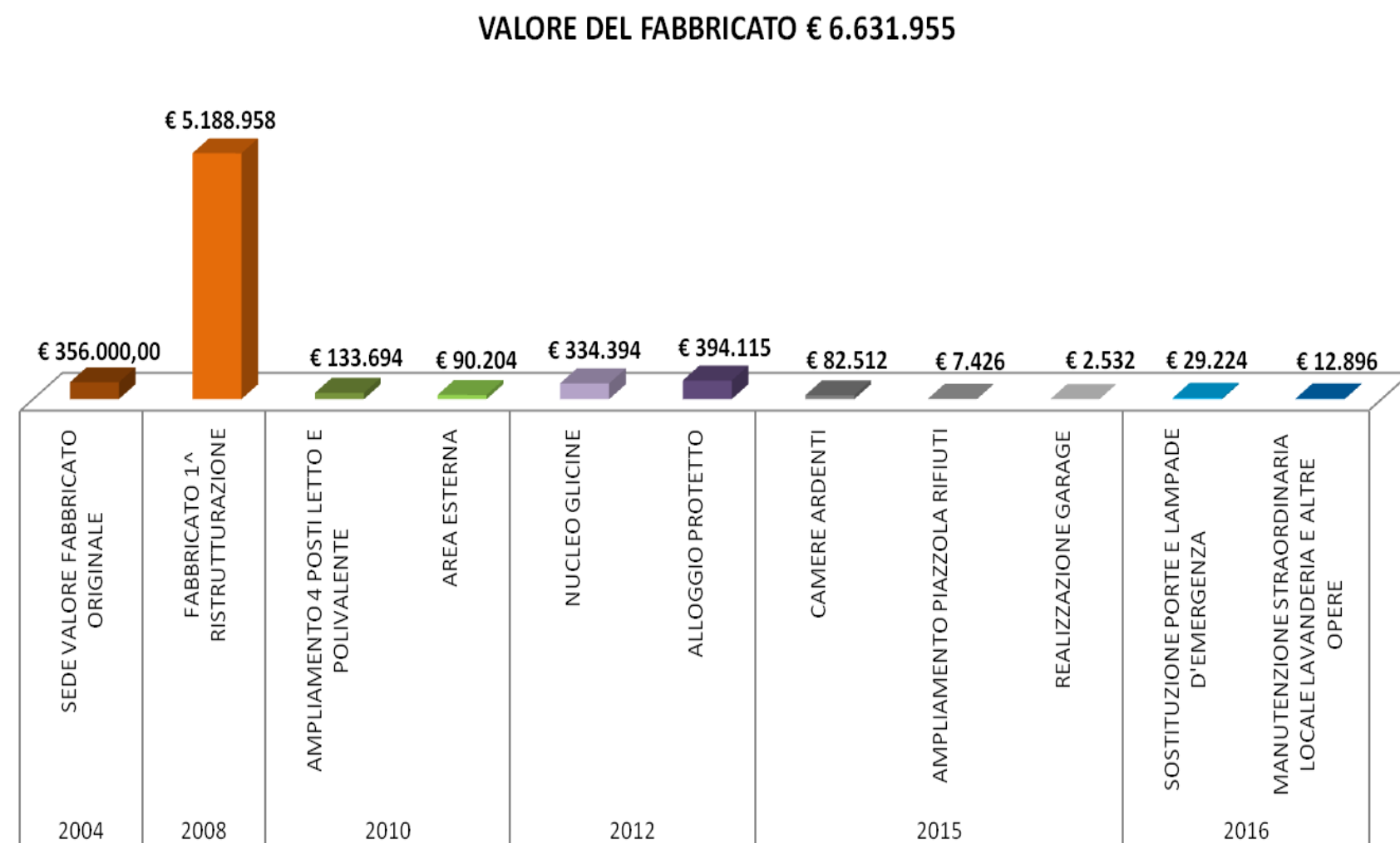
FABBRICATO ISTITUZIONALE CAPITALE INVESTITO € 6.275.955

- Risorse proprie/vendita terreni € 1.944.140
- Contributi € 1.367.293
- Mutui € 2.964.521



Fabbricato Istituzionale: il valore al 31/12/2016 (2)

Il grafico mostra l'incremento nel periodo dal 2004 al 2016 del valore del fabbricato: l'incremento deriva dalle opere ampliamento e ristrutturazione del Fabbricato (dal 2004 al 2012) nonché da opere di miglioramento e manutenzione straordinaria (2015-2016).



Fabbricato Istituzionale: incremento del valore anno 2016

Il valore del **Fabbricato Istituzionale** incrementa nel 2016 di **€ 42.120** a seguito di:

1. Sostituzione porte nuclei giallo e azzurro (€ 18.117) in quanto quelle esistenti:

- si aprivano verso l'esterno provocando rischio di urti a utenti, dipendenti e visitatori
- invadevano il percorso di esodo in caso di emergenza
- presentavano delle superfici rotte ostacolando la sanificazione degli elementi stessi e davano una immagine non decorosa all'ambiente di vita dell'ospite

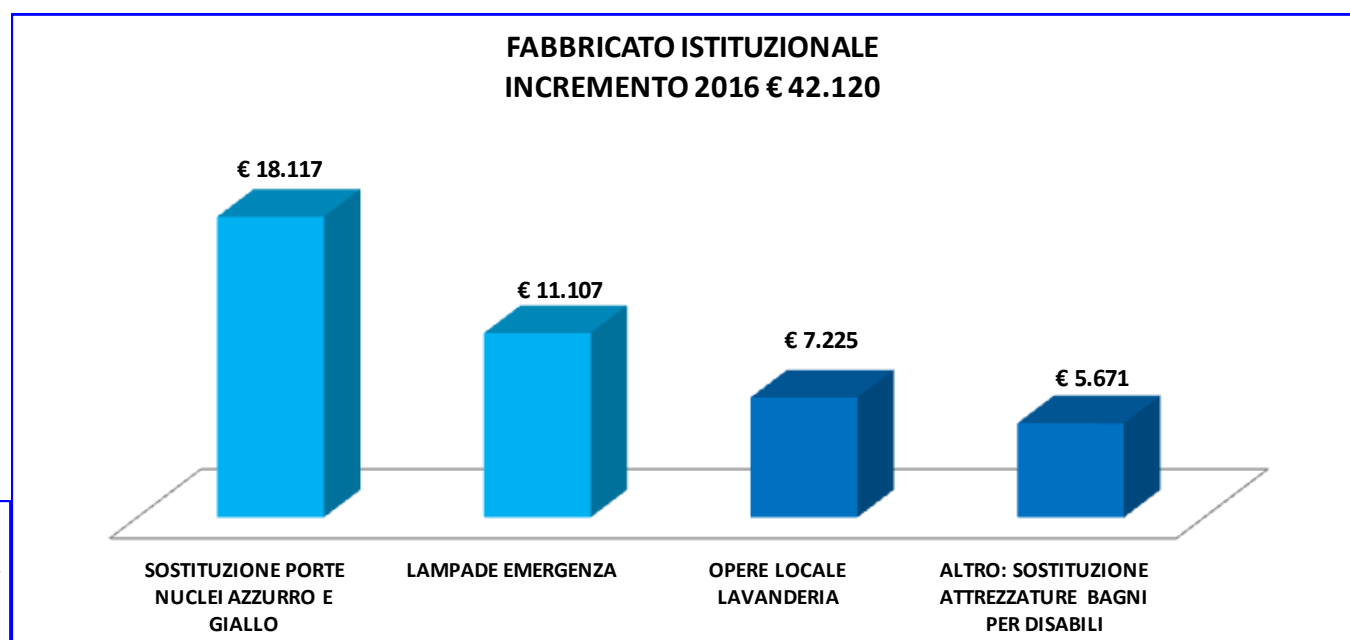
2. Sostituzione lampade di emergenza (€ 11.107) nel contesto di adeguamento alle nuove tecnologie ai fini del risparmio energetico e del consumo di materiali inquinanti. Nel 2016 sono state sostituite 100 lampade di emergenza a neon **con lampade a Led**.

3. Altre opere per € 5.671 relative a sostituzione di elementi rotti nei bagni degli ospiti.

4. Opere di adeguamento locale lavanderia/gurardaroba per € 7.225, su un costo complessivo di € 19.105 (€ 11.880 andranno in incremento del cespite nel 2017) finalizzate al:

- risanamento dei locali adibiti;
- rinnovo completo di tutte le attrezzature e arredi
- progetto di internalizzazione del servizio di lavanderia
- introduzione di biancheria piana di proprietà.

Il grafico mostra gli interventi realizzati nel 2016 che hanno incrementato il valore del fabbricato istituzionale.



Il miglioramento sismico del Fabbricato Istituzionale (1)

Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno comportato interventi di immediata messa in sicurezza della Sede dell'Ente con un costo di € 59.195.

Nella primavera 2013 sono stati programmati e realizzati gli interventi di demolizione del tetto in laterizio con un costo complessivo, tra spese progettuale e opere, di € 193.432.

E' stata effettuata l'indagine diagnostica di vulnerabilità sismica con un costo di € 25.876 al fine di valutare gli interventi necessari e i relativi costi per il miglioramento sismico di tutta la struttura.

Complessivamente la Fondazione, a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, ha sostenuto costi per € 278.503=.

I costi sostenuti per € 278.503 e quelli relativi alle opere di miglioramento sismico sono stati chiesti a rimborso alla Regione Lombardia, ai sensi delle ordinanze emanate a seguito degli eventi sismici.

Con ordinanza n. 7 del 9 febbraio 2015 il Commissario di Governo ha concesso un contributo di € 1.390.000 per il miglioramento sismico e rimborso degli interventi di ripristino danni e immediata messa in sicurezza come si evince dal grafico di seguito riportato

In data 25 settembre 2015 sono stati incassati € 277.150 a copertura dei costi sostenuti dalla Fondazione nei relativi alle opere di immediata messa in sicurezza del Fabbricato e indagini diagnostiche.

Le opere di miglioramento sismico sono iniziate nel settembre 2015.



Il miglioramento sismico del Fabbricato Istituzionale (2)

LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO

Sono sospesi dal giugno del 2016 i lavori per il miglioramento sismico del fabbricato a causa dei seguenti fattori concomitanti:

1. Fallimento della ditta esecutrice dei lavori;
2. Sostituzione del progettista e collaudatore delle opere;
3. Variante al progetto di miglioramento sismico per la quale si è in attesa di approvazione onde poter affidare ad altra ditta l'esecuzione delle opere e quindi la ripresa dei lavori.



Acquisto terreno edificabile

Nel mese di novembre la Fondazione ha acquistato dal Comune di Schivenoglia un terreno edificabile con un investimento complessivo di € 93.697,50.



OBIETTIVO 2017

**E' intenzione
della Fondazione
realizzare
sul nuovo terreno
un polo sanitario**

SVILUPPO DELLE ATTIVITA' NEI CAMPI SANITARIO, SOCIO-SANITARIO E SOCIALE AL PASSO CON L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO

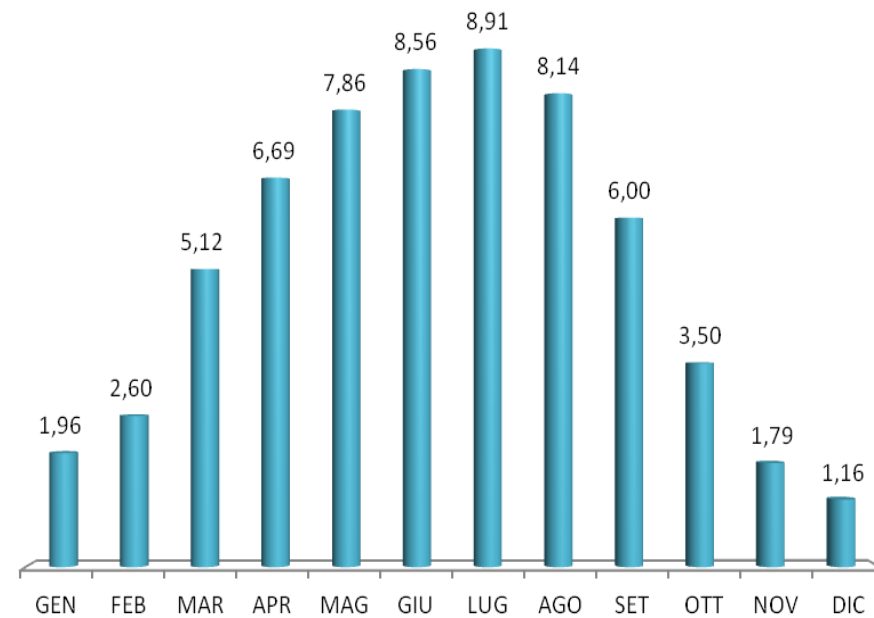
IPOTESI REALIZZAZIONE DI UN POLO SOCIO-SANITARIO:

- prestazioni ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità;
- attivazione di servizi/prestazioni di assistenza domiciliare, degenze a bassa intensità o ricoveri temporanei presso le unità di offerta sociosanitarie o sanitarie;
- promozione di percorsi di sanità d'iniziativa, di prevenzione e di educazione sanitaria;
- realizzazione delle funzioni per i pazienti fragili e cronici.

Impianto Fotovoltaico

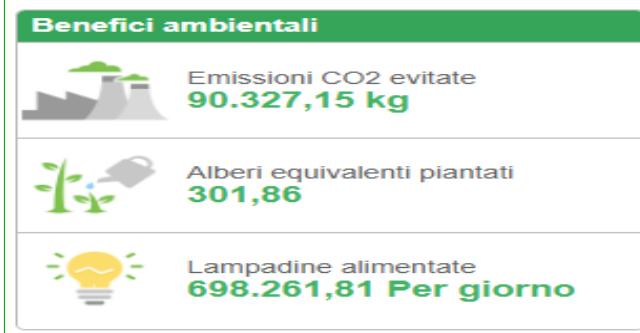
Dal 1° gennaio 2014 è entrato in funzione un impianto fotovoltaico di 52,5 KWp per il quale furono investiti € 100.921. L'impianto è stato realizzato interamente con risorse proprie. Il dimensionamento dell'impianto fotovoltaico è volto ad un completo autoconsumo dell'energia prodotta. Se ne evince quindi che è assolutamente residuale l'energia prodotta che viene immessa in rete.

PRODUZIONE 2016 IMPIANTO FOTOVOLTAICO - (MWh)



BENEFICI AMBIENTALI DAL 01/01/2014 AL 31/12/2016

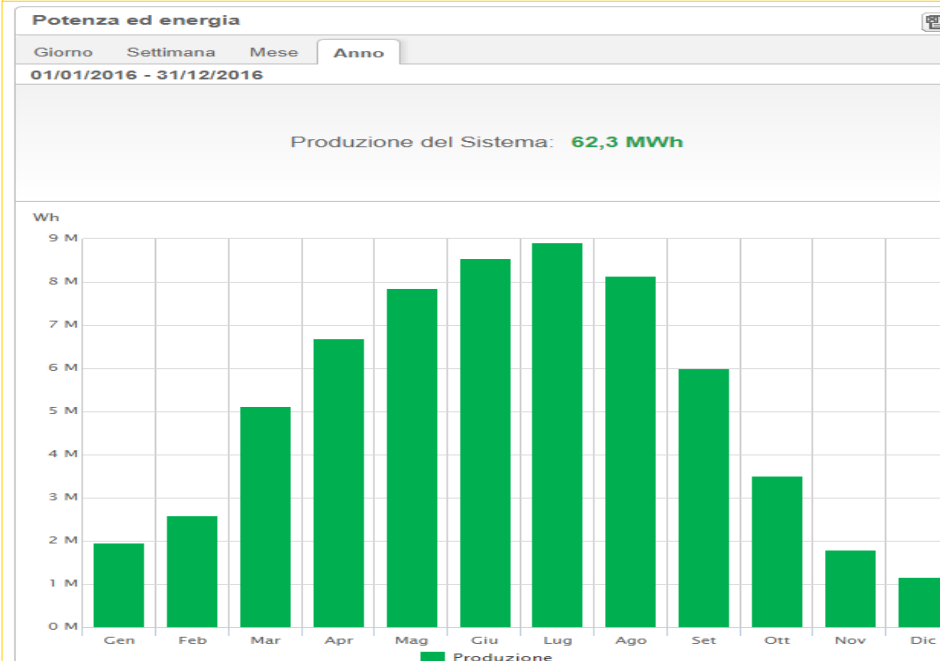
Le emissioni di CO2 evitate sono pari a circa 90.327 KG, gli alberi equivalenti piantati n. 301 e le lampadine alimentate per giorno 698.261.



BENEFICI ECONOMICI

Il G.S.E. ha riconosciuto per il 2016, quale contributo incentivante in ordine all'energia prodotta auto consumata, un importo pari a € 4.894=.

L'energia complessivamente prodotta nell'anno 2016 pari a 62,3 MWh ha consentito un importante risparmio di costi energetici per circa € 10.000.



Investimenti 2004-2016: mobili - arredi - attrezzature

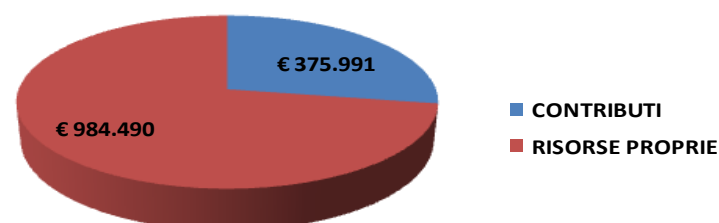
INVESTIMENTI DAL 2004 AL 2016

Come nel presente bilancio sociale viene riportato il valore del Fabbricato Istituzionale al 31 dicembre 2016, per sottolineare il grande impegno resosi necessario, sia da un punto di vista economico che organizzativo, per avere una struttura adeguata agli standard strutturali previsti dalle normative vigenti e offrire spazi interni ed esterni idonei per favorire il benessere e la sicurezza degli utenti e operatori, è importato dare la giusta evidenza anche agli investimenti effettuati nel medesimo arco temporale per arredi, attrezzature, apparecchiature tecnologiche, all'avanguardia e di qualità, per un totale di **circa € 1.360.481=**.

A fronte dell'investimento complessivo la Fondazione ha ricevuto contributi da Enti, Fondazioni bancarie, privati, per **€ 375.991=**.

Le risorse proprie sono state quindi di **€ 984.490=**.

ARREDI E ATTREZZATURE
TOTALE INVESTIMENTI DAL 2004 AL 2016
€ 1.360.481

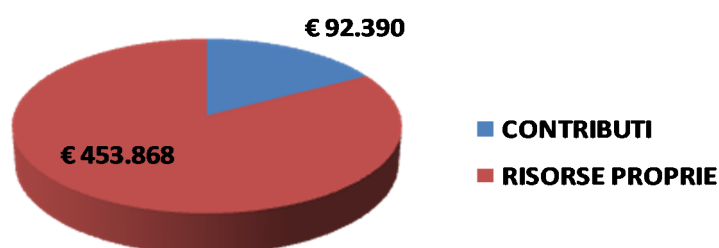


RICERCA FONDI

Anche per tali investimenti, come per il Fabbricato Istituzionale, è importato dare evidenza al lavoro di ricerca effettuato per la partecipazione a bandi con progetti che hanno consentito di accedere a contributi che hanno fortemente contribuito a realizzare quello che è oggi la Fondazione Scarpari Forattini Onlus.



ARREDI E ATTREZZATURE DAL 2012 AL 2016
TOTALE INVESTIMENTI NEL QUINQUENNIO
€ 546.258



QUINQUENNIO 2012/2016

Gli investimenti nel quinquennio sono stati di complessivi **€ 546.258=**

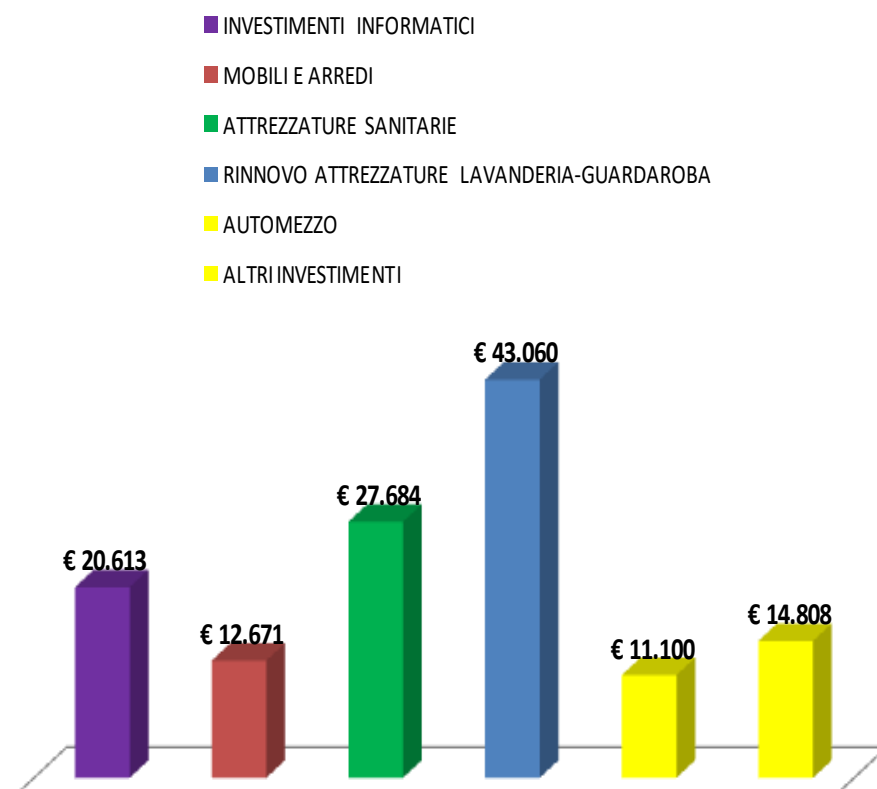
Il costo è stato coperto da **risorse proprie per € 453.868=** e da **contributi per € 92.390=**.

Investimenti 2016

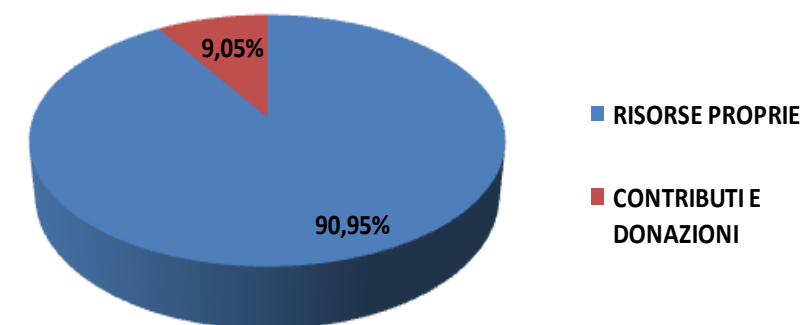
Nel 2016 sono stati investiti per attrezzature informatiche, per l'acquisto di arredi e attrezzature e per l'acquisto di automezzi complessivamente **€ 129.936**.
Sul totale degli investimenti **€ 11.754=** derivano da contributi ricevuti.
Le risorse proprie sono state quindi di **€ 118.182=**.

RISORSE PROPRIE	€	118.182
CONTRIBUTI E DONAZIONI	€	11.754
TOTALE INVESTIMENTI ANNO 2016	€	129.936

INVESTIMENTI 2016: € 129.936



TOTALE INVESTIMENTI 2016 € 129.936 MOBILI-ARREDI-ATTREZZATURE-SOFTWARE



I CONTRIBUTI E DONAZIONI RIGUARDANO

A) Contributo di € 35.000 concesso da Fondazione Cariverona e destinato:

- all'estensione "PROGETTO AMBULATORI INFERMIERISTICI" nel comune di Quingentole oltre a quelli di Schivenoglia e di San Giovanni del Dosso, già in sperimentazione dal 2015.
- alla sperimentazione nei Comuni di Schivenoglia, San Giovanni del Dosso, Quingentole e San Giacomo delle Segnate dei LABORATORI EDUCATIVI rivolti alla popolazione ultrasessantacinquenne

Nel 2016 il contributo è stato utilizzato in parte per:

- acquisto personal computer ambulatorio infermieristico per **€ 1.168**
- acquisto di una autovettura per **€ 8.100**

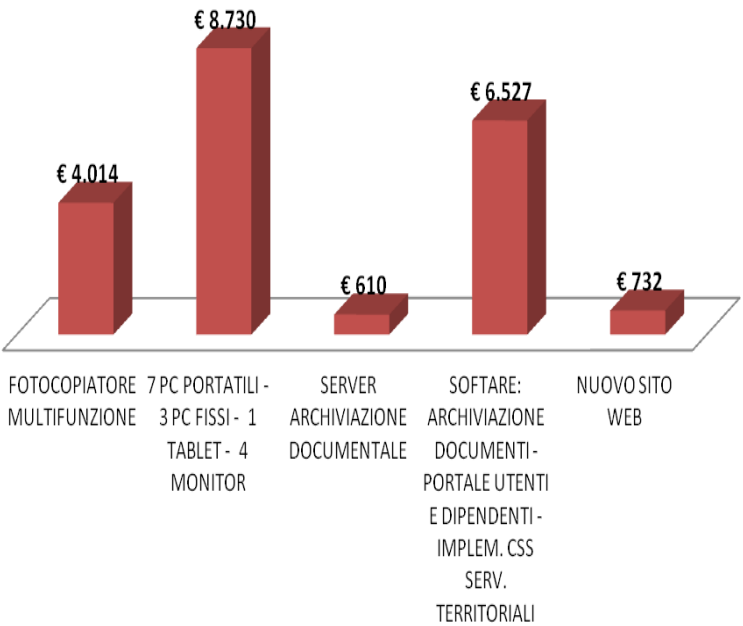
B) 5xmille € 2.486 destinato all'acquisto di 1 autovettura.

Investimenti 2016: informatici - arredi

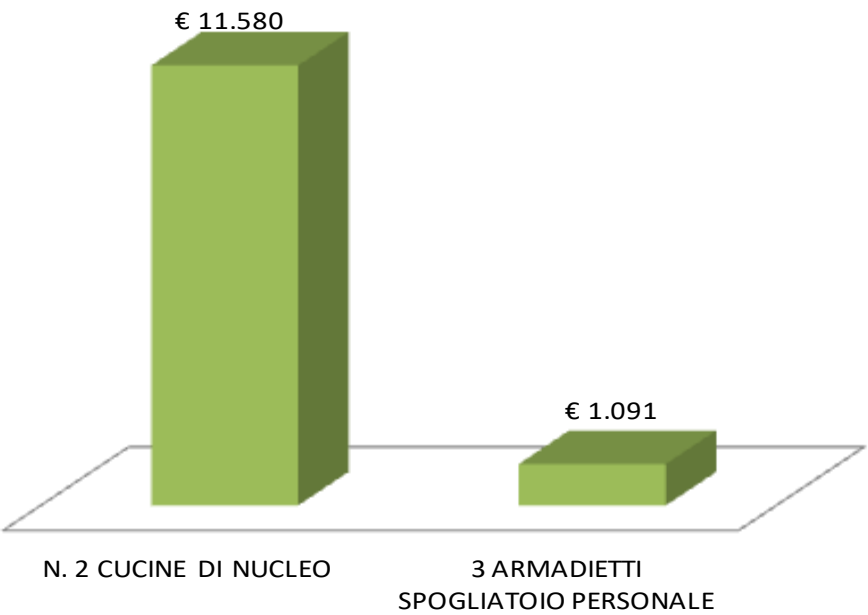
IMPLEMENTAZIONI INFORMATICHE:

Mel corso del 2016 è stato acquistato un fotocopiatore multifunzione in sostituzione di quello in comodato d'uso, sono state acquistate nuove attrezzature informatiche (pc portatili e fissi) e dotato di personal computer uno degli ambulatori infermieristici. E' stata implementata la CSS per i servizi domiciliari, sono stati acquistati software per l'archiviazione documentale (che consente l'archiviazione sostitutiva in forma digitale dei documenti amministrativi e sanitari della Fondazione), portale dipendenti e portale utenti, (i portali consentono l'invio telematico di documentazione sostituendo quindi la trasmissione postale e in cartaceo), è stato implementato e rinnovato il sito web della Fondazione.

INVESTIMENTI INFORMATICI - € 20.613



INVESTIMENTO MOBILI E ARREDI TOT. € 12.671



MOBILI E ARREDI

Nel corso del 2016 sono state completamente rinnovate le cucine dei nuclei giallo ed azzurro (con relative nuove lavastoviglie) in quanto quelle in uso erano poco funzionali al servizio .
Gli armadietti del personale sono funzionali all'incremento del personale in organico.

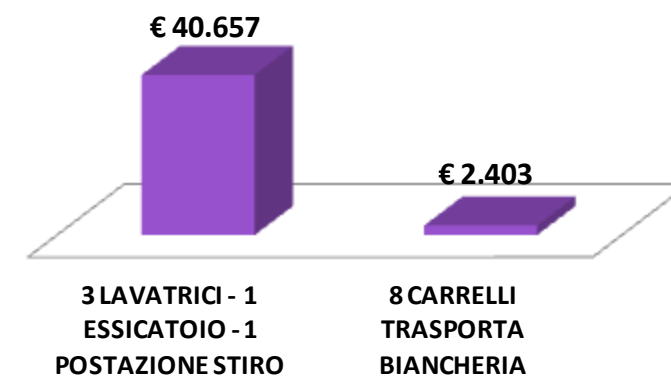
Investimenti 2016: attrezzature (1)

ATTREZZATURE LAVANDERIA E GUARDAROBA

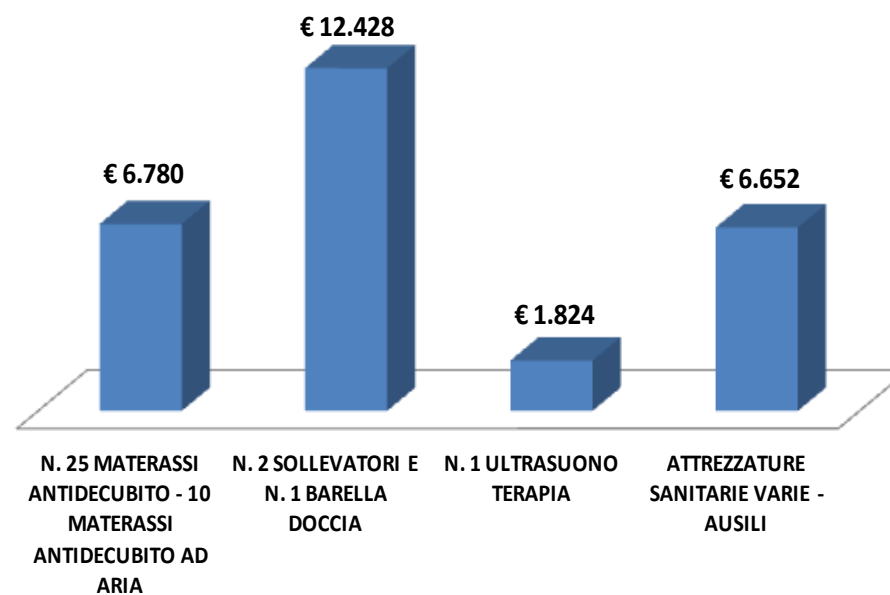
E' stato completamente rinnovato il locale guardaroba/lavanderia (si rimanda al paragrafo relativo al Fabbricato Istituzionale) e sono state sostituite completamente le attrezzature necessarie al servizio in quanto quelle esistenti erano obsolete e non idonee al progetto di internalizzazione del lavaggio biancheria piana a decorrere dal 2017. Infatti è già in fase di definizione l'acquisto diretto di tutta la biancheria letto necessaria, con introduzione di un nuovo sistema letto all'avanguardia, sia in termini di confort sensoriale che tecnico, e quindi idoneo per favorire il riposo dell'utente e prevenire le lesioni da pressione.

L'investimento per attrezzature al 31/12/2016 è di complessivi € 43.060.

RINNOVO COMPLETO ATTREZZATURE LAVANDERIA E GUARDAROBA TOT. € 43.060



ATTREZZATURE SANITARIE TOT. € 27.684



ATTREZZATURE SANITARIE E NON SANITARIE

Per l'acquisto di altre attrezzature sanitarie la Fondazione ha investito complessivamente € 27.684=.

E' stata completata parte della fornitura di materassi antidecubito (tra il 2015 e il 2016 sono stati sostituiti complessivamente 50 materassi antidecubito oltre che acquistati materassi antidecubito ad aria con compressore). E' stata integrata la dotazione di sollevatori a seguito di valutazione del rischio "movimentazione manuale degli ospiti". Sono state implementate le dotazioni necessarie ai servizi di fisioterapia e infermieristico.

Investimenti 2016: attrezzature (2)

RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO LAVANDERIA/GUARDAROBA

Le nuove attrezzature sono in funzione dal mese di dicembre 2016 mentre l'introduzione del nuovo sistema letto partirà nei primi mesi dell'anno 2017.

Nuove lavatrici ed essiccatoi



Nuova postazione stiro ed etichettatrice



Confort Sensoriale

I nostri Ospiti hanno esigenze che la tradizionale biancheria alberghiera non può soddisfare. Il Letto Sanitario deve accogliere l'Ospite con un livello di Confort Sensoriale adeguato agli aspetti specifici della degenza sanitaria, anche nel lungo periodo.

- > Confort e morbidezza al tatto
- > Leggerezza
- > Assenza di pieghe
- > Mantenimento della temperatura corporea ideale
- > Estetica del letto curata ed ordinata
- > Gamma di colori vasta e piacevole

Confort Tecnico

Argomenti come la delicatezza della pelle, la diversa percezione del caldo e del freddo, la compressione sul corpo e sui piedi, l'incontinenza, sono criticità importanti. Per questo impieghiamo la massima cura ed attenzione.

- > Riduzione dell'attrito sulla pelle
- > Massima traspirazione, meno rischi di macerazione cutanea
- > Ridotta compressione sul corpo
- > Attenzione al fenomeno del "piede equino"
- > Coperte termoregolanti per movimenti liberi e controllo della temperatura
- > Dignitoso ed efficiente supporto al problema dell'incontinenza

Meno pieghe più benessere

Fattori come le pieghe delle lenzuola, l'attrito e la ridotta traspirazione del tessuto a contatto della pelle, devono essere controllati e mai sottovalutati. Possono infatti incidere sul delicato equilibrio del derma dell'ospite e non coadiuvare la prevenzione o la terapia destinate soprattutto a punti delicati come l'orecchio, la zona scapolare e sacrale, il tallone e la dita del piede. HIP Sistema Letto è stato progettato anche per questo.

L'abbraccio di una coperta

La Coperta Thermocare, come tutta la linea HIP il Sistema Letto, è progettata appositamente per ambienti sanitari: la lavorazione a microcelle del tessuto ottimizza la temperatura corporea e riduce la compressione sul corpo, morbida e piacevole al tatto.

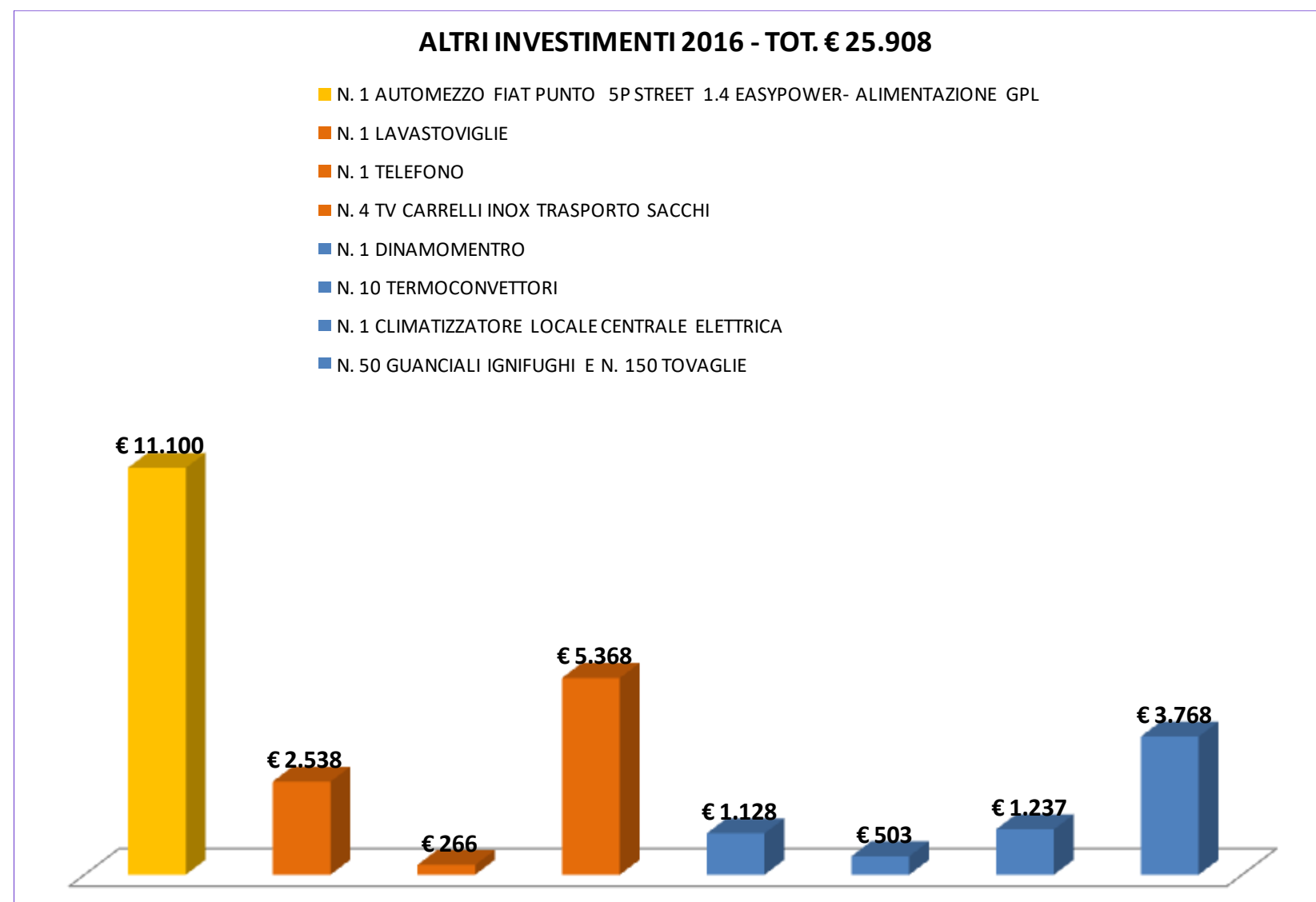
Un sistema completo per il massimo della tecnologia e del confort ad ogni livello.

Investimenti 2016: attrezzature (3)

ALTRI INVESTIMENTI

Per l'acquisto di altre attrezzature sanitarie e non sanitarie e altri beni, resesi necessarie nel corso del 2016 la Fondazione ha investito complessivamente € 25.908=.

Infine un importante investimento riguarda l'acquisto di una terza autovettura destinata principalmente agli operatori dei servizi domiciliari. Anche questo auto-mezzo è con alimentazione GPL in quanto questa amministrazione punta ad effettuare scelte che abbiano **un impatto positivo sull'ambiente**.

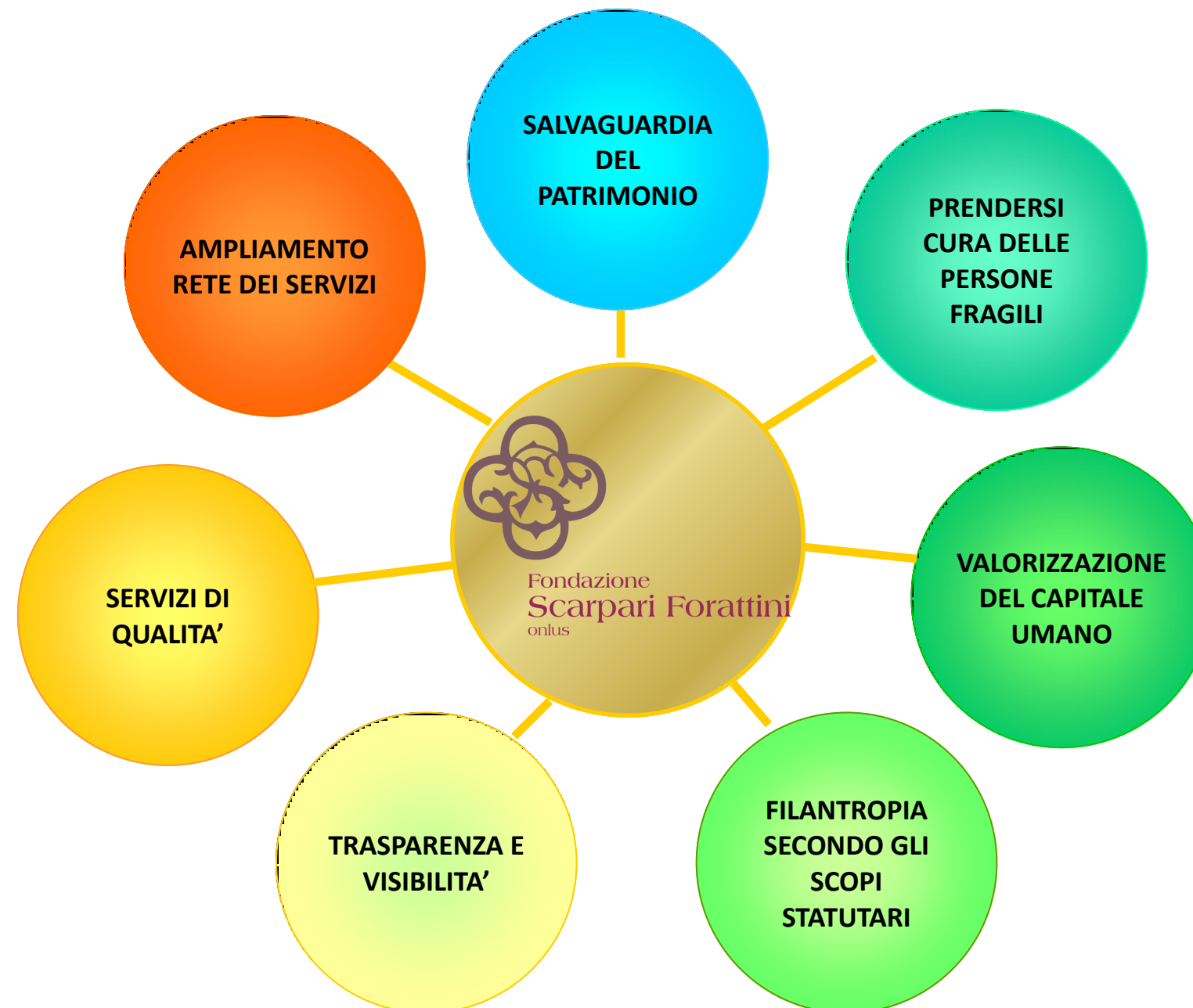


PARTE QUARTA



Obiettivi 2016 della Fondazione Scarpari Forattini Onlus

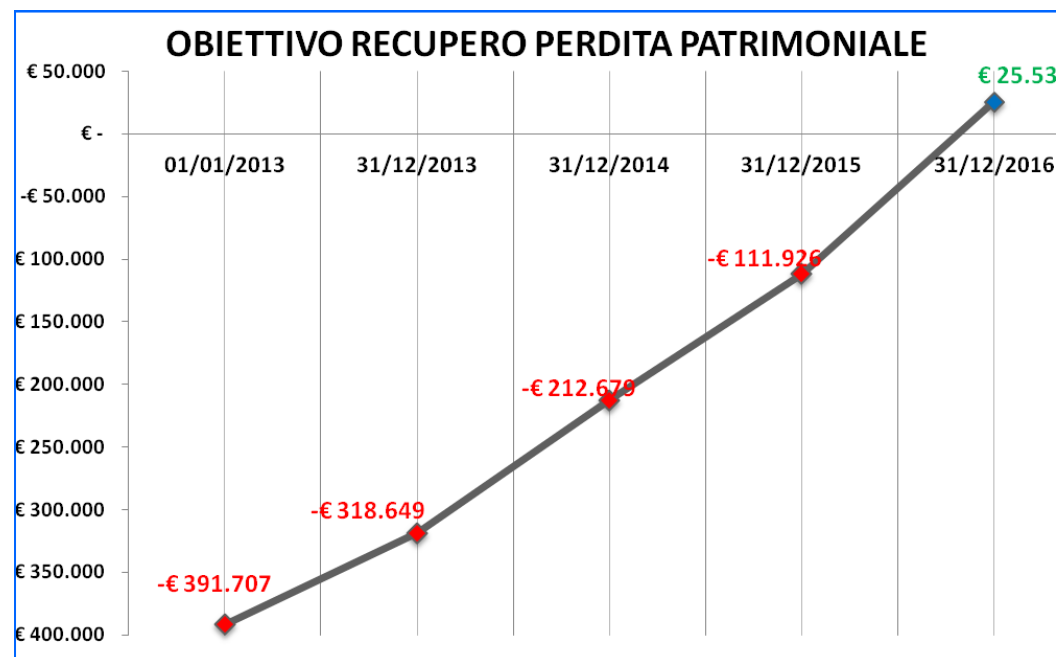
Il bilancio 2016 chiude con un risultato positivo di € 137.461=. Anche il risultato positivo della gestione 2016, così come quello del precedente triennio (2013 - 2014-2015) consentirà di perseguire gli obiettivi principali della Fondazione.



Obiettivo 1 - Salvaguardia del patrimonio (1)

Obiettivo della Fondazione è la **salvaguardia del patrimonio** intendendo con tale accezione il recupero della perdita patrimoniale derivante dalle gestioni passate chiuse in perdita, entro la fine del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica (30/04/2018)

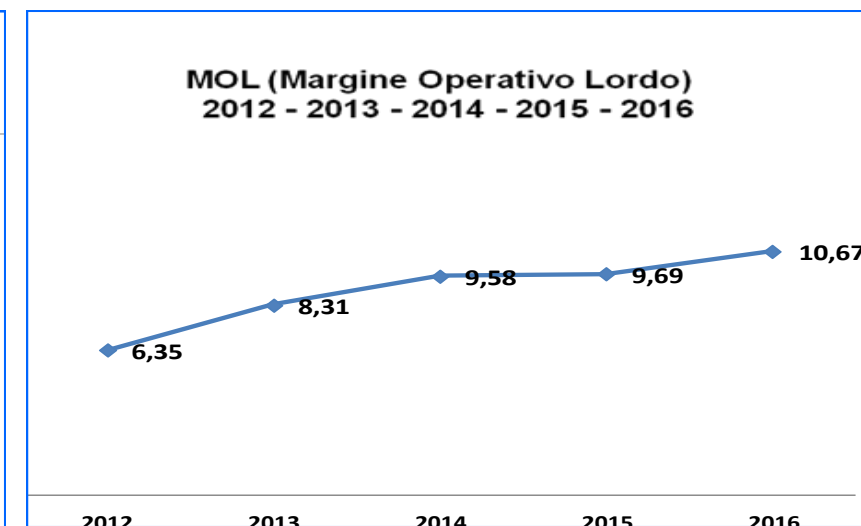
Il risultato 2016 ha permesso di raggiungere tale obiettivo prima delle previsioni di questa amministrazione. Il risultato positivo della presente gestione così come quello della precedente annualità è stato sicuramente agevolato dalla riforma del mercato di lavoro e dagli sgravi contributivi da essa derivanti (pari ad € 116.149), beneficio che perdurerà anche per il 2017 e 2018. Le future gestioni positive deriveranno in primo luogo dalla saturazione dei posti letto su quella che è l'attività tipica della Fondazione (RSA) ma anche dalle strategie organizzative messe in atto da questa amministrazione: prendersi cura delle persone fragili a costi sostenibili e con servizi di qualità, ampliamento della rete dei servizi, flessibilità organizzativa basata sulle effettive presenze degli ospiti, controllo dei consumi, potenziamento dei servizi, politiche di trasparenza e valorizzazione del capitale umano.



Il risultato dell'esercizio 2016 ha permesso di raggiungere già con la chiusura dell'esercizio 2016 uno degli obiettivi principali della Fondazione:



recupero della perdita patrimoniale



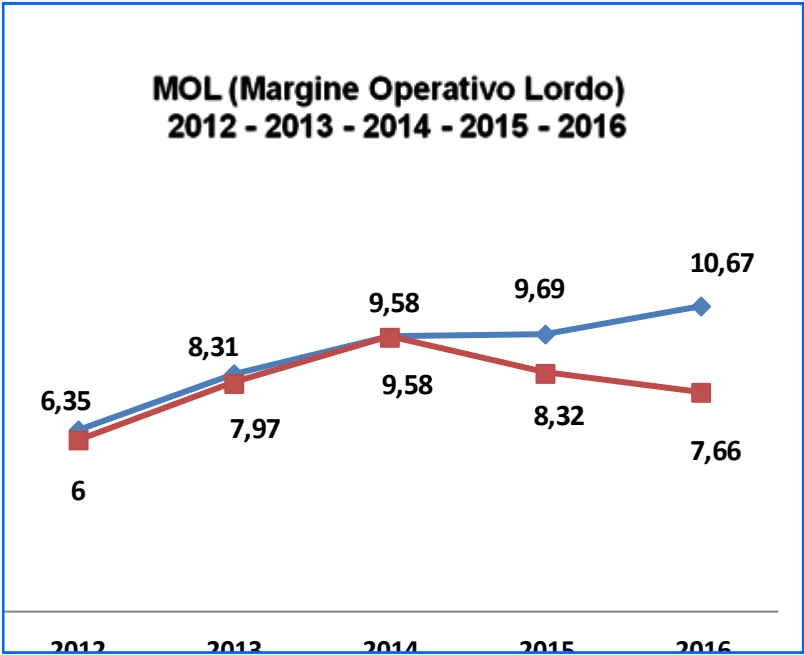
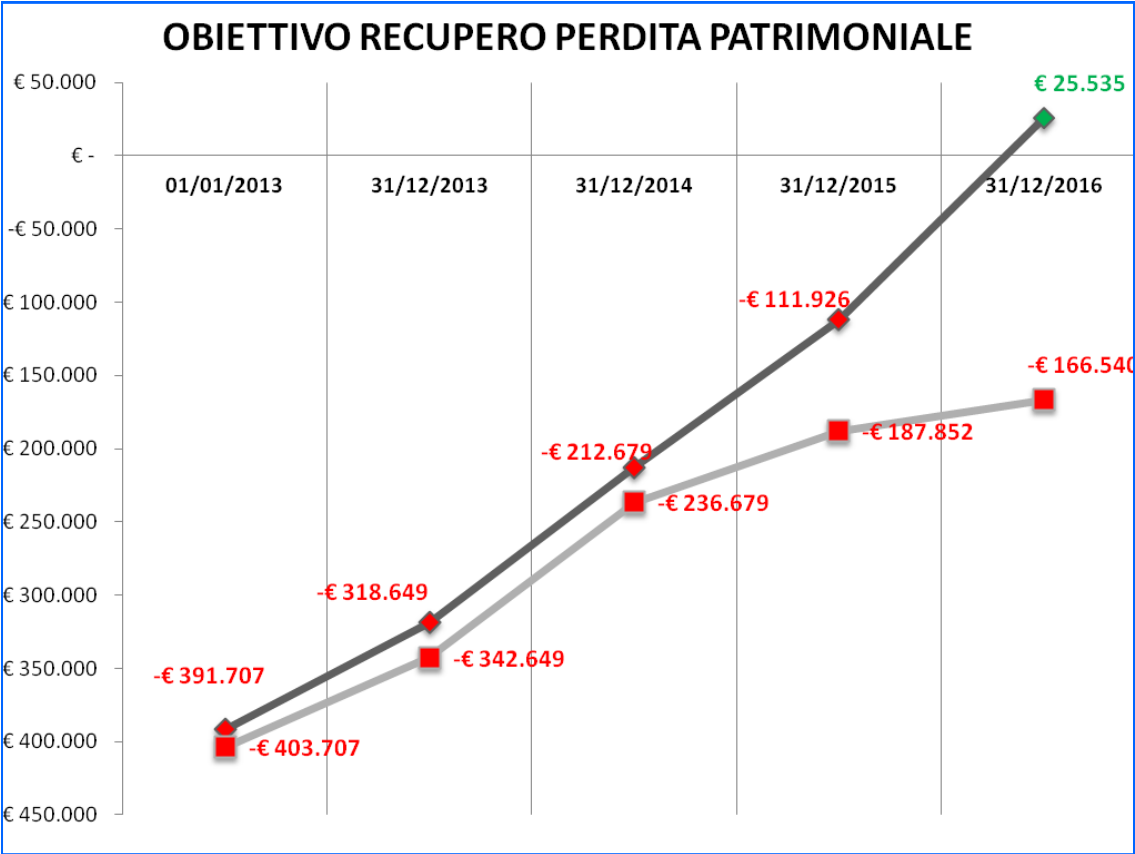
Il margine operativo lordo (indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato sulla sola gestione caratteristica) nel 2016 è del 10,67 e **risponde pienamente all'obiettivo della Fondazione di tararsi su un MOL del 10**. Il MOL permette di vedere chiaramente se l'azienda è in grado di generare ricchezza tramite la gestione operativa.

MOL a 10



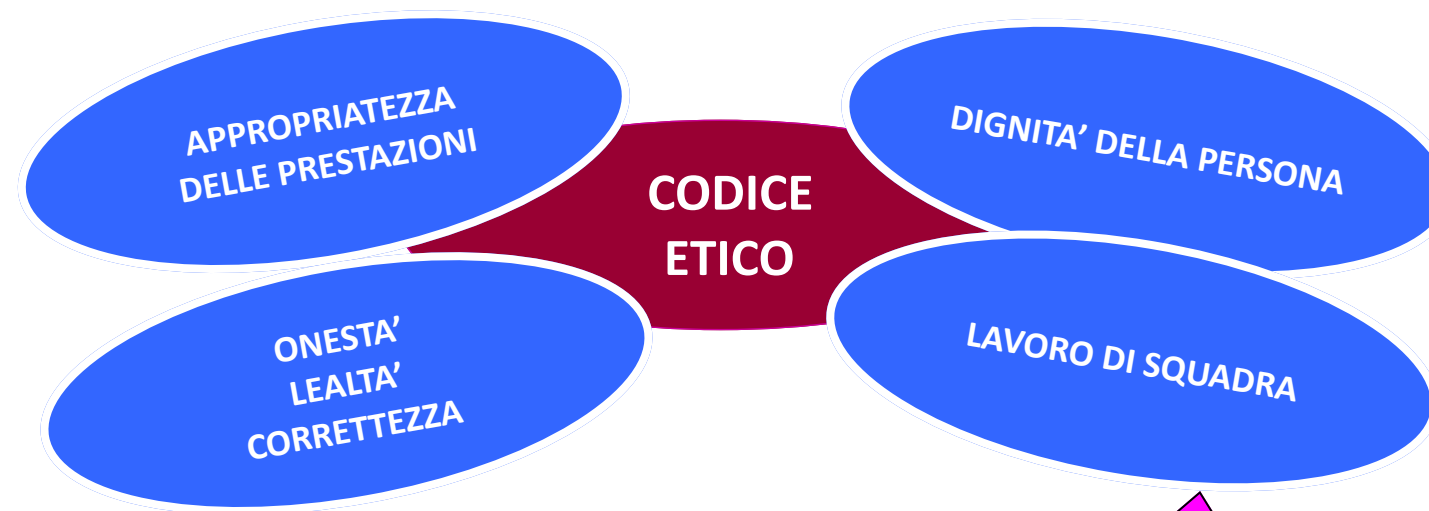
Obiettivo 1 - Salvaguardia del patrimonio (2)

Nel precedente paragrafo è stato spiegato come il recupero della perdita patrimoniale sia stato raggiunto al 31/12/2016 anche grazie agli sgravi contributivi derivanti dalla riforma del mercato di lavoro a partire dal 2015 (pari ad € 51.926 per il 2015 e € 116.149 per il 2016), beneficio che perdurerà anche per il 2017. A tali sgravi contributivi si aggiungono ulteriori € 24.000 ottenuti negli anni 2012 e 2013 per incentivi previsti dal D.M. 5 ottobre 2012 per stabilizzazioni e conferimento incarichi superiori a 24 mesi. Fatta questa premessa, di seguito si vogliono riportare i grafici per mostrare quello che sarebbe stato l'andamento senza tener conto degli sgravi contributivi. Dal 2015 sia il bilancio previsionale che le verifiche di bilancio trimestrali vengono effettuate tenendo ben presente questo particolare con il fine di avere ben chiara la capacità gestionale dell'azienda anche nel momento in cui cesseranno i benefici contributivi.



Obiettivo 2 - Prendersi cura delle persone fragili (1)

Il prendersi cura delle persone fragili passa *in primis* attraverso il rispetto di alcuni principi del Codice Etico



A TUTELA DELL'UTENZA

LA CORTESIA E'
L'ANIMA DELLA CURA

- **NESSUN AUMENTO DELLE RETTE** (ultima variazione con aumento di € 0,50 nel 2013)
- **POTENZIAMENTO DEI SERVIZI** fisioterapico, educativo, infermieristico, tecnico, generali
- **REALIZZAZIONE SECONDA EDIZIONE DELLA FESTA IN FAMIGLIA** CON LE RISORSE DERIVANTI DAGLI ACCANTONAMENTI DESTINATI PER PROGETTUALITA' DI TUTELA DELLE PERSONE FRAGILI E FILANTROPIA (SCOPI STATUTARI)
- **INVESTIMENTI E INIZIATIVE PER FAVORIRE IL BENESSERE DELL'OSPITE**
- **FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE**

Obiettivo 2 - Prendersi cura delle persone fragili (2)



La FESTA IN FAMIGLIA è stata realizzata grazie alla collaborazione di:

VOLONTARI
NOSTRO PERSONALE



Circoli di:
Quingentole,
Poggio Rusco,
S. Giovanni del Dosso,
Schivenoglia



ACCANTONAMENTO PER LA TUTELA DELLE PERSONE FRAGILI	COSA ABBIAMO FATTO
SOMMA UTILIZZATA NEL 2016 € 5.981=	PRANZO CON OSPITI E FAMILIARI 11 Settembre 2016

LOTTERIA		
RICAVO LOTTERIA	€	735,50
SPONSORIZZAZIONI IN DENARO		
PADANIA SERVICE	€	150,00
SAUBER	€	163,94
BANCA MPS	€	200,00
FARMACIA VIRTUS CAVALLI	€	200,00
SERENITY	€	300,00
ON OFF	€	300,00
totale sponsorizzazioni	€	1.313,94

SPONSORIZZAZIONI IN BENI		
PALUAN	valorizzazione € 638,29	50% sconto monouso apparecchiatura tavoli
MARKAS	Valorizzazione circa € 1.500	nessuna maggiorazione costo pranzo utenti e torta pomeridiana
CANTINE VIRGILI	Valorizzazione € 152,01	15% sconto fornitura vino
WALCAM	Valorizzazione € 246,81	materiale pulizie
RIGATO PRODOTTI DOLICARI	valorizzazione € 48,98	prodotti dolciari composizione ceste lotteria
BLUE FLORA	valorizzazione € 50,00	3 orchidee Phalenopsis
GRUPPO ARGENTA	noleggio gratuito 4 macchine caffè e cialde	
COMUNE DI QUINGENTOLE	1 TENDA E TAVOLI 60X80	
PD QUINGENTOLE	TAVOLI 80X2MT + SEDIE + TRASPORTO E MONTAGGIO	
PROLOCO QUINGENTOLE	1 TENDA	
PASOTTO MAURIZIO	FURGONE PER TRASPORTO	

SPONSOR dell'evento:



Farmacia
Virtus Cavalli



ON/OFF
IMPIANTI
ELETTRICI

Obiettivo 2 - Prendersi cura delle persone fragili (3)



L'11 settembre, per il secondo anno, è stata organizzata
la **Festa in Famiglia**,
che ha visto la partecipazione di circa 120 familiari



Obiettivo 2 - Prendersi cura delle persone fragili (4)

La normativa vigente in materia di requisiti di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie (DGR 2569/2014) prevede vengano organizzate nell'arco dell'anno almeno tre gite di una intera giornata.



Il 30 Maggio i nostri ospiti si sono recati in visita al Santuario della Beata Vergine della Comuna ad Ostiglia. La Santa Messa è stata celebrata dal nostro parroco Don Elio e animata dal nostro coro. Al termine della funzione i Frati ci hanno ospitato presso la Casa del Pellegrino dove gli ospiti hanno consumato il pranzo preparato dalla nostra cucina.



La Fattoria Didattica

Uscita in agriturismo del
28/09/2016

La Fondazione Scarpari Forattini Onlus ha organizzato per **LUNEDI' 6 GIUGNO una gita a PALAZZO TE.**
Gli ospiti e i loro accompagnatori si sono recati a Mantova dove hanno pranzato al ristorante Marechiaro.
Nel pomeriggio si è effettuata la visita guidata di Palazzo Te.



RENDICONTAZIONE COSTI GITE DI UNA GIORNATA	COSTI
GITA A PALAZZO TE	€ 2.025
INGRESSO A PALAZZO + GUDA - PULLMAN - PRANZO	€ 1.025
COSTO DEL PERSONALE (6 OPERATORI PER 8 ORE)	€ 1.000
GITA SANTUARIO MADONNA DELLA COMUNA	€ 730
COSTO DEL PERSONALE (5 OPERATORI PER 7 ORE)	€ 700
COSTI TRASPORTO (CARBURANTE)	€ 10
RISTORO AL BAR	€ 20
PRANZO PREPARATO DALLA FONDAZIONE INCLUSO NELLA GIORNATA ALIMENTARE	€ -
GITA AZIENDA AGRITURISTICA "IL GLICINE"	€ 945
PRANZO	€ 360
COSTO DEL PERSONALE (4 OPERATORI PER 7 ORE)	€ 565
COSTI TRASPORTO (CARBURANTE)	€ 20
TOTALE	€ 3.700

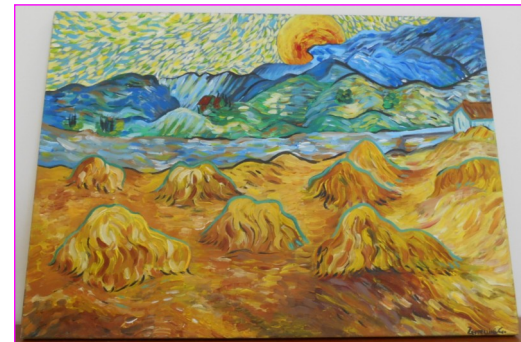
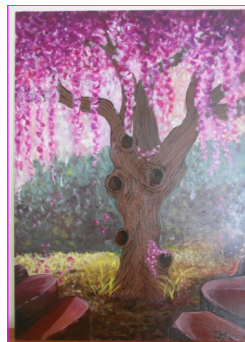
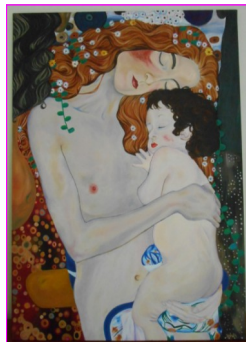
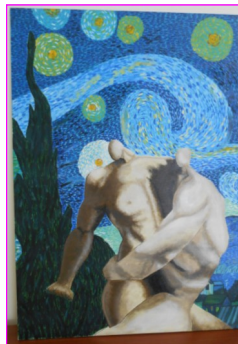
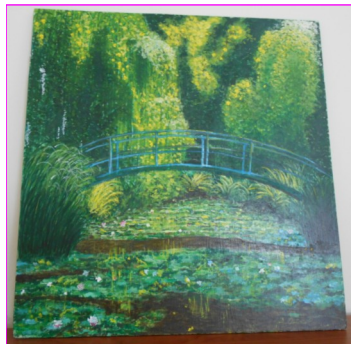
Obiettivo 2 - Prendersi cura delle persone fragili (5)

PROGETTO “SPAZIO ALL’ARTE”

La Fondazione ha ricevuto una donazione di € 1.000 finalizzata all’acquisto del materiale necessario per la realizzazione dei dipinti da parte degli studenti del Liceo artistico “Bruno Monari” di Castelmassa.

Le opere realizzate sono state donate alla Fondazione abbellendo in tal modo alcuni degli spazi comuni e di socializzazione.

Il 21 maggio 2016 ha premiato gli studenti per un valore complessivo € 617 e offerto un buffet a tutti i partecipanti per un costo complessivo di € 385.



Obiettivo 2 - Prendersi cura delle persone fragili (6)

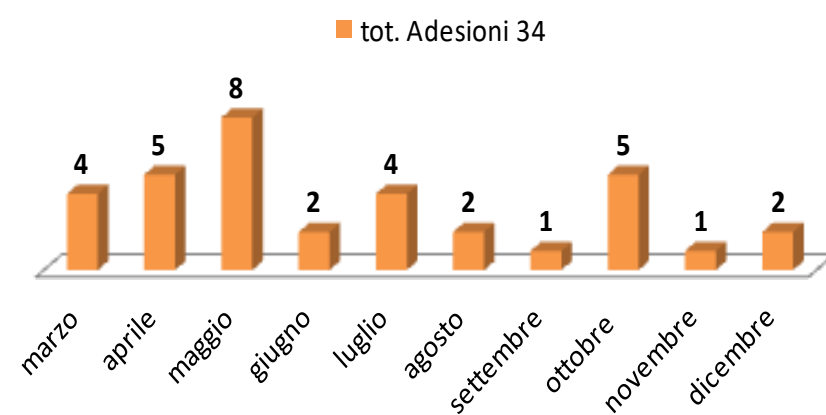
PRANZO IN FAMIGLIA

La Fondazione Scarpari Forattini Onlus ha organizzato un momento conviviale che gli ospiti possono condividere con le loro famiglie: il primo sabato del mese, su prenotazione, un piccolo gruppo di famiglie può pranzare assieme al proprio familiare in una saletta riservata.

Viene servito il medesimo menù degli ospiti. Il costo è di € 15,00 per ogni familiare.

La prenotazione è obbligatoria e da effettuarsi in ufficio entro il lunedì precedente al pranzo

PRANZO SABATO IN FAMIGLIA ANNO 2016



RICONOSCIMENTI 2016

Nel corso del 2016 la Fondazione ha partecipato ad un Bando per far parte di una rete di RSA in possesso di requisiti di qualità per garantire un'assistenza adeguata alle donne anziane ospiti.

L'8 novembre la Fondazione è stata premiata con 1 Bollino RosaArgento



Obiettivo 3 - Valorizzazione del capitale umano (1)

Con la chiusura del bilancio 2015 sono stati accantonati € 12.000= destinati in parte per iniziative rivolte a tutto il personale al quale è stata data la possibilità di scegliere tra :

- “**benessere della mente**” in cui sono stati messi a disposizione biglietti per partecipare ad alcuni concerti in programma a Mantova nel contesto di “Mantova capitale della cultura 2016” e tessere per l’ingresso a tutti i musei di Mantova e Sabbioneta (Mantova Card);
- “**benessere del corpo**” con possibilità di usufruire di trattamenti fisioterapici presso la palestra della Fondazione;
- “**Progetto prevenzione oncologica in collaborazione con ANT**” con Visite specialistiche nel contesto del tema della prevenzione del melanoma e disfunzioni alla tiroide.

BENESSERE DELLA MENTE:

MANTOVA CAPITALE DELLA CULTURA 2016

Concerti **N. 9 SCELTE**

Mantova Card **N. 8 SCELTE**



BENESSERE DEL CORPO

Trattamenti fisioterapia **N. 21 SCELTE**



PREVENZIONE ONCOLOGICA

PROGETTO MELANOMA **N. 42 SCELTE**

PROGETTO TIROIDE **N. 44 SCELTE**



€ 2.460

DONAZIONE ANT

(Associazione Nazionale Tumori)

€ 1.500

**SPERIMENTAZIONE SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI OPERATORI
ATTIVO DA DICEMBRE 2016**



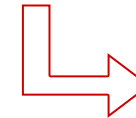
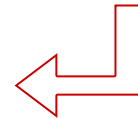
Il costo del pasto per
l'operatore è di € 4,20

COME E' NATA L'IDEA

- Agevolare chi abita lontano dalla sede di lavoro
- Agevolare chi ha un turno di lavoro spezzato
- Agevolare chi, a inizio o fine turno, desidera trovare un **pasto pronto**
- Promuovere **abitudini alimentari corrette e consapevoli**

Obiettivo 4 - Filantropia secondo gli scopi statutari e Albo dei Benefattori (1)

La filantropia secondo gli scopi statutari si realizza mediante due azioni:



ALBO DEI BENEFATTORI

STATUTO DELLA FONDAZIONE

ART. 6 – Composizione del Consiglio di Amministrazione
[...] Un componente è nominato dal Consiglio di Amministrazione su designazione degli iscritti all'Albo dei Benefattori

Per adempiere agli scopi statutari, questa Amministrazione in occasione degli incontri con il personale e con i famigliari degli ospiti, ha effettuato iniziative volte a promuovere la costituzione dell'Albo dei benefattori e di Associazione di Volontariato composta da dipendenti e/o famigliari.



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

STATUTO DELLA FONDAZIONE

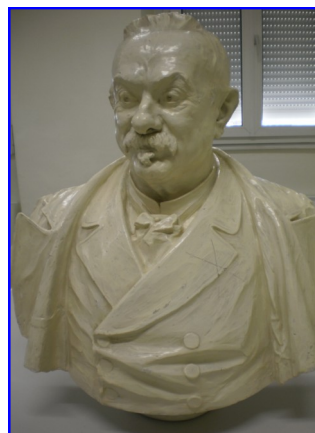
ART. 6 – Composizione del Consiglio di Amministrazione
[...] Un componente è nominato dal Consiglio di Amministrazione su designazione degli iscritti all'Albo delle Associazioni convenzionate.

I nostri Benefattori e Donatori (2)

IL PRIMO BENEFACTORE

Dr. Virgilio Scarpari Forattini _ Dai testamenti olografi:

- Donazione di Lire 362.000 del 1939
- Lascito terreni per ettari 150 = B.M. 450
Valore in Lire 2.180.000 del 1939



Chi avrà versato € 3.000,00 entro il 2017 verrà iscritto all'Albo dei Benefattori.

Gli iscritti all'Albo parteciperanno alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica il 1° maggio 2018

BENEFACTORI			
2006	€	2.500	Z. F. in memoria di Tartari Cloe Leonilde
2009	€	2.000	M. A. in memoria di Mari Luigi
2012	€	1.000	R. G. in memoria di Gabrielli Francesco (finalizzato acquisto seggiolone polifunzionale)
2015	€	1.000	M. A. in memoria di Tartari Lite Romana (finalizzato acquisto attrezzature)
2015	€	1.000	C. G. in memoria di Bettini Isa
2016	€	3.000	S.E. donazione liberale
2016	€	1.600	M.G. donazione liberale
2016	€	2.000	C. G. in memoria di Bettini Isa

AL 31 DICEMBRE 2016 SONO 2 GLI AVENTI DIRITTO AD ESSERE INSERITI NELL'ALBO DEI BENEFACTORI.

I nostri Benefattori e Donatori (3)

I NOSTRI DONATORI

PICCOLI DONATORI		
2004	€	1.471
2005	€	1.181
2006	€	1.026
2007	€	347
2008	€	839
2009	€	231
2010	€	560
2011	€	70
2012	€	242
2013	€	492
2014	€	180
2015	€	1.050
2016	€	244
TOTALE	€	7.933

FESTA IN FAMIGLIA	SPONSORIZZAZIONI IN DENARO		LOTTERIA	TOTALE
	2015	€ 450,00	€ 606,10	€ 1.056,10
	2016	€ 1.313,94	€ 735,50	€ 2.049,44
	TOTALE	€ 1.763,94	€ 1.341,60	€ 3.105,54

IL 5 X MILLE			
Anno domanda	Anno di erogazione	n. scelte	importo
2006	2008	37	€ 496,42
2007	2009	39	€ 697,88
2008	2010	29	€ 480,29
2009	2011	58	€ 946,84
2010	2012	56	€ 1.112,87
2011	2013	46	€ 998,26
2012	2014	50	€ 988,78
2013	2015	54	€ 1.093,19
2014	2016	86	€ 2.486,36

DAL PASSATO

LASCITI EREDITARI

- 2004 € 17.293,38 Azzoni Don Eridano

UTILIZZATO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA CAPPELLA DELLA FONDAZIONE

ALTRI DONATORI

- 2009 € 1.643,20 Lions Club Terre di Gonzaga

DONAZIONE FINALIZZATA ALL'ACQUISTO DI UN SEGGIOLONE

PROGETTO ALZHEIMER 2010-2011-2012

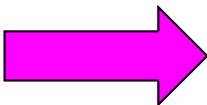
- € 3.472,80 destinati al progetto

Obiettivo 4 - Filantropia secondo gli scopi statutari (4)

ALTRI FONDI

Accantonamenti destinati alla tutela delle persone fragili,
alla valorizzazione del capitale umano e a scopi filantropici

Dal 2015, grazie ai risultati positivi di gestione l'Amministrazione ha potuto accantonare delle somme da destinare alle iniziative riportate in tabella. Al 31/12/2016 sono state fatte iniziative per complessivi € 22.023 e con l'accantonamento al 31/12/2016 residuano per le iniziative future € 19.977



ACCANTONAMENTI	IMPORTO	PERSONE FRAGILI	CAPITALE UMANO	FILANTROPIA	TOTALE UTILIZZO FONDO
ACCANTONAMENTO 2014 PER INIZIATIVE 2015	€ 18.000	€ 5.630	€ 3.452	€ -	€ 9.082
ACCANTONAMENTO 2015 PER INIZIATIVE 2016	€ 12.000	€ 5.981	€ 3.960	€ 3.000	€ 12.941
ACCANTONAMENTO 2016 PER INIZIATIVE 2017	€ 12.000	-			-
TOTALE	€ 42.000	€ 11.611	€ 7.412	€ 3.000	€ 22.023



Nel 2016 sono stati accantonati € 3.000 da destinare a iniziative a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del Centro Italia. La Fondazione è sensibile a questo tema essendo anch'essa stata colpita dagli eventi sismici del maggio 2012



Con le risorse disponibili la Fondazione intende anche sostenere la costituzione di una Associazione di Volontariato composta da familiari degli ospiti, dipendenti e altri simpatizzanti

Obiettivo 5 - Trasparenza

Per rendere trasparente il proprio operato, nel 2016 la Fondazione ha intrapreso le seguenti azioni:

- Rinnovo e gestione diretta del SITO INTERNET
- Pubblicazione di articoli sui quotidiani locali e “Scrivenoglia”
- Materiale pubblicitario e biglietti da visita
- Redazione e pubblicazione sul Sito Internet del 3° Bilancio sociale in riferimento all’anno 2015
- Pubblicazione sul Sito Internet del Bilancio di esercizio relativo alla gestione 2015
- N. 2 Incontri con le Famiglie: 18/06/2016 e 17/12/2016
- FESTA IN FAMIGLIA: 11/09/2016
- N. 2 Incontri con il Personale: 17/06/2016 e 04/11/2016
- 4^ FESTA DELLA FONDAZIONE RIVOLTA AL PERSONALE: 29/11/2016



Fondazione
Scarpari Forattini
onlus



assistenza di qualità
costruita sui bisogni della persona.

Materiale pubblicitario

Home

Chi siamo

Servizi

Modulistica

Lavora con noi

I nostri contatti



Via Garibaldi n.25, 46020 Schivenoglia (MN)
info@scarpari.it
0386 58121



IN EVIDENZA



BANDO DI SELEZIONE
VOLONTARI
SERVIZIO CIVILE
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
E' indetto il bando per la selezione di 3 volontari da impiegare nel progetto "ANZIANI IN GIRO" della Fondazione Scarpari Forattini onlus. Il servizio sarà avviato indicativamente entro il mese...



È stato pubblicato il Bilancio 2016
BILANCIO D'ESERCIZIO
Il Bilancio d'Esercizio è l'insieme dei documenti contabili che la Fondazione deve redigere periodicamente, ai sensi di legge, allo scopo di perseguire il principio di verità ed accettare in modo...



2017 DUEMILADICIASSETTE 2017
PRANZO IN FAMIGLIA
La Fondazione Scarpari Forattini onlus ha organizzato un momento conviviale che gli ospiti possono condividere con le loro famiglie: ogni sabato, su prenotazione, un piccolo gruppo di famiglie...

Rinnovo e gestione diretta del sito internet

Articoli sui quotidiani locali

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2016 GAZZETTA

Ostiglia Pogg

Sanità vicina e gratuita

Ambulatori per i paesi

Lunedì inaugurazione a Quingentole, ma il progetto coinvolge altri tre Comuni
A San Giovanni e Schivenoglia servizio già attivo, ora tocca a San Giacomo

QUINGENTOLE
Lunedì prossimo aprirà il nuovo ambulatorio infermieristico di Quingentole. Il servizio fa parte di un progetto che coinvolge anche Schivenoglia, San Giovanni e San Giacomo.
Nei quattro Comuni che rimarranno nell'unione Isola mantovana è stato infatti attivato questo sistema di ambulatori, uno per paese, dedicato alle cure primarie e per l'assistenza ai cittadini. A San Giovanni e Schivenoglia il servizio era già attivo da un anno e presto verrà avviato anche a San Giacomo delle Segnate.
Lo scopo di questo progetto è quello di offrire ai cittadini, gratuitamente, una serie di cure vicino a casa, e allo stesso tempo cercare di decongestionare i presidi medici principali. Gli ambulatori saranno gestiti da infermieri diplomati che forniranno una serie di prestazioni come la misurazione della pressione e della frequenza cardiaca, medicazioni, aiuto per i pazienti diabetici nell'imparare...



Una visita in ambulatorio (foto d'archivio)

a controllare la glicemia, rimozione di punti di sutura. Inoltre gli infermieri potranno anche dare un sostegno nell'organizzazione delle terapie e nella prenotazione delle visite mediche.

Quingentole aprirà in piazza Italia di fianco a quello medico, con il quale condividerà i servizi e la sala d'attesa. Come per le due già attive, anche questa struttura funzionerà per un'ora ma tutti i giorni: il lunedì dalle 15.30, il martedì e il venerdì dalle 11 e il mercoledì e il giovedì dalle 15.

I cittadini però potranno anche andare negli altri ambulatori dei Comuni di Isola mantovana, dove riceveranno gli stessi servizi, sempre a titolo gratuito.

Il progetto è stato concepito e sviluppato dalla fondazione Scarpari Forattini che gestisce la casa di riposo di Schivenoglia e si occupa interamente dell'organizzazione del servizio.

Il programma è stato presentato lo scorso febbraio, con il sostegno delle quattro amministrazioni comunali, alla fondazione Cariverona che a luglio ne ha approvato il finanziamento.

Il servizio, che attualmente è stato coperto per un anno, costa complessivamente 51mila euro e comprende anche i corsi di socializzazione per anziani: 35mila sono il contributo di Cariverona, i quattro Comuni hanno stanziato 3mila euro ciascuno e la Scarpari Forattini 4mila.

Giorgio Pinotti

GAZZETTA DOMENICA 27 NOVEMBRE 2016

SCHIVENOGLIA
Casa di riposo da premio per l'attenzione alle donne

SCHIVENOGLIA
La Fondazione Scarpari Forattini onlus che gestisce la casa di riposo di Schivenoglia è stata premiata a Milano per l'attenzione ai suoi ospiti e, in particolare, alle donne. L'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, Onda, ha assegnato questo riconoscimento nell'ambito della prima edizione dei bollini RosaArgento, premio su base biennale attribuito alle strutture, pubbliche o private accreditate, attente alla salute, al benessere e alla dignità delle persone ricoverate, in particolare della donna.
Il riconoscimento è patrocinato da nove società scientifiche e associazioni e dal contributo di Mediolanum farmaceutici. La Scarpari Forattini ha ottenuto un bollino RosaArgento in una scala che va da uno a tre. Uno degli obiettivi dei bollini è fornire alle famiglie uno strumento di orientamento nella scelta della residenza sanitaria più adatta per i propri cari. I servizi delle strutture premiate, assieme ai giudizi degli ospiti, saranno consultabili sul sito www.bollini-rosargento.it da gennaio 2017.
Sono state 99 le residenze sanitarie assistenziali (rsa) premiate da Onda. Tutte le strutture hanno requisiti, identificati da una commissione di esperti, considerati importanti per garantire la migliore accoglienza degli ospiti. Sono stati presi in considerazione vari aspetti, oltre a quello delle cure sanitarie, che danno la dimensione della qualità di vita all'interno di una rsa. (g.p.)

100

Obiettivo 6 - Potenziamento e stabilizzazione dei servizi e del personale

NUOVE ASSUNZIONI E STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE

JOB ACT: la riforma del mercato di lavoro e dagli sgravi contributivi da essa derivanti ha favorito anche per il 2016 il processo di stabilizzazione del proprio personale, di potenziamento di alcuni servizi e potenziamento di altri, in particolare :

- Assunzione di un ingegnere con la funzione di coordinatore e gestione delle manutenzioni e assistente operativo ai responsabili di area per le attività gestionali. Da aprile 2016 riveste il ruolo di ASPP (Addetto al servizio di Protezione e Prevenzione).
- Potenziamento di operatori addetti al servizio pulizie e sanificazione ambienti con assunzione di 3 nuovi operatori a tempo indeterminato. L'intento è stato quello di creare un gruppo "servizi generali" di complessive 10 unità con il compito di ruotare sui vari servizi alberghieri della fondazione (pulizie-lavanderia/guardaroba—giardinaggio—trasporto pasti, ecc.).
- Potenziamento del servizio educativo con assunzione di 1 educatore sanitario e n. 1 educatore sociale a tempo indeterminato e il conferimento di un incarico a tempo determinato ad un educatore sociale.
Il servizio al 31/12/2016 è composto da complessivi 5 operatori.
- Potenziamento del servizio infermieristico con assunzione di 5 nuovi infermieri a tempo determinato.

NEL 2016 ASSUNZIONE DI 17 OPERATORI



GESTIONE INTERNA DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE, IGIENIZZAZIONE, DISINFEZIONE AMBIENTI DAL 02/02/2015 e GESTIONE INTERNA LAVAGGIO BIANCHERIA PIANA DAL 2017

La Gestione diretta del servizio, che si coordina con l'organizzazione e permette di avere una visione globale della struttura, è risultata una carta vincente. A partire da settembre 2016 sono stati inseriti altri operatori con l'intento di creare un gruppo servizi generali di almeno 10 operatori. Alcuni operatori sono stati formati sul servizio lavanderia /guardaroba in funzione della riorganizzazione del servizio e del progetto di internalizzazione del lavaggio di biancheria piana a partire dal 2017

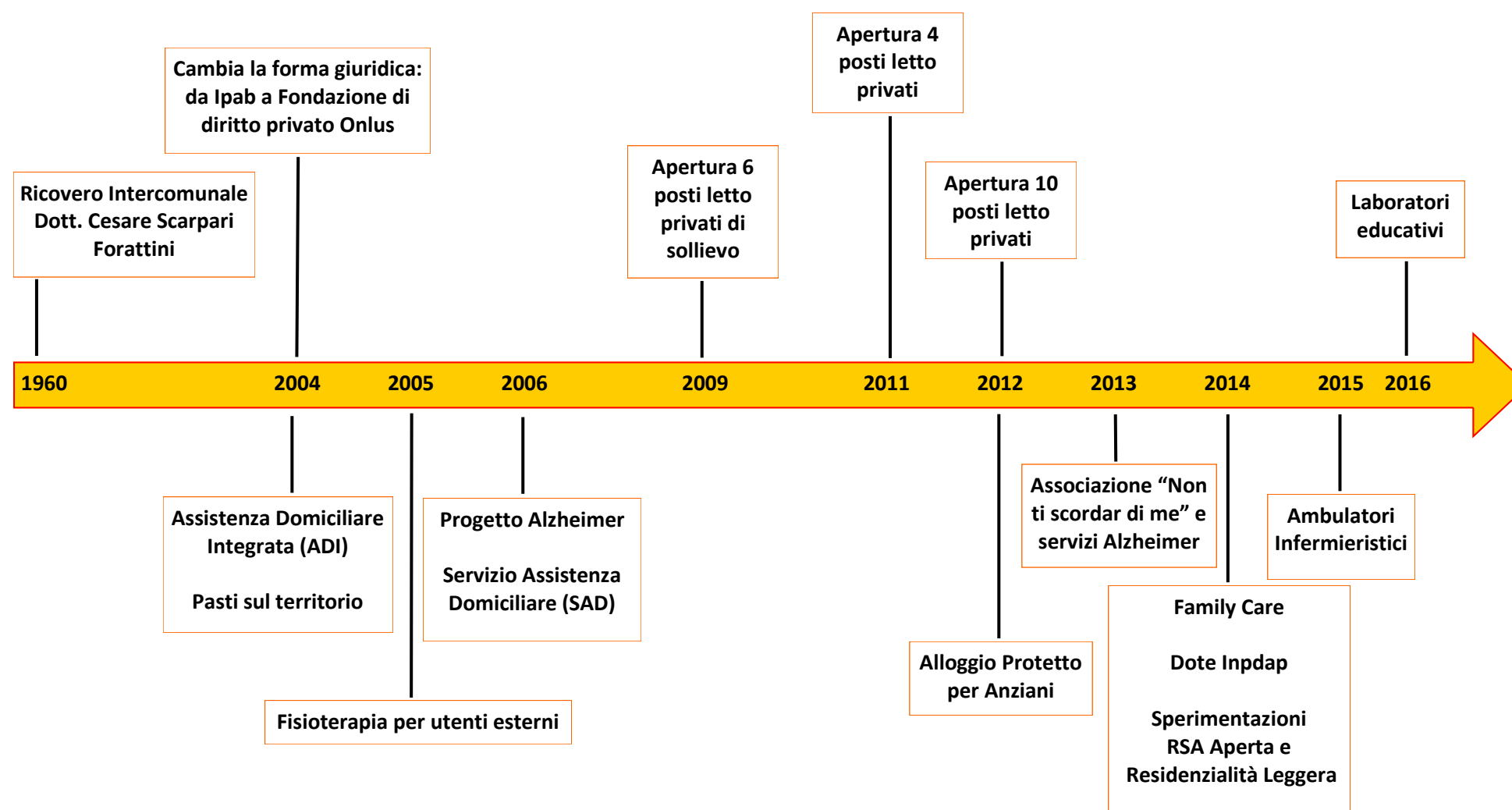
POTENZIAMENTO SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

Da dicembre collabora con la struttura 1 medico fisiatra che ci consentirà di migliorare il servizio in RSA e di potenziare il servizio di fisioterapia per utenti esterni

Obiettivo 7 - Ampliamento rete dei servizi

L'Obiettivo della Fondazione è di essere soggetto attivo per la realizzazione di una rete integrata territoriale di servizi alla persona, residenziali, semiresidenziali e domiciliari.

Per riuscire nel suo intento, la Fondazione deve adottare continue strategie per adattarsi ad un contesto socio-culturale ed economico in continua evoluzione al fine di poter prendersi cura delle persone fragili e soddisfare i bisogni sia temporanei che duraturi a 360°. In questo contesto parte dei servizi offerti dalla Fondazione sono rivolti a tutta la popolazione.



Obiettivi 2017 (1)	
GOVERNANCE	REVISIONE STATUTO MODIFICA ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA
SALVAGUARDIA PATRIMONIO	INCREMENTO DEL PATRIMONIO
TUTELA PERSONE FRAGILI	NESSUN AUMENTO DELLE RETTE EROGAZIONE SERVIZI DI QUALITA' A COSTI SOSTENIBILI TERZA EDIZIONE FESTA IN FAMIGLIA POTENZIAMENTO DEI SERVIZI
CAPITALE UMANO	SVILUPPO WELFARE AZIENDALE QUINTA FESTA DELLA FONDAZIONE FORMAZIONE SPECIFICA CONTINUA DEL PERSONALE
FILANTROPIA	COSTITUZIONE ALBO DEI BENEFATTORI COSTITUZIONE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI FAMILIARI, OPERATORI E SIMPATIZZANTI
SERVIZI	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' NEI CAMPI SANITARIO, SOCIO-SANITARIO E SOCIALE AL PASSO CON L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO LAVANDERIA E GUARDAROBA CON INTERNALIZZAZIONE LAVAGGIO BIANCHERIA PIANA E NUOVO PERSONALE

Obiettivi 2017 (2)

INVESTIMENTI STRUTTURALI

Cda del 28/12/2016

Incarico per studio di fattibilità realizzazione “POLO SOCIALE” e “POLO SANITARIO”

SVILUPPO DELLE ATTIVITA' NEI CAMPI SANITARIO, SOCIO-SANITARIO E SOCIALE AL PASSO CON L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO: IPOTESI REALIZZAZIONE DI UN POLO SOCIO-SANITARIO

- MIGLIORAMENTO SISMICO—NUOVO PROGETTO
- AUMENTO 3 STANZE DI DEGENZA PER 5 POSTI LETTO E REALIZZAZIONE NUCLEO PROTETTO 15 POSTI LETTO
- REALIZZAZIONE BAGNO PRIVATO NELLE IN 2 STANZE SINGOLE ESITENTI
- REALIZZAZIONE NUOVA POLIVALENTE
- LAMPADE EMERGENZA
- SISTEMAZIONE TERRAZZE
- ELETTROMAGNETI

INVESTIMENTI TECNOLOGICI E ATTREZZATURE

- NUOVO SISTEMA LETTO E ASCIUGAMANI (TELI BAGNO E VISO)
- CARRELLI TRASPORTO BIANCHERIA PULITA E ARMADI DEPOSITO PULITO
- ATTREZZATURE SANITARIE E AUSILI
- TV COLOR
- IMPIANTO KARAOKE
- MATERASSI ANTIDECUBITO E GUANCIALI
- LABGEO: ANALIZZATORE DI CHIMICA CLINICA PER AMBULATORI
- TUTELA OSPITI, VISITATORI E PERSONALE: INSTALLAZIONE TELECAMERE
- IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONI INFORMATICHE

Stato Patrimoniale Bilancio 2016 (1)

FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ONLUS
C.F. 80017880208 - P.I. 01317830204
N. REA.220468

BILANCIO 2016		2015	2016
STATO PATRIMONIALE 2016			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE	€	9.710,00	€ 10.726,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE PROMISCUE	€	9.710,00	€ 10.726,00
1) Costi d'impianto ed ampliamento	€	814,00	€ 168,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	8.896,00	€ 10.558,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	4.601.418,00	€ 4.605.405,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI COMNESSE	€	110.010,00	€ 158.877,00
1) Terreni e fabbricati	€	110.010,00	€ 158.877,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PROMISCUE	€	4.491.408,00	€ 4.446.528,00
1) Terreni e fabbricati	€	4.151.587,00	€ 4.039.261,00
2) Impianti e attrezzature	€	174.443,00	€ 217.265,00
3) Altri beni	€	131.659,00	€ 132.432,00
5) Immobilizzazioni in corso e acquisite	€	33.739,00	€ 57.630,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€	412.865,00	€ 412.864,00
3) Titoli	€	412.865,00	€ 412.864,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€	5.023.993,00	€ 5.028.995,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE	€	22.535,00	€ 21.269,00
RM ANENZE PROMISCUE	€	22.535,00	€ 21.269,00
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	22.535,00	€ 21.269,00
II) CREDITI	€	444.286,00	€ 523.145,00
1) Crediti verso clienti	€	404.545,00	€ 424.557,00
inferiori a 12 mesi	€	404.545,00	€ 424.557,00
3) Crediti verso altri	€	39.741,00	€ 98.588,00
inferiori a 12 mesi	€	39.741,00	€ 98.588,00
III) ATTIVITA' FINANZ. NON IMMOBILIZZATE	€	200.000,00	€ -
2) Altri titoli	€	200.000,00	€ -
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	885.511,00	€ 1.218.308,00
1) Depositi bancari e postali	€	885.511,00	€ 1.218.308,00
3) Denaro e valori in cassa	€	433,00	€ 48,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€	1.552.332,00	€ 1.762.722,00
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	21.384,00	€ 17.153,00
TOTALE ATTIVO	€	6.597.709,00	€ 6.808.870,00
PASSIVO		31/12/2015	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO	€	2.710.670,00	€ 2.848.131,00
I) PATRIMONIO LIBERO	€	11.926,00	€ 25.535,00
1) Risultato gestionale esercizio in corso	€	100.753,00	€ 137.461,00
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	€	212.679,00	€ 111.926,00
II) FONDO DI DOTAZIONE	€	2.822.596,00	€ 2.822.596,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€	2.710.670,00	€ 2.848.131,00
B) FONDO PER RISCHI E ONERI			
2) Altri fondi	€	45.293,00	€ 57.198,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	€	45.293,00	€ 57.198,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	592.623,00	€ 653.592,00
C) DEBITI			
3) Debiti verso banche	€	2.192.623,00	€ 2.009.425,00
inferiori a 12 mesi	€	31.640,00	€ 26.386,00
superiori a 12 mesi	€	1.876.218,00	€ 1.745.558,00
5) Accconti	€	1.916,00	€ 2.572,00
inferiori a 12 mesi	€	1.916,00	€ 2.572,00
6) Debiti verso fornitori	€	331.249,00	€ 400.317,00
inferiori a 12 mesi	€	331.249,00	€ 400.317,00
7) Debiti tributari	€	40.571,00	€ 49.512,00
inferiori a 12 mesi	€	40.571,00	€ 49.512,00
8) Debiti verso istituti previd. e sicur. sociale	€	86.570,00	€ 98.303,00
inferiori a 12 mesi	€	86.570,00	€ 98.303,00
10) Altri debiti	€	514.455,00	€ 582.536,00
inferiori a 12 mesi	€	320.908,00	€ 383.803,00
superiori a 12 mesi	€	193.547,00	€ 198.733,00
TOTALE DEBITI (D)	€	3.167.784,00	€ 3.142.665,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	81.339,00	€ 107.284,00
TOTALE PASSIVO	€	6.597.709,00	€ 6.808.870,00

Schivenoglia, lì 29/03/2017

Conto economico Bilancio 2016 (1)

CONTO ECONOMICO 2016	BILANCIO 2015			BILANCIO 2016		
	attività istituzionale	attività connessa	totale	attività istituzionale	attività connessa	totale
A1) RICAVI DELLE VENDITE E PRE STAZIONI	€ 3.442.802	€ 317.453	€ 3.760.255	€ 3.576.033	€ 223.405	€ 3.799.438
Ricavi per RSA	€ 3.030.208	€ -	€ 3.030.208	€ 3.104.127	€ -	€ 3.104.127
Ricavi Alloggio Protetto	€ 69.570	€ -	€ 69.570	€ 77.640	€ -	€ 77.640
Ricavi per ADI-voucher	€ 210.506	€ -	€ 210.506	€ 285.744	€ -	€ 285.744
Ricavi per servizi domiciliari di sollievo alle famiglie	€ 2.270	€ -	€ 2.270	€ 2.824	€ -	€ 2.824
Sperimentazioni RSA Aperta e Residenzialità leggera	€ 129.353	€ -	€ 129.353	€ 104.670	€ -	€ 104.670
Ricavi per SAD	€ -	€ 123.393	€ 123.393	€ -	€ 118.090	€ 118.090
Ricavi per estemporanee	€ -	€ 83.892	€ 83.892	€ -	€ -	€ -
Ricavi per servizio fornitura pasti	€ -	€ 104.071	€ 104.071	€ -	€ 99.971	€ 99.971
Ricavi per servizio TDR	€ -	€ 6.097	€ 6.097	€ -	€ 5.344	€ 5.344
Ricavi servizi alzheimer	€ 895	€ -	€ 895	€ 1.028	€ -	€ 1.028
A5) ALTRI RICAVI	€ 43.794	€ 1.900	€ 45.694	€ 55.306	€ 1.900	€ 57.206
Ricavi da liberalità e raccolte	€ 2.656	€ -	€ 2.656	€ 2.293	€ -	€ 2.293
Altri ricavi	€ 41.138	€ 1.900	€ 43.038	€ 53.013	€ 1.900	€ 54.913
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.486.596	€ 319.353	€ 3.805.949	€ 3.631.339	€ 225.305	€ 3.856.644
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.379.671	€ 310.294	€ 3.689.965	€ 3.489.565	€ 219.050	€ 3.708.615
6) COSTI MAT.PRIME, SUSS. DI CONS. MERCI	€ 251.752	€ 11.429	€ 263.181	€ 267.026	€ 759	€ 267.785
7) COSTI PER SERVIZI	€ 802.372	€ 272.879	€ 1.075.251	€ 652.910	€ 202.456	€ 855.366
8) COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	€ 11.214	€ -	€ 11.214	€ 10.200	€ -	€ 10.200
9) COSTI PER IL PERSONALE	€ 2.036.088	€ 22.228	€ 2.058.316	€ 2.262.940	€ 12.575	€ 2.275.515
a) Salari e stipendi	€ 1.268.573	€ 9.526	€ 1.278.099	€ 1.395.749	€ 9.495	€ 1.405.244
b) Oneri sociali	€ 310.305	€ 2.654	€ 312.959	€ 285.632	€ 2.100	€ 287.732
c) Trattamento di fine rapporto	€ 90.752	€ 728	€ 91.480	€ 107.744	€ 618	€ 108.362
d) costi personale convenzionato	€ 333.004	€ 9.288	€ 342.292	€ 410.830	€ 254	€ 411.084
e) Altri costi del personale	€ 33.454	€ 32	€ 33.486	€ 62.985	€ 108	€ 63.093
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 236.398	€ 1.287	€ 237.685	€ 226.661	€ 736	€ 227.397
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 4.358	€ -	€ 4.358	€ 4.088	€ -	€ 4.088
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 232.040	€ 1.287	€ 233.327	€ 222.573	€ 736	€ 223.309
c) Svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
d) Svalutazioni dell'attivo circolante	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
11) VAR. RIM. MAT. PR. SUSS. CONS. MERCI	€ 2.004	€ -	€ 2.004	€ 1.266	€ -	€ 1.266
Rimanenze iniziali materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 20.533	€ -	€ 20.533	€ 22.537	€ -	€ 22.537
- Rimanenze finali materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 22.537	€ -	€ 22.537	€ 21.271	€ -	€ 21.271
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 3.000	€ -	€ 3.000	€ 25.309	€ -	€ 25.309
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 12.000	€ -	€ 12.000	€ 12.000	€ -	€ 12.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 28.851	€ 2.471	€ 31.322	€ 31.253	€ 2.524	€ 33.777
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 3.379.671	€ 310.294	€ 3.689.965	€ 3.489.565	€ 219.050	€ 3.708.615
DIFF. TRA VALORE E COSTI PROD. (A - B)	€ 106.925	€ 9.059	€ 115.984	€ 141.774	€ 6.255	€ 148.029

Conto economico Bilancio 2016 (2)

CONTO ECONOMICO 2016	BILANCIO 2015			BILANCIO 2016		
	attività istituzionale	attività connessa	totale	attività istituzionale	attività connessa	totale
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 13.225	€ -	€ 13.225	€ 8.551	€ -	€ 8.551
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
b) Da titoli immobilizzati (non partecipazioni)	€ 13.136	€ -	€ 13.136	€ 8.542	€ -	€ 8.542
c) Da titoli attivo circolante (non partecip.)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
d) Altri proventi finanziari	€ 89	€ -	€ 89	€ 9	€ -	€ 9
17) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	€ 25.883	€ -	€ 25.883	€ 16.352	€ -	€ 16.352
TOT. PROVENTI E ONERI FIN. (C15+16-17)	€ 12.658	€ -	€ 12.658	€ 7.801	€ -	€ 7.801
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FIN.RIE						
TOT. RETT. VALORE ATT. FIN. (D 18-19)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI soppresso						
TOT. PROV. E ONERI STRAORD. (E 20-21)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D)	€ 94.267	€ 9.059	€ 103.326	€ 133.973	€ 6.255	€ 140.228
22) IMPOSTE D'ESECIZIO	€ 2.394	€ 179	€ 2.573	€ 2.767	€ -	€ 2.767
IRES	€ 2.394	€ 179	€ 2.573	€ 2.767	€ -	€ 2.767
RISULTATO D'E SERCIZIO	€ 91.873	€ 8.880	€ 100.753	€ 131.206	€ 6.255	€ 137.461

Schivenoglia, lì 29/03/2017

Rendiconto finanziario

In seguito dell'introduzione della **Direttiva 2013/34/UE** recepita in Italia con il **Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015**, applicabile **a partire dai bilanci che avranno inizio nel 2016**, è stata introdotta l'**obbligatorietà del rendiconto finanziario**. Il rendiconto finanziario è un documento del bilancio di esercizio con cui l'azienda riassume i flussi di cassa avvenuti in un determinato periodo. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dalle variazioni del capitale circolante netto, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2016									
Utile netto		137.461							
Proventi finanziari	-	8.551							
Oneri finanziari		16.352							
								145.262,00	
Ammortamenti		227.397							
Variazioni Fondi rischi		11.905		57.198,00	45.293,00	11.905			Voce B Stato Patrimoniale
Variazione Fondo TFR		60.969		653.592,00	592.623,00	60.969			Voce B Stato Patrimoniale
		300.271						300.271,00	
Flusso finanziario								445.533	
Variazione Capitale circolante netto				2016	2015				
Rimanenze		1.266		21.269,00	22.535,00	Rimanenze			
Clienti	-	20.012		424.557,00	404.545,00	netto fd. Sval			
Altri crediti	-	58.847		98.588,00	39.741,00	Altri crediti			
Risconti attivi		4.231		17.153,00	21.384,00	Risconti attivi			
Fornitori		69.068		400.317,00	331.249,00	Fornitori			
Tributari		8.541		49.512,00	40.971,00	Tributari			
Ist. Previdenziali		11.733		98.303,00	86.570,00	Previdenziali			
Altri debiti		68.081		582.536,00	514.455,00	altri debiti			
		656		2.572,00	1.916,00	Acconti			
Variazione risconti passivi		25.946		107.285,00	81.339,00	Risconti passivi			
Variazione negativa Capitale Circ.Netto		110.663						110.663	
Attività finanziaria della Fondazione									
Rimborso titoli		200.000							
Restituzione mutui	-	183.198							
Interessi passivi	-	16.352							
Interessi attivi		8.551							
				9.001,00				9.001	
Attività investimento Fondazione									
Acquisto immobilizzazioni immateriali		5.104		5.104		Storno F.do amm. dismissioni			
Acquisto immobilizzazioni materiali		227.296		154.995				72.301	
		232.400						-	232.400
Saldo valori finanziari al 01.01.2016		885.511							
Saldo valori finanziari al 31.12.2016		1.218.308							
Aumento cassa della Fondazione		332.797						332.797	-

Schivenoglia, lì 29 Marzo 2017

Firma del Legale Rappresentante

Indici di Bilancio (1)

INDICI DI BILANCIO		BILANCIO 2012		BILANCIO 2013		BILANCIO 2014	
Indice di liquidità	A (Cred. V.soci) + B III 2 (Cred. Attivo immobiliare.) + C II (Cred. Entro es. succ.) +						
	C III (Att. Fin. Non imm.) + C IV (Disp. Liq.)	€ 1.510.698,00		€ 1.537.920,00		€ 1.481.544,00	
			1,27		1,26		1,41
rapporto di indebitamento	D (Deb.scad. Entro esercizio) + E (ratei e risc. Pass)	€ 1.189.302,00		€ 1.223.331,00		€ 1.053.528,00	
	Capitale investito (totale Attivo dello stato patrimoniale)	€ 6.521.340,00		€ 6.658.743,00		€ 6.678.892,00	
			2,68		2,66		2,56
rotazione dei crediti in giorni:	A - Patrimonio Netto	€ 2.430.889,00		€ 2.503.947,00		€ 2.609.917,00	
	media voce C II (Crediti attivo circolante)	€ 523.125,00		€ 366.214,00		€ 469.771,00	
			55,42		37,90		45,34
rotazione dei debiti in giorni:	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.398.165,00		€ 3.478.567,00		€ 3.730.053,00	
	media voce C (debiti entro l'anno)	€ 1.123.924,00		€ 1.155.741,00		€ 987.876,00	
			117,77		121,20		97,58
Incidenza del costo del personale sul valore produzione	costi di produzione	€ 3.435.586,00		€ 3.432.898,00		€ 3.644.694,00	
	B 9 - costo del personale	€ 1.824.225,00		€ 1.831.063,00		€ 1.930.631,00	
			0,53		0,52		0,51
valore della produzione per addetto	A - Valore della produzione	€ 3.436.192,00		€ 3.509.142,00		€ 3.752.788,00	
	A - Valore della produzione	€ 3.436.192,00		€ 3.509.142,00		€ 3.752.788,00	
			€ 57.269,87		€ 53.168,82		€ 55.188,06
Incidenza del costo del personale sui costi di produzione	numero tot. Addetti medio esercizio	60,00		66,00		68,00	
	B 9 - costo del personale	€ 1.824.225,00		€ 1.831.063,00		€ 1.930.631,00	
			0,53		0,53		0,53
	costi di produzione	€ 3.435.586,00		€ 3.432.898,00		€ 3.644.694,00	

Indici di Bilancio (2)

INDICI DI BILANCIO		BILANCIO 2015		BILANCIO 2016	
Indice di liquidità	A (Cred. V.soci) + B III 2 (Cred. Attivo immobiliare.) + C II (Cred. Entro es. succ) +				
	C III (Att. Fin. Non imm.) + C IV (Disp. Liq.)	€ 1.742.662,00		€ 2.147.317,00	
			1,48		1,64
rapporto di indebitamento	D (Deb.scad. Entro esercizio) + E (ratei e risc. Pass)	€ 1.179.358,00		€ 1.305.658,00	
	Capitale Investito (totale Attivo dello stato patrimoniale	€ 6.597.709,00		€ 6.808.870,00	
			2,43		2,39
rotazione dei crediti in giorni:	A - Patrimonio Netto	€ 2.710.670,00		€ 2.848.131,00	
	media voce C II (Crediti attivo circolante)	€ 404.545,00		€ 424.557,00	
			38,73		40,23
rotazione dei debiti in giorni:	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.760.255,00		€ 3.799.438,00	
	media voce C (debiti entro l'anno)	€ 1.098.019,00		€ 1.198.374,00	
			107,21		116,33
Incidenza del costo del personale sul valore produzione	costi di produzione	€ 3.686.995,00		€ 3.708.615,00	
	B 9 - costo del personale	€ 2.058.316,00		€ 2.275.515,00	
			0,54		0,59
valore della produzione per addetto	A - Valore della produzione	€ 3.797.758,00		€ 3.856.644,00	
	A - Valore della produzione	€ 3.797.758,00		€ 3.856.644,00	
			€ 49.970,50		€ 42.851,60
Incidenza del costo del personale sui costi di produzione	numero tot. Addetti medio esercizio	76,00		90,00	
	B 9 - costo del personale	€ 2.058.316,00		€ 2.275.515,00	
			0,56		0,61
	costi di produzione	€ 3.686.995,00		€ 3.708.615,00	

Riclassificazione a valore aggiunto (1)

RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	BILANCIO 2012			BILANCIO 2013			BILANCIO 2014		
	attività istituzionale	attività connessa	totale	attività istituzionale	attività connessa	totale	attività istituzionale	attività connessa	totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.075.078,00	€ 361.114,00	€ 3.436.192,00	€ 3.189.781,00	€ 319.361,00	€ 3.509.142,00	€ 3.416.219,00	€ 336.569,00	€ 3.752.788,00
1) Ricavi alle vendite (A) 1))	€ 3.037.051,00	€ 361.114,00	€ 3.398.165,00	€ 3.161.106,00	€ 317.461,00	€ 3.478.567,00	€ 3.395.384,00	€ 334.669,00	€ 3.730.053,00
4) Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio	€ 38.027,00	€ -	€ 38.027,00	€ 28.675,00	€ 1.900,00	€ 30.575,00	€ 20.835,00	€ 1.900,00	€ 22.735,00
A) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	€ 1.096.585,00	€ 327.045,00	€ 1.423.628,00	€ 1.085.406,00	€ 297.197,00	€ 1.382.603,00	€ 1.174.874,00	€ 314.264,00	€ 1.489.138,00
5) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B) 6)	€ 208.107,00	€ 33.802,00	€ 241.909,00	€ 226.639,00	€ 12.960,00	€ 239.599,00	€ 218.378,00	€ 12.992,00	€ 231.370,00
6) Servizi (B) 7))	€ 863.351,00	€ 291.717,00	€ 1.155.068,00	€ 819.576,00	€ 281.114,00	€ 1.100.690,00	€ 902.845,00	€ 298.492,00	€ 1.201.337,00
7) Godimento beni di terzi (B) 8))	€ 9.368,00	€ 515,00	€ 9.882,00	€ 9.547,00	€ 361,00	€ 9.908,00	€ 11.235,00	€ -	€ 11.235,00
8) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B) 11))	-€ 8.857,00	€ -	-€ 8.857,00	€ 3.321,00	€ -	€ 3.321,00	€ 4,00	€ -	€ 4,00
9) Accantonamenti per rischi (B) 12))	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.910,00	€ -	€ 5.910,00
10) Altri accantonamenti (B) 13))	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.000,00	€ -	€ 18.000,00
11) Oneri diversi di gestione	€ 24.616,00	€ 1.011,00	€ 25.627,00	€ 26.323,00	€ 2.762,00	€ 29.085,00	€ 18.502,00	€ 2.780,00	€ 21.282,00
A - B = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 1.978.493,00	€ 34.069,00	€ 2.012.564,00	€ 2.104.375,00	€ 22.164,00	€ 2.126.539,00	€ 2.241.345,00	€ 22.305,00	€ 2.263.650,00
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	-€ 22.616,00	€ -	-€ 22.616,00	-€ 989,00	€ -	-€ 989,00	€ 216,00	€ -	€ 216,00
12) Saldo gestione accessoria									
Ricavi accessori (A) 5 - C) 15) 16) 17 bis - D) 18))	-€ 33.740,00	€ -	-€ 33.740,00	€ 2.228,00	€ -	€ 2.228,00	-€ 3.318,00	€ -	-€ 3.318,00
13) Saldo componenti straordinari									
Ricavi straordinari (E) 20)) - Costi straordinari (E) 21))	€ 11.124,00	€ -	€ 11.124,00	-€ 3.217,00	€ -	-€ 3.217,00	€ 3.534,00	€ -	€ 3.534,00
A - B -/+ C = VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 1.955.877,00	€ 34.069,00	€ 1.989.948,00	€ 2.103.386,00	€ 22.164,00	€ 2.125.550,00	€ 2.241.561,00	€ 22.305,00	€ 2.263.866,00
14) Ammortamenti (B) 10))	€ 207.215,00	€ -	€ 207.215,00	€ 218.867,00	€ 365,00	€ 219.232,00	€ 224.356,00	€ 569,00	€ 224.925,00
A-B-/+C-14 = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	€ 1.748.662,00	€ 34.069,00	€ 1.782.733,00	€ 1.884.519,00	€ 21.799,00	€ 1.906.318,00	€ 2.017.205,00	€ 21.736,00	€ 2.038.941,00
PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	BILANCIO 2012			BILANCIO 2013			BILANCIO 2014		
A) Remunerazione del personale									
personale dipendente e non dipendente (B) 9))	€ 1.768.542,00	€ 36.200,00	€ 1.804.743,00	€ 1.807.230,00	€ 23.833,00	€ 1.831.063,00	€ 1.910.838,00	€ 19.793,00	€ 1.930.631,00
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione									
Imposte dirette ed indirette (B) 22))	€ 2.054,00	€ 207,00	€ 2.261,00	€ 2.047,00	€ 150,00	€ 2.197,00	€ 2.159,00	€ 181,00	€ 2.340,00
C) Remunerazione del capitale di credito									
Oneri per capitali a breve e lungo termine (B) 17))	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	-€ 21.934,00	-€ 2.338,00	-€ 24.272,00	€ 75.242,00	-€ 2.184,00	€ 73.058,00	€ 104.208,00	€ 1.762,00	€ 105.970,00

Riclassificazione a valore aggiunto (2)

RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	BILANCIO 2015			BILANCIO 2016		
	attività istituzionale	attività connessa	totale	attività istituzionale	attività connessa	totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.478.405,00	€ 319.353,00	€ 3.797.758,00	€ 3.631.339,00	€ 225.305,00	€ 3.856.644,00
1) Ricavi alle vendite (A) 1))	€ 3.442.802,00	€ 317.453,00	€ 3.760.255,00	€ 3.576.033,00	€ 223.405,00	€ 3.799.438,00
4) Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio	€ 35.603,00	€ 1.900,00	€ 37.503,00	€ 55.306,00	€ 1.900,00	€ 57.206,00
	attività istituzionale	attività connessa	totale	attività istituzionale	attività connessa	totale
A) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	€ 1.104.215,00	€ 286.779,00	€ 1.390.994,00	€ 999.964,00	€ 205.739,00	€ 1.205.703,00
5) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B) 6)	€ 251.752,00	€ 11.429,00	€ 263.181,00	€ 267.026,00	€ 759,00	€ 267.785,00
6) Servizi (B) 7))	€ 802.372,00	€ 272.879,00	€ 1.075.251,00	€ 652.910,00	€ 202.456,00	€ 855.366,00
7) Godimento beni di terzi (B) 8))	€ 11.214,00	€ -	€ 11.214,00	€ 10.200,00	€ -	€ 10.200,00
8) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B) 11))	-€ 2.004,00	€ -	-€ 2.004,00	€ 1.266,00	€ -	€ 1.266,00
9) Accantonamenti per rischi (B) 12))	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 25.309,00	€ -	€ 25.309,00
10) Altri accantonamenti (B) 13))	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00
11) Oneri diversi di gestione	€ 25.881,00	€ 2.471,00	€ 28.352,00	€ 31.253,00	€ 2.524,00	€ 33.777,00
A - B = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 2.374.190,00	€ 32.574,00	€ 2.406.764,00	€ 2.631.375,00	€ 19.566,00	€ 2.650.941,00
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	-€ 7.437,00	€ -	-€ 7.437,00	-€ 7.801,00	€ -	-€ 7.801,00
12) Saldo gestione accessoria						
Ricavi accessori (A) 5-C) 15) 16) 17 bis - D) 18))	-€ 12.658,00	€ -	-€ 12.658,00	-€ 7.801,00	€ -	-€ 7.801,00
13) Saldo componenti straordinari						
Ricavi straordinari (E) 20)) - Costi straordinari (E) 21))	€ 5.221,00	€ -	€ 5.221,00	€ -	€ -	€ -
A - B +/- C = VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 2.366.753,00	€ 32.574,00	€ 2.399.327,00	€ 2.623.574,00	€ 19.566,00	€ 2.643.140,00
14) Ammortamenti (B) 10))	€ 236.398,00	€ 1.287,00	€ 237.685,00	€ 226.661,00	€ 736,00	€ 227.397,00
A-B +/- C-14 = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	€ 2.130.355,00	€ 31.287,00	€ 2.161.642,00	€ 2.396.913,00	€ 18.830,00	€ 2.415.743,00
PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	BILANCIO 2015			BILANCIO 2016		
A) Remunerazione del personale						
personale dipendente e non dipendente (B) 9))	€ 2.036.088,00	€ 22.228,00	€ 2.058.316,00	€ 2.262.940,00	€ 12.575,00	€ 2.275.515,00
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione						
Imposte dirette ed indirette (B) 22))	€ 2.394,00	€ 179,00	€ 2.573,00	€ 2.767,00	€ -	€ 2.767,00
C) Remunerazione del capitale di credito						
Oneri per capitali a breve e lungo termine (B) 17))	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	€ 91.873,00	€ 8.880,00	€ 100.753,00	€ 131.206,00	€ 6.255,00	€ 137.461,00

Glossario

- **ADI = Assistenza Domiciliare Integrata.** Si intende l'intervento, a domicilio del paziente, di Infermieri Professionali, Terapisti della Riabilitazione, personale addetto all'igiene del paziente (ASA/OSS) ed altri operatori sanitari secondo un piano di cura personalizzato.
- **ADL = Activities of Daily Living.** Sono attività legate alla vita quotidiana di una persona (ad esempio la capacità di alimentarsi, vestirsi, gestire l'igiene personale, lavarsi ed altre ancora) e alla sua mobilità (capacità di spostarsi dalla sedia al letto, deambulare in piano, salire e scendere le scale) che permettono di valutare il grado di autonomia/dipendenza della persona.
- **ASA = Ausiliario Socio Assistenziale.** È una figura professionale in grado di affrontare e svolgere interventi di assistenza, cura, igiene, per una molteplicità di utenti in condizioni di bisogno e in situazioni di marginalità sociale e culturale.
- **ICD = International Classification of Disease.** La Classificazione internazionale delle malattie e' un sistema di classificazione che organizza le malattie ed i traumatismi in gruppi sulla base di criteri definiti.
- **LDP = Lesione Da Pressione.** È una lesione ad evoluzione progressiva che porta a necrosi il derma, l'ipoderma ed arriva fino all'osso, con conseguenze gravi, se non si riesce ad intervenire prima. È chiamata anche ulcera o piaga da decubito.
- **MMSE = Mini Mental State Examination.** È un test per la valutazione dei disturbi dell'efficienza intellettiva e della presenza di deterioramento cognitivo.
- **OSG = Operatori Servizi Generali**
- **OSS = Operatore Socio Sanitario.** È un operatore sanitario che svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona in un contesto sociale e sanitario e a favorire il benessere e l'autonomia della persona.
- **PAI = Piano di Assistenza Individualizzato.** È il documento di sintesi che raccoglie e descrive in ottica multidisciplinare la valutazione di ciascun ospite, con lo scopo di dare l'avvio a un progetto di assistenza e cura che abbia come obiettivo la salute dell'ospite; è il risultato del coordinamento di tutte le figure che si occupano dell'anziano accolto nella RSA.
- **RSA = Residenza Sanitaria Assistenziale.** È una struttura non ospedaliera, ma comunque a impronta sanitaria, che ospita per un periodo variabile da poche settimane al tempo indeterminato persone non autosufficienti, che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di una articolata assistenza sanitaria.
- **SAD = Servizio Assistenza Domiciliare.** Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) è rivolto a persone disabili – minori e adulti – con patologie di tipo fisico, psichico e sensoriale. L'erogazione degli interventi di assistenza avviene presso l'abitazione dell'utente ed è finalizzata a superare situazioni di difficoltà contingente, per migliorare stati di disagio prolungato e/o cronico e, soprattutto, per evitare ricoveri non volontari o per ritardarne la necessità. Le principali prestazioni del servizio sono: cura della persona e della sua abitazione; accompagnamento a visite mediche; disbrigo di pratiche burocratiche; sostegno alla vita di relazione.
- **SOSIA = Scheda Osservazione Intermedia Assistenza.** È la raccolta di dati definiti "amministrativi", necessari per monitorare il grado di fragilità degli ospiti presenti in RSA e per conoscere le prestazioni fornite dalle strutture stesse e la codifica di informazioni che ne permettano la comparazione con altri sistemi di rilevazione.